



Spedizione in abbonamento postale – 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

ANNO XXXIV

N. 83 Speciale
(Bando Docup-Pesca)

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L' AQUILA, 6 AGOSTO 2003 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila.- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo **“dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.”.**

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA

DETERMINAZIONE 03.07.2003 N. DH18/28

Doc.U.P.-Pesca 2000/2006: riprogrammazione finanziaria.

DETERMINAZIONE 09.07.2003 n. DH18/31:

DOCUP-Pesca: Approvazione Bando 2003/2004.

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI DELLA REGIONE

ATTI

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA

DETERMINAZIONE 03.07.2003 n. DH18/28

Doc.U.P.-Pesca 2000/2006: riprogrammazione finanziaria.

Visto il Complemento di Programmazione del sottoprogramma regionale del DOCUP Pesca 2000/2006, con particolare riferimento al Piano finanziario, così come modificato a seguito di proprie Ordinanze n. DH18/06 del 05.03.2002 e n. DH18/07 del 13.03.2002;

Visto il Bando 2002/2003 approvato con propria Determinazione DH 18/12 del 29.10.2002;

Dato atto che per la Misura 3.2 (Acquacoltura), per la quale il Bando stanziava risorse pubbliche per complessivi Euro 61.100,00, a valere sull'annualità 2003 del Piano finanziario, non sono pervenute domande di contributo;

Dato atto invece che per la Misura 3.3 (Attrezzature dei Porti di Pesca) le istanze di contributo graduate come idonee dall'apposito Nucleo di valutazione eccedono le corrispondenti disponibilità;

Considerato che il Complemento di Programmazione nazionale del citato DOCUP, nel paragrafo dedicato alle Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione delle azioni, prevede che ciascuna Regione può modificare il Piano finanziario senza la preventiva autorizzazione del Comitato di Sorveglianza, nel senso che " Nell'ambito dello stesso Asse, per ogni singola Misura il costo totale può essere ridotto o aumentato fino alla percentuale massima del 20% rispetto alla ripartizione iniziale per Misura del Docup";

Ritenuto di avvalersi della facoltà di riprogrammazione come sopra consentita, onde evitare che quota parte degli stanziamenti comunitari sia esposta al rischio di disimpegno automatico;

Rilevato che il Complemento di Programmazione regionale prevede che "Nel corso del periodo di attuazione dello SFOP 2000/2006, il Servizio Pesca marittima ed Acquacoltura è autorizzato, sentito il Componente la Giunta ed il Direttore regionale, a rimodulare le risorse finanziarie di ciascuna Misura nell'ambito dello stanziamento complessivamente destinato ai singoli Assi...";

Vista la nota n. 12956 del 26.06.2003, unita in copia al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, con la quale questo Servizio ha proposto, tra l'altro, al Componente la Giunta ed al Direttore regionale di esercitare la facoltà di autonoma rimodulazione del Piano finanziario regionale, nel senso della traslazione delle risorse 2003 della Misura 3.2, pari ad Euro 61.100,00, sulla Misura 3.3;

Dato atto che il Componente la Giunta ed il Direttore regionale competenti hanno condiviso la proposta, apponendovi in calce il proprio avviso favorevole;

Dato atto che le motivazioni della riprogrammazione sono esplicitate, oltre che nelle premesse del presente provvedimento, nella citata nota del 26.06.2003, cui si rinvia;

Dato atto che l'allegata Tabella A) da' conto delle risultanze complessive della riprogrammazione, ed in particolare conferma che:

- 1) la rimodulazione investe esclusivamente l'Asse 3;
- 2) la diminuzione apportata alla Misura 3.2 non eccede il 20% del relativo costo totale;
- 3) l'aumento della Misura 3.3 è ampiamente contenuto al di sotto del tetto massimo di incremento del 20%;
- 4) la partecipazione comunitaria resta inalterata sia in relazione al totale generale, che alla distribuzione annuale;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- di rimodulare il Piano finanziario del Complemento di programmazione del sottoprogramma regionale del DOCUP Pesca in conformità alle premesse ed all'unità Tabella A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di comunicare la riprogrammazione come sopra disposta al Ministero delle Politiche agricole e forestali, Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, in qualità di Autorità nazionale di Gestione del Doc.U.P.;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/.

Allegati :

- 1) Nota n. 12956 del 26/6/2003
- 2) Tabella A)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Antonio Di Paolo



GIUNTA REGIONALE

*7
Pesca
Pescara
1/7
UDG*

Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo
Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca

Pescara 26/6/2003

Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria

prot. n° 18956



Al Componente la Giunta
Al Direttore della Direzione
Sede

Oggetto : DOCUP Pesca marittima 2000/2006 – Proposta di Riprogrammazione finanziaria

In esito al completamento della valutazione dei progetti presentati ai fini del Bando 2002/2003, sull'Asse 3 si è registrata da una parte la mancanza di progetti idonei (Misura 3.2 – Acquacoltura), dall'altra l'eccedenza delle domande di contributo rispetto ai finanziamenti disponibili (Misure 3.1 – Protezione delle risorse acquatiche – e 3.3 – Attrezzature dei porti di pesca).

Al fine di ottimizzare tanto le risorse quanto la progettualità valutata positivamente, tenuto conto della rilevante utilità sociale degli interventi di cui alle Misure 3.1 e 3.3, dalla cui attuazione scaturiscono per un verso positivi effetti sulla consistenza delle popolazioni ittiche, per l'altro il miglioramento delle condizioni di esercizio della Pesca relativamente alle attività che si svolgono nei bacini portuali, si propongono le seguenti iniziative:

- a) riprogrammazione delle risorse non utilizzate della Misura 3.2, pari a 61.100,00 Euro di contributo pubblico, a favore della Misura 3.3. Tale riprogrammazione, in quanto non eccede il 20% della consistenza esennale della Misura 3.2, a termini di C.d.P. è esperibile senza intervento del Comitato di Sorveglianza;
- b) proposta di Deliberazione alla G.R. che autorizzi (così come già fatto con Deliberazione n° 223 del 13/5/2002 per ottimizzare le risultanze del Bando 2001) lo scorrimento delle graduatorie compilate in esito al Bando 2002/2003 su quota parte delle risorse contemplate per le stesse Misure dal Piano finanziario del C.d.P. per il 2004.

In tal modo si consentirebbe infatti l'integrale finanziamento di progetti che, nel caso della Misura 3.1 coprono, con interventi delle tre Province costiere, l'intero litorale abruzzese, nel caso della Misura 3.3 migliorano le condizioni infrastrutturali dei porti di Giulianova, Ortona e Pescara ad iniziativa dei relativi Comuni e/o Enti Porto.

Ciò premesso, si prega di far conoscere l'esistenza di un eventuale contrario avviso delle SS.VV. Nel richiamare l'urgenza, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
dott. Antonio Di Paolo

Visto, si condivide/non si condivide la proposta

Il Componente la Giunta
Prof. Francesco Sciarretta

Il Direttore della Direzione
dott. Luigi Santilli

Distribuzione dei contributi per assi e per misura
Migliaia di Euro

Asse	Costo totale	totale risorse pubbliche	Partecipazione comunitaria	Partecipazione pubblica nazionale	Fondo di rotazione legge 183/1987	Disponibilità regionale	Privati
1	-	-	-	-			-
2	-	-	-	-			-
3	13.713,18	6.809,46	2.829,42	3.980,04	2.786,03	1.194,01	6.903,72
4	2.841,58	2.283,78	1.261,39	1.022,40	715,68	306,72	557,80
5	215,60	215,60	107,80	107,80	75,46	32,34	-
Totale	16.770,36	9.308,84	4.198,61	5.110,24	3.577,17	1.533,07	7.461,52

Periodo di programmazione 2000 - 2006
Piano finanziario per misura ed annualità
Regioni fuori obiettivo 1
Importi in migliaia di Euro

SHEDA N.1: Misura 3.1 Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche

Annualità	Costo totale	Totale risorse pubbliche 100%	Partecipazione Comunitaria 50%	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato 35%	Partecipazione Regionale 15%	Privati 0%
2000	0	0	0		0	0	0
2001	212,7	212,7	106,35	106,35	74,445	31,905	0
2002	425,4	425,4	212,7	212,7	148,89	63,81	0
2003	425,4	425,4	212,7	212,7	148,89	63,81	0
2004	505,38	505,38	252,69	252,69	176,883	75,807	0
2005	425,4	425,4	212,7	212,7	148,89	63,81	0
2006	212,7	212,7	106,35	106,35	74,445	31,905	0
TOTALE	2206,98	2.206,98	1.103,49	1.103,49	772,44	331,05	0

SHEDA N.2: Misura 3.2 Acquacoltura

Annualità	Costo totale	Totale risorse pubbliche 40%	Partecipazione Comunitaria 15%	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato 17,5%	Partecipazione Regionale 7,5%	Privati 60%
2000	0	0	0		0	0	0
2001	963,6	385,44	144,54	240,9	168,63	72,27	578,16
2002	152,74	61,096	22,911	38,185	26,7295	11,4555	91,644
2003	0	0	0	0	0	0	0
2004	194,09	77,636	29,1135	48,5225	33,9658	14,5568	116,454
2005	152,74	61,096	22,911	38,185	26,7295	11,4555	91,644
2006	152,74	61,096	22,911	38,185	26,7295	11,4555	91,644
TOTALE	1615,91	646,36	242,39	403,98	282,78425	121,19325	969,546

SHEDA N.4: Misura 3.3 Attrezzature dei porti di pesca

Annualità	Costo totale	Totale risorse pubbliche 40%	Partecipazione Comunitaria 15%	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato 17,5%	Partecipazione Regionale 7,5%	Privati 60%
2000	0	0	0		0	0	0
2001	0	-	-	0	0	0	0
2002	1272,6	509,04	190,89	318,15	222,705	95,445	763,56
2003	1.425,34	570,14	213,80	356,335	249,4345	106,9005	855,204
2004	1511,05	604,42	226,66	377,76	264,43	113,33	906,63
2005	1272,6	509,04	190,89	318,15	222,705	95,445	763,56
2006	636,3	254,5	95,45	159,075	111,3525	47,7225	381,78
TOTALE	6117,89	2.447,16	917,68	1.529,47	1.070,63	458,84	3.670,73

SHEDA N.5: Misura 3.4 Trasformazione e commercializzazione

Annualità	Costo totale	Totale risorse pubbliche 40%	Partecipazione Comunitaria 15%	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato 17,5%	Partecipazione Regionale 7,5%	Privati 60%
2000	0	0	0		0	0	0
2001	1454,4	581,76	218,16	363,6	254,52	109,08	872,64
2002	727,2	290,88	109,08	181,8	127,26	54,54	436,32
2003	363,6	145,44	54,54	90,9	63,63	27,27	218,16
2004	500	200	75	125	87,5	37,5	300
2005	363,6	145,44	54,54	90,9	63,63	27,27	218,16
2006	363,6	145,44	54,54	90,9	63,63	27,27	218,16
TOTALE	3.772,40	1.508,96	565,86	943,10	660,17	282,93	2.263,44

SHEDA N.6: Misura 4.1 Piccola pesca costiera

Annualità	Costo totale	Totale risorse pubbliche 100%	Partecipazione Comunitaria 50%	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato 35%	Partecipazione Regionale 15%	Privati 0%
2000	0	0	0		0	0	0
2001	145,25	145,25	72,625	72,625	50,8375	21,7875	0
2002	145,25	145,25	72,625	72,625	50,8375	21,7875	0
2003	87,15	87,15	43,575	43,575	30,5025	13,0725	0
2004	109,47	109,47	54,735	54,735	38,3145	16,4205	0
2005	58,1	58,1	29,05	29,05	20,335	8,715	0
2006	58,1	58,1	29,05	29,05	20,335	8,715	0
TOTALE	603,32	603,32	301,66	301,66	211,16	90,50	0

SHEDA N.7: Misura 4.3 Promozione

Annualità	Costo totale	Totale risorse pubbliche 100%	Partecipazione Comunitaria 50%	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato 35%	Partecipazione Regionale 15%	Privati 0%
2000	0	0	0		0	0	0
2001	174	174	87	87	60,9	26,1	0
2002	174	174	87	87	60,9	26,1	0
2003	132,3	132,3	66,15	66,15	46,305	19,845	0
2004	159,08	159,08	79,54	79,54	55,678	23,862	0
2005	97,5	97,5	48,75	48,75	34,125	14,625	0
2006	97,5	97,5	48,75	48,75	34,125	14,625	0
TOTALE	834,38	834,38	417,19	417,19	292,03	125,16	0

SHEDA N.9: Misura 4.4 Azioni realizzate dagli operatori del settore

Annualità	Costo totale	Totale risorse pubbliche 40%	Partecipazione Comunitaria 15%	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato 17,5%	Partecipazione Regionale 7,5%	Privati 60%
2000	0	0	0	0	0	0	0
2001	0	0	0	0	0	0	0
2002	0	0	0	0	0	0	0
2003	193,50	77,40	29,03	48,38	33,86	14,51	116,10
2004	107,14	42,86	16,07	26,79	18,75	8,04	64,28
2005	77,40	30,96	11,61	19,35	13,55	5,81	46,44
2006	77,40	30,96	11,61	19,35	13,55	5,81	46,44
TOTALE	455,44	182,18	68,32	113,86	79,70	34,16	273,26

SHEDA N.11: Misura 4.6 Misure innovanti

Annualità	Costo totale	Totale risorse pubbliche 70%	Partecipazione Comunitaria 50%	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato 14%	Partecipazione Regionale 6%	Privati 30%
2000	0	0	0	0	0	0	0
2001	197,00	137,90	98,50	39,40	27,58	11,82	59,10
2002	232,02	162,41	116,01	46,40	32,48	13,92	69,61
2003	162,44	113,71	81,22	32,49	22,74	9,75	48,73
2004	194,64	136,25	97,32	38,93	27,25	11,68	58,39
2005	81,18	56,83	40,59	16,24	11,37	4,87	24,35
2006	81,16	56,81	40,58	16,23	11,36	4,87	24,35
TOTALE	948,44	663,91	474,22	189,69	132,78	56,91	284,53

SHEDA N.13: Misura 5.1 Assistenza tecnica

Annualità	Costo totale	Totale risorse pubbliche 100%	Partecipazione Comunitaria 50%	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato 35%	Partecipazione Regionale 15%	Privati 0%
2000	0	0	0	0	0	0	0
2001	60,6	60,6	30,3	30,3	21,21	9,09	0
2002	60,6	60,6	30,3	30,3	21,21	9,09	0
2003	23,6	23,6	11,8	11,8	8,26	3,54	0
2004	23,6	23,6	11,8	11,8	8,26	3,54	0
2005	23,6	23,6	11,8	11,8	8,26	3,54	0
2006	23,6	23,6	11,8	11,8	8,26	3,54	0
TOTALE	215,60	215,60	107,80	107,80	75,46	32,34	0

anno	Costo totale	Totale risorse pubbliche	Partecipazione Comunitaria	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato	Partecipazione Regionale	Privati
2001	3.207,55	1.697,65	757,48	940,18	658,12	282,05	1.509,90
2002	3.189,81	1.828,68	841,52	987,16	691,01	296,15	1.361,13
2003	2.813,33	1.575,13	712,81	862,32	603,63	258,70	1.238,20
2004	3.304,45	1.858,69	842,93	1.015,76	711,03	304,73	1.445,76
2005	2.552,12	1.407,96	622,84	785,12	549,58	235,54	1.144,16
2006	1.703,10	940,73	421,04	519,69	363,78	155,91	762,37
Totali	16.770,36	9.308,84	4.198,61	5.110,24	3.577,17	1.533,07	7.461,52

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA

DETERMINAZIONE 09.07.2003 N. DH18/31:

DOCUP-Pesca: Approvazione Bando 2003/2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti il DOCUP Pesca 2000/2006 ed il relativo Complemento nazionale di Programmazione ;

Visto il Complemento di Programmazione del Sottoprogramma regionale approvato con Deliberazione G.R. n. 778 del 7.8.2001, di seguito individuato come “Complemento” , nonché le variazioni apportate al medesimo per i profili descritti nella nota n. 19901 del 28.10.2002;

Considerato che il Piano finanziario del Complemento, già rimodulato con Ordinanza n.DH18/07 del 13.03.2002, approvata nella seduta del 26.06.2002 dal Comitato di Sorveglianza del DOCUP Pesca, è stato ulteriormente rimodulato con Determinazione DH18/28 del 03.07.2003, che si unisce come allegato A); *

Dato atto che il Complemento indica nel Servizio Caccia e Pesca marittima della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca l’Autorità di Gestione del Programma in sede regionale;

Dato atto altresì che con Deliberazione G.R. n. 70 del 10.02.03 il predetto Servizio è stato riorganizzato e ridefinito, assumendo l’attuale denominazione di Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria;

Considerato che i regimi di Aiuto attivati sono stati notificati, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 88 del Trattato di Roma, alla Commissione Europea, la quale ha emesso Decisione di Approvazione in data 21.6.2002 n. 230283 con riferimento a tutte le Misure attivate;

Vista la propria Determinazione DH 18/20 del 29.10.2002, con la quale è stato approvato il Bando 2002/2003 degli interventi co-finanziati dallo SFOP, e rilevato che il Bando medesimo prevedeva una seconda apertura dei termini dal 1 al 30.6.2003, al fine di presentare domande intese a conseguire finanziamenti sulle risorse residue dalla valutazione di quelle prodotte nel termine del 30.12.2002;

Considerato che alla conclusione delle procedure di valutazione residuano risorse esigue solo in talune Misure;

Vista la deliberazione G.R. n. 223 del 13.05.2002, concernente “Direttive generali per la gestione dello S.F.O.P.”, con la quale si invitava il Servizio ad ottimizzare le procedure, emettendo Bandi che assumano a riferimento le risorse iscritte in almeno due annualità del Piano finanziario;

Ravvisata pertanto l’esigenza di emanare un nuovo Bando finalizzato all’utilizzo delle residue disponibilità 2003 e delle intere disponibilità 2004, ad eccezione di quelle relative alla Misura 5.1 – Assistenza tecnica - che formerà oggetto di distinti e specifici atti di gestione;

Ritenuto pertanto di approvare l'accluso Bando 2003/2004 che, unito come allegato B), forma parte integrante e sostanziale del presente Deliberato, e di disporre la pubblicazione sul sito Internet e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Dato atto che si è provveduto, con Determinazione DH18/30 del 08.07.2003, a divulgarne la conoscenza a mezzo appositi Avvisi pubblicati sulla stampa nazionale e locale;

Ritenuto altresì di trasmettere a fini informativi il Bando approvato al competente Servizio della Commissione europea, al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in qualità di Autorità nazionale di Gestione del DOCUP, alla Struttura Speciale di Controllo Contabile – Ispettivo, in qualità di Autorità preposta al Controllo di secondo livello, ed al Servizio Ragioneria e Credito, in qualità di referente della Autorità di Pagamento del Doc.U.P.- Pesca;

Dato atto che le risorse finanziarie oggetto dell'unito Bando sono desumibili da quelle indicate nella annualità 2004 del Piano Finanziario del Complemento di Programmazione, e sono incrementate dalle economie registrate in esito al Bando 2002/2003;

Dato atto che all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento si provvederà con successive Determinazioni dirigenziali, previo, occorrendo, disimpegno parziale delle somme già impegnate con Determinazione DH 18/20 del 29.10.2002;

Rilevato che gli stanziamenti a tal fine occorrenti sono iscritti nei Capitoli dello Stato di previsione della spesa del Bilancio corrente di seguito specificati :

- cap. 142335, denominato DOCUP Pesca marittima ed Acquacoltura – quota a carico dello SFOP
- cap. 142336, denominato DOCUP Pesca marittima ed Acquacoltura – quota a carico dello Stato;
- cap. 142337, denominato DOCUP Pesca marittima ed Acquacoltura – quota a carico della Regione;

Tutto ciò premesso

DISPONE

- 1) di approvare il Bando 2003/2004 per il conferimento delle risorse cofinanziate dallo S.F.O.P., unito come Allegato B) alla presente Determinazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di procedere alla immediata pubblicazione del Bando e della presente Determinazione, in versione integrale, sul Sito Internet e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 3) di divulgarne la conoscibilità anche mediante Avvisi da pubblicare sui Quotidiani a diffusione nazionale e regionale individuati con Determinazione DH18/30 del 08/07/2003;
- 4) di rinviare a successive Determinazioni l'impegno, la liquidazione ed il pagamento delle somme oggetto dell'accluso Bando;
- 5) di rimetterne copia a fini informativi al competente Servizio della Commissione europea, al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali , alla Struttura speciale di Supporto per il Controllo contabile-ispettivo , ed al Servizio Ragioneria e Credito.

Pescara 09.07.2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

dott. Antonio Di Paolo

* N.D.R. L'allegato "A" è pubblicato nella determina in apice.



REGIONE ABRUZZO

**DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE, SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA**

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA



DOCUP-PESCA 2000/2006

Regolamento (CE) n. 1263/99 del Consiglio del 21 Giugno 1999
Relativo allo Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca

Regolamento (CE) n. 2792/99 del Consiglio del 17 Dicembre 1999 che
definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca



BANDO DI GARA 2003/2004

- protezione delle risorse acquatiche
- acquacoltura
- attrezzature dei porti di Pesca
- trasformazione e commercializzazione
- piccola pesca costiera
- promozione
- azioni realizzate dagli operatori del settore
- azioni innovanti

CERCALO SUL SITO : www.regione.abruzzo.it/pesca/

SOMMARIO

PARTE PRIMA: Disposizioni comuni	3
▪ Modalità e termini di presentazione delle domande	4
▪ Valutazione delle domande	5
▪ Fase di esame del merito	6
▪ Quadro finanziario	8
▪ Svolgimento del rapporto	9
▪ Capitolato Generale d'Oneri	9
 PARTE SECONDA: Disposizioni specifiche per Misura	 13
▪ Misura 3.1 Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche	14
▪ Misura 3.2 Acquacoltura	18
▪ Misura 3.3 Attrezzature dei porti di pesca	23
▪ Misura 3.4 Trasformazione e commercializzazione	29
▪ Misura 4.1 Piccola pesca costiera	34
▪ Misura 4.3 Promozione	40
▪ Misura 4.4 Azioni realizzate dagli operatori del settore	41
▪ Misura 4.6 Azioni innovanti	50
 PARTE TERZA : Modulistica	 59
▪ Allegato A Modello di domanda	60
▪ Allegato B Piano finanziario del progetto	65
▪ Allegato C Cronoprogramma	66
▪ Allegato C1 Cronoprogramma del controllo scientifico delle risorse	68
▪ Allegato D Prospetto riepilogativo dei costi di investimento, Misura 3.1	69
▪ Allegato E Prospetto riepilogativo dei costi di investimento, Misura 3.2	70
▪ Allegato F Prospetto riepilogativo dei costi di investimento, Misura 3.3	71
▪ Allegato G Prospetto riepilogativo dei costi di investimento, Misura 3.4	72
▪ Allegato H Prospetto delle materie prime utilizzate Misura 3.4	73
▪ Allegato I Prospetto dei prodotti trasformati/commercializzati, Misura 3.4	73
▪ Allegato L Prospetto riepilogativo dei costi di investimento, Misura 4.1	74
▪ Allegato M Prospetto riepilogativo dei costi di investimento (Azioni di cui alla lettera a) del paragrafo 2), Misura 4.4	75
▪ Allegato N Prospetto riepilogativo dei costi di investimento (azioni di cui alla lettera b), Misura 4.4	76
▪ Allegato O Prospetto riepilogativo dei costi di investimento, (azioni di cui alla lettera c), Misura 4.4	77
▪ Allegato P Prospetto riepilogativo dei costi di investimento, (azioni di cui alla lettera a), Misura 4.6	78
▪ Allegato P2 Prospetto riepilogativo dei costi di investimento, (azioni di cui alla lettera b), Misura 4.6	79
▪ Allegato Q Prospetto riepilogativo dei costi di investimento, (azioni di cui alla lettera c), Misura 4.6	80
▪ Allegato R (Schema di Polizza Fidejussoria)	81
▪ Allegato S (Elenco riepilogativo dei documenti giustificativi di spesa)	83
▪ Allegato T Fax-simile di dichiarazione liberatoria	84
▪ Allegato I Valutazione di ammissibilità	85
▪ Allegato II Valutazione di merito : accertamento della cantierabilità	86
▪ Allegato III Valutazione di merito -- Fase 2.	87
▪ Allegato III-a Scheda operativa di valutazione	113
▪ Allegato III-b Scheda operativa di valutazione	114

PARTE PRIMA
DISPOSIZIONI COMUNI

1) Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai finanziamenti del Docup-Pesca relativi al biennio 2003/2004, redatte in carta semplice, vanno indirizzate a: *Regione Abruzzo - Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo, rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca - Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria - Via Catullo n. 17 - 65127 PESCARA.*

Esse debbono essere spedite **esclusivamente a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno entro il termine del 10/10/2003**; a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Il termine di presentazione delle istanze potrà essere riaperto dal 1° al 31/3/2004. Le domande presentate in tale arco di tempo potranno concorrere all'attribuzione dei benefici subordinatamente all'esaurimento della graduatoria dei progetti idonei presentati nel termine di cui al comma precedente.

Ogni domanda di ammissione ai finanziamenti deve essere riferita ad una sola Misura; **sulla busta va indicata la dicitura: " Docup-Pesca: domanda di contributo per la Misura ----- (n.d.r. specificare denominazione e numero identificativo della Misura così come riportati nel bando) "**.

La domanda deve essere redatta utilizzando il modello Allegato A).

La domanda di contributo e tutte le dichiarazioni rese per integrarne la documentazione devono essere sottoscritte dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente, la cui firma va autenticata in conformità alle vigenti disposizioni di Legge. La documentazione richiesta dalle specifiche prescrizioni impartite per le singole Misure va prodotta in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

Eventuali dichiarazioni di cui sia accertata la falsità saranno inviate, a termini di legge, per quanto di competenza, ai competenti Organismi Giudiziari.

Alla Domanda di contributo devono essere allegati:

- a) Capitolato generale d'oneri sottoscritto per accettazione dal Legale rappresentante; la firma deve essere autenticata ai sensi di legge;
- b) Progetto di massima dell'intervento da realizzare articolato secondo le indicazioni fornite nella Parte Seconda nel paragrafo 7 di ciascuna Misura, intitolato " Documentazione della domanda - Valutazione di ammissibilità";
- c) documentazione e/o dichiarazioni indicate nella Parte Seconda del presente Bando nel medesimo paragrafo 7 della specifica Misura;
- d) elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmessi.

Le domande sono sottoposte a **Valutazione di ammissibilità**; quelle dichiarate ammissibili, integrate della documentazione indicata nella Parte seconda del presente Bando nel paragrafo 8 della specifica Misura, intitolato " Documentazione della domanda - Valutazione di merito", sono sottoposte a **Valutazione di merito**.

2) Valutazione delle domande

a) Fase di esame dell'ammissibilità

Il protocollo in entrata è apposto direttamente sulla busta contenente la domanda di contributo, senza aprirla, con modalità che non compromettano la leggibilità della data di invio.

All'apertura del plico provvede, avviando la valutazione di ammissibilità, il Servizio Caccia e Pesca marittima.

La valutazione di ammissibilità consiste :

1. nell'accertamento della tempestività e della regolarità formale delle Istanze;
2. nell'accertamento della completezza documentale delle istanze riferita al livello della documentazione richiesta per la stessa fase;
3. nell'accertamento della coerenza dell'iniziativa proposta con la descrizione degli interventi ammissibili individuati nella Parte Seconda del Bando, nel paragrafo 2 della Misura di volta in volta esaminata;

Essa si svolge con l'ausilio della Scheda unita al presente Bando come **Allegato I**

Pertanto il Funzionario Responsabile del Procedimento provvede a:

- datare e siglare l'Istanza, ciascun documento e ciascuna dichiarazione contestualmente all'apertura del plico;
- confermare, apponendovi la propria firma, l'esattezza dell'indice degli allegati, ovvero attestare in calce ad esso le difformità riscontrate;
- classificare ciascuna istanza pervenuta, ai fini della applicazione del Regolamento CE 438/2001, in relazione alla Misura ed alla Classe di Operazioni in cui ricade, vale a dire: realizzazione di opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi, erogazione di finanziamenti e servizi a singoli destinatari ;
- attribuire alla pratica un codice progressivo , che identifica l'istanza nelle comunicazioni dirette al richiedente.

Le cause di inammissibilità delle domande sono tipiche, e vengono di seguito analiticamente enunciate. Non è ammessa la regolarizzazione delle domande che presentino una di tali cause di inammissibilità. E' consentita la sola regolarizzazione di eventuali difetti di autenticazione delle sottoscrizioni apposte in calce alla domanda o ad una o più dichiarazioni. In tal caso, il perfezionamento dell'istanza deve avvenire, a pena di esclusione, entro 10 giorni dalla formale richiesta del Responsabile del procedimento.

Costituiscono causa di inammissibilità e determinano l'esclusione delle domande in fase di valutazione di ammissibilità:

- l'invio fuori termine ;
- l'invio con modalità diverse dalla Raccomandata postale A/R;
- la mancata apposizione della dicitura indicata al paragrafo 1) delle presenti disposizioni sulla busta che racchiude l'istanza;
- l'invio di domande relative a più Misure racchiuse in uno stesso plico;
- l'incoerenza dell'iniziativa proposta con la descrizione degli interventi ammissibili individuati nella Parte Seconda del Bando, nel paragrafo 2 della Misura di volta in volta esaminata;
- la presentazione di domande di contributo non conformi all'Allegato A);
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata alligazione del capitolato generale d'oneri sottoscritto per accettazione dal Legale Rappresentante;

- la mancata alligazione del progetto di massima, ovvero di uno o più documenti o dichiarazioni indicati nella Parte Seconda del Bando nel Paragrafo 7 della specifica Misura, intitolato "Documentazione delle domande – valutazione di ammissibilità";
- la mancata alligazione dell'elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmessi;
- la richiesta di un contributo pubblico che eccede la disponibilità delle risorse assegnate dal Bando alla Misura di interesse ;
- la mancata o l'intempestiva regolarizzazione delle autenticazioni di firma carenti.

Il Servizio provvede a comunicare a ciascun Richiedente a mezzo Raccomandata postale A/R gli esiti della valutazione di ammissibilità, evidenziando le ragioni di eventuali esclusioni (con riferimento alle cause tipiche sopra enunciate) entro 30 giorni dalla data di acquisizione dell'istanza al protocollo della Direzione Agricoltura. Contestualmente è comunicato al soggetto interessato il codice identificativo della pratica, cui far riferimento nella corrispondenza relativa al procedimento instaurato dalla domanda di contributo.

b) Fase di esame del merito

Nel **termine di giorni 30** dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità, l'interessato deve inviare, mediante raccomandata postale A/R, la documentazione indicata nella Parte seconda delle presenti disposizioni nel Paragrafo 8 della specifica Misura, intitolato "Documentazione delle domande – valutazione di merito", corredandola di indice degli allegati. Sul plico di trasmissione va apposta la **dicitura "DOCUP PESCA , MISURA ----- (n.d.r. specificare la denominazione ed il numero identificativo della Misura): Documentazione di merito"**.

L'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni di cui al comma precedente, compresa la trasmissione con mezzi diversi dalla Raccomandata postale A/R, comporta la irricevibilità della documentazione e l'esclusione dalle ulteriori fasi del procedimento.

Il protocollo in entrata è apposto direttamente sulla busta contenente la documentazione integrativa (senza aprirla) con modalità che non compromettano la leggibilità della data di invio.

Il Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria procede quindi, attraverso un apposito gruppo di lavoro interno , a verificare la tempestività dell'invio della documentazione integrativa, aprendo le sole buste inoltrate nei termini, e provvedendo a sigillare i documenti in esse contenuti. Verbalizzate le suddette operazioni , procede:

- all'esclusione dal prosieguo della procedura dei plichi trasmessi fuori termine;
- all'esame della documentazione tecnica allegata ai plichi trasmessi nei termini , ed eventualmente alla richiesta di meri chiarimenti , in ordine alla documentazione già inviata , assegnando a tal fine un termine di giorni 10 , decorso il quale l'istanza è avviata alla valutazione di merito allo stato della documentazione tempestivamente inviata.

Gli esiti dell'istruttoria tecnica sono sintetizzati, a cura del Funzionario responsabile, per ciascun progetto, in una apposita scheda datata e sottoscritta

Alla valutazione di merito provvede il competente Nucleo costituito secondo le indicazioni del Complemento regionale di Programmazione del DOCUP Pesca, con l'assistenza tecnica dell'Ufficio Responsabile dell'istruttoria , o di risorse di assistenza tecnica , interne o esterne alla Regione , individuate dal Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria . Per ciascun progetto , il Presidente individua in seno al Nucleo un Relatore , cui affida l'esame preliminare del progetto al fine di relazionare sul medesimo .

La Valutazione di merito si articola nelle seguenti fasi, e si svolge con l'ausilio della Scheda Istruttoria, della scheda di cantierabilità(**Allegato II**) e della Griglia di valutazione (**Allegato**

III) che il Servizio provvede a dettagliare in schede operative per Misura prima di avviare la valutazione.

1) Nella prima fase il Nucleo , avvalendosi della scheda di cui all' Allegato II accerta la "Cantierabilità" dell'intervento, in relazione alla disponibilità delle concessioni , dei permessi, pareri, nulla osta ed altre tipologie di autorizzazione, delle perizie e documentazioni tecniche necessarie in relazione al tipo di intervento, della disponibilità della quota di cofinanziamento privato, ove prescritta, degli altri profili che possono incidere sulla cantierabilità del progetto in relazione alle peculiari caratteristiche della Misura. Si tratta di un aspetto centrale nella valutazione, poiché da una effettiva cantierabilità dipendono non solo i tempi reali di esecuzione degli interventi, ma anche la conservazione delle risorse comunitarie (soggette alla clausola del "disimpegno automatico") e la partecipazione della Regione Abruzzo alla distribuzione della cosiddetta "riserva di efficacia". Il Nucleo di Valutazione dovrà pertanto ammettere alla successiva fase valutativa, finalizzata alla graduazione delle istanze, esclusivamente gli interventi che dimostrino, attraverso la documentazione inviata, di possedere tutte le condizioni utili e necessarie per l'immediata attuazione. Proporrà invece al Servizio l'esclusione delle iniziative per le quali tali condizioni non risultino obiettivamente verificate;

2) nella seconda fase, il Nucleo avvalendosi della griglia di cui all'allegato III, così come esplicitata negli allegati III-a e III-b, procede alla valorizzazione e graduazione delle istanze che abbiano superato positivamente la prima fase della Valutazione di merito. Il Nucleo dispone di un punteggio massimo di 100 punti , distribuito nelle seguenti Sub-aree valutative con le modalità specificate nella Parte Seconda, nel paragrafo 4 di ciascuna Misura denominato: "Valutazione di merito":

In ciascuna delle due fasi, è consentito al Nucleo avanzare, tramite il Servizio, richiesta ai proponenti di meri chiarimenti sulla documentazione esibita.

Sub-Area 1): Qualità progettuale

Si valuteranno il grado di coerenza del progetto con la natura degli interventi ammissibili per ciascuna Misura così come declinati nella Parte Seconda del Bando; la chiarezza , congruità e completezza della descrizione di obiettivi, tempi e risultati attesi; l'ancoraggio del progetto a studi, ricerche ed informazioni statistiche recenti; la presenza di un'adeguata analisi di contesto e , per i progetti che realizzino opere , di uno studio di fattibilità : tutte le suddette informazioni debbono costituire oggetto di appositi capitoli della Prima Parte della Relazione descrittiva dell'intervento richiesta al paragrafo 7 , punto 1 lettera a) di ciascuna Misura .

Sub-Area 2): Capacità tecnica e solidità economica del beneficiario

Per il primo aspetto si valuteranno , in relazione alle specificità di Misura , le esperienze specifiche maturate dal proponente con riferimento al contesto della Misura di riferimento; l'eventuale possesso di certificazioni di qualità da parte del proponente o dei soggetti con cui entra in partenariato ai fini dell'intervento ; la qualificazione dello staff di cui intende avvalersi per l'attuazione dell'intervento; l'utilizzo di tecnologie avanzate . Le esperienze , le certificazioni, lo staff , le tecnologie (comprese eventuali strutture di laboratorio) impiegati debbono essere descritti in appositi capitoli della Seconda Parte della Relazione descrittiva dell'intervento richiesta al paragrafo 7 , punto 1 lettera a) di ciascuna Misura .

Per il secondo aspetto , si prenderanno in considerazione , per i Progetti proposti da privati, i Ricavi , i Risultati di esercizio e l'Affidamento bancario , desumendo i primi due elementi

dai Bilanci relativi al triennio precedente la domanda , ed il terzo dalla documentazione bancaria esibita dall'interessato .

Sub-Area 3): Coerenza ed equilibrio del piano finanziario

In tale contesto, formeranno oggetto di valutazione la chiarezza espositiva delle voci di costo alla luce dei computi metrici e/o contabilità analitiche, la completezza e la congruità dei preventivi che supportano la richiesta di finanziamento.

Sub-Area 4):

I parametri di valutazione variano in funzione delle Misure e sono specificati per ciascuna nella parte seconda nel paragrafo 4.

Per ciascun Progetto esaminato, il Nucleo redige le schede esplicative delle risultanze della valutazione svolta in ciascuna delle fasi sopra indicate, ovvero in quelle che hanno concretamente interessato il singolo progetto.

La valutazione di merito è completata entro 60 giorni dalla data di convocazione del Nucleo, dopo l'ultimazione dell'istruttoria tecnica. Ultimata la valutazione il Nucleo rimette al Servizio le Schede e la Graduatoria dei progetti, formulata distintamente per idonei e non idonei. Sono considerati non idonei i progetti che totalizzino un punteggio inferiore al 51% della media dei punteggi attribuiti nella Misura. Possono conseguire il finanziamento esclusivamente i Progetti classificati come idonei. Il finanziamento sarà concesso anche qualora in una Misura sia candidato un solo progetto, purché consegua una valutazione non inferiore al 30% del punteggio massimo attribuibile in ciascuna delle predette aree valutative.

Il Dirigente del Servizio, qualora non sussistano obiettive esigenze di riesame, entro i successivi 30 giorni, adotta la Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e dell'elenco dei progetti idonei, non idonei ovvero esclusi.

Il Funzionario Responsabile dell'istruttoria dispone la pubblicazione integrale sul B.U.R.A. e sul sito internet del Servizio della Determinazione, della graduatoria e degli elenchi e comunica a ciascun partecipante al procedimento gli esiti del medesimo . Alla comunicazione sono allegati le Schede di Valutazione.

Gli interessati possono proporre osservazioni entro 7 giorni dalla ricezione della comunicazione, decorsi i quali sono adottati gli atti di concessione dei benefici.

3) Quadro finanziario

Le risorse disponibili per l'applicazione del presente Bando sono evidenziate a titolo meramente indicativo nella parte seconda, nel Paragrafo 5 di ciascuna Misura, denominato "*Quantificazione delle Risorse e misura del contributo*". Ad esse potranno cumularsi eventuali economie derivanti da progetti finanziati a valere sulle disponibilità 2001-2002-2003 di cui non sia possibile l'utilizzo integrale da parte dei beneficiari. Al tempo stesso , sono fatte salve eventuali riprogrammazioni finanziarie che dovessero scaturire da decisioni autonome della Regione o da interventi del Comitato di Sorveglianza del Doc.U.P. Il quadro finanziario definitivo formerà oggetto di apposito avviso sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ prima della conclusione della valutazione .

Trova applicazione il disposto della deliberazione G.R. n° 223 del 13/05/2002 concernente "Direttive generali per la gestione dello S.F.O.P.", che stabilisce che "...nessun progetto possa assorbire una percentuale degli stanziamenti superiore al 30% delle risorse iscritte per l'intero periodo di programmazione (2000-2006) nel Piano finanziario della Misura di riferimento, fatta esclusiva eccezione per quelli proposti da Istituzioni pubbliche nell'ambito delle proprie competenze istituzionali". Entro tale limite, sono cumulabili contributi a valere sulle risorse finanziarie 2004.

4) Svolgimento del rapporto

Lo svolgimento del rapporto è regolato dal seguente

CAPITOLATO GENERALE D'ONERI

(pagina 1 di 4)

Il Beneficiario, nello svolgimento del rapporto è tenuto ad attenersi alle Prescrizioni del presente Capitolato d'Oneri, nonché alle speciali statuizioni dettate nella Parte Seconda in materia di ammissibilità delle spese ed alle eventuali ulteriori disposizioni che siano impartite nell'Atto di ammissione ai benefici.

L'inosservanza di taluna delle suddette clausole di rapporto è sanzionata, previa contestazione, con la revoca dei benefici.

- 1) Per le Amministrazioni Pubbliche, titolare del rapporto con la Regione instaurato dall'ammissione ai benefici è il Dirigente al quale la medesima Amministrazione abbia attribuito formalmente la responsabilità della gestione del progetto. Per i soggetti privati, risponde il firmatario della Domanda di Contributo;
- 2) Le opere dovranno essere eseguite conformemente al progetto approvato ed ammesso a finanziamento; il termine di completamento dell'investimento totale è fissato al 28 Febbraio 2005;
- 3) Per giustificati motivi da documentare almeno quarantacinque giorni prima della scadenza di cui al punto 2), potrà essere avanzata al Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria (di seguito denominato Servizio) richiesta di differimento del termine medesimo per non più di tre mesi. L'accoglimento della richiesta è subordinato alla dimostrazione di un avanzamento fisico, non inferiore al 70%, dimostrato attraverso la contabilità delle opere eseguite, e di un avanzamento della spesa (supportato dalla disponibilità di fatture quietanzate e regolarmente pagate od altra documentazione equivalente) non inferiore al 60% del costo totale. L'inosservanza del termine di cui al punto 2), e della eventuale proroga autorizzata, comporterà la revoca della concessione ed il recupero integrale delle somme eventualmente erogate. In ogni caso, la proroga è consentita compatibilmente con l'esigenza di evitare il disimpegno automatico dei fondi comunitari;
- 4) Eventuali variazioni al progetto ammesso dovranno essere proposte per l'approvazione al Servizio con un anticipo di almeno 60 giorni rispetto alla scadenza del termine massimo di completamento dell'investimento. Esse debbono essere corredate di una relazione tecnica che ne illustri la natura e la portata, della documentazione tecnica e contabile necessaria, delle autorizzazioni eventualmente occorrenti, del relativo prospetto riepilogativo dei costi d'investimento modificato, e non debbono comportare un differimento del completamento dell'investimento superiore alla proroga massima indicata al punto 3). Sulla richiesta di variazione è acquisito il parere del Nucleo di Valutazione. La richiesta è rigettata qualora le modifiche proposte inficino la riferibilità dell'intervento alla Misura, ovvero impediscano il conseguimento delle finalità progettuali, o infine determinino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 30%. Il rigetto comporta il disconoscimento delle spese non autorizzate e la revoca totale o parziale del contributo (a seconda della concreta fattispecie), con il conseguente recupero delle somme eventualmente erogate in eccedenza rispetto alla nuova quantificazione di esso. Il Beneficiario delle agevolazioni può peraltro attuare autonomamente variazioni all'investimento nel limite massimo del 10 % del costo totale, al netto delle spese generali e dell'IVA e comunque non superiore a 25.000

euro a condizione che dette modifiche siano coerenti con gli obiettivi progettuali e che attingano a voci riconducibili alla medesima categoria di spesa del prospetto riepilogativo dei costi di investimento della Misura interessata. Qualora le predette variazioni prevedano un nuovo prezzo unitario, non compreso nel progetto esecutivo, in sede di verifica finale dovrà essere prodotta la certificazione della congruità di tale prezzo con le modalità indicate nel paragrafo 7 punto 1) e nel paragrafo 8 punto 1) del Bando, nella parte relativa alla Misura interessata. L'osservanza delle predette condizioni è oggetto di verifica finale;

- 5) A richiesta del beneficiario, è erogata una anticipazione del 50% del contributo pubblico assegnato. Con la richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante con firma debitamente autenticata, l'interessato è tenuto ad esibire:
- polizza fidejussoria conforme all'Allegato R, di importo maggiorato del 5% rispetto all'anticipazione richiesta. Il Servizio richiederà, con raccomandata postale A.R., la conferma della validità della polizza fidejussoria all'Istituto garante che dovrà confermarne la validità, via fax ed utilizzando apposito fac-simile predisposto e trasmesso dal Servizio, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della richiesta;
 - dichiarazione di avvenuto inizio lavori sottoscritta dal Direttore dei Lavori. Per gli interventi che non comportino realizzazione di Opere, la dichiarazione deve specificare le attività (tra quelle indicate nel cronoprogramma) già avviate, e va sottoscritta dal Legale Rappresentante del beneficiario. Una seconda anticipazione non superiore al 30% del contributo pubblico ammesso potrà essere erogata al raggiungimento di un avanzamento fisico del 100% (dimostrato attraverso la contabilità delle opere eseguite) e di un avanzamento della spesa pari almeno al 60% del costo totale dell'intervento, supportata da fatture quietanzate, o da altra documentazione contabile, avente forza probatoria equivalente e dai documenti dimostrativi delle modalità dei pagamenti effettuati, a seguito di presentazione di una ulteriore garanzia fidejussoria di importo maggiorato del 5%. Anche in questo caso il Servizio richiederà, con raccomandata postale A.R., la conferma della validità della polizza fidejussoria all'Istituto garante che dovrà confermarne la validità, via fax ed utilizzando apposito fac-simile predisposto e trasmesso dal Servizio, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della richiesta;
- Il contributo non potrà comunque superare l'importo determinato in sede di concessione; pertanto eventuali maggiori oneri rimarranno a totale carico del beneficiario.
- 6) La Ditta beneficiaria del contributo è responsabile di qualunque danno sia eventualmente arrecato a persone, bene pubblico o privato nel corso o in conseguenza dell'esecuzione dell'intervento, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione, molestia, contestazione o vertenza che insorga in qualunque tempo in relazione alla attuazione del medesimo.
Compatibilmente con la natura pubblica o privata del beneficiario, sono stabiliti i seguenti ulteriori obblighi:
- 7) di comunicare, entro 20 giorni dalla notifica della Determinazione di ammissione ai benefici, il nominativo del Dirigente responsabile del procedimento e la denominazione della Struttura diretta dal medesimo;
- 8) di procedere all'affidamento/esecuzione di opere, servizi, forniture secondo le disposizioni comunitarie e nazionali che regolano gli appalti pubblici, ivi comprese quelle in materia di sub-appalto;

- 9) di vigilare sull'osservanza da parte delle Ditte appaltatrici degli obblighi retributivi derivanti dai Contratti Collettivi di Lavoro, delle disposizioni che regolano il trattamento previdenziale dei lavoratori, delle prescrizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e di quelle concernenti la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- 10) di non distogliere dalla prevista destinazione per almeno 10 anni gli immobili e gli impianti fissi, e per almeno 5 anni i macchinari e le attrezzature mobili, ammessi a contributo a partire dalla data di accertamento dell'avvenuto completamento dell'intervento;
- 11) di comunicare, anche per via telematica, i dati e le informazioni necessari al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento;
- 12) di comunicare trimestralmente al Servizio l'avanzamento della spesa documentabile con fatture quietanzate o altra documentazione contabile avente forza probatoria equivalente e dai documenti dimostrativi delle modalità dei pagamenti effettuati. A tal fine il Rappresentante Legale ovvero il Dirigente responsabile inviano alle date stabilite nell'atto di concessione una nota analitica riepilogativa delle spese effettuate, con l'annotazione degli estremi delle fatture corrispondenti e, per le Pubbliche Amministrazioni, anche degli estremi dei corrispondenti atti di gestione della spesa;
- 13) di comunicare al Servizio, entro 20 giorni dalla notifica della Determinazione dirigenziale di ammissione ai benefici, ai fini di una corretta impostazione della Pista di Controllo di cui al Regolamento (C.E) 438/2001 e di eventuali "Audit" dei competenti Servizi comunitari, nonché di eventuali sopralluoghi a cura dell'organismo preposto al controllo di secondo livello, l'esatta ubicazione della documentazione inerente l'attuazione del progetto, compresa quella di natura contabile, specificando denominazione della Struttura, nominativo del Responsabile, indirizzo, piano, stanza, numero telefonico, fax, e-mail; eventuali variazioni dovranno essere comunicate, con le stesse modalità, entro 7 giorni;
- 14) di restituire i contributi erogati, in caso di inadempienza degli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività progettuali approvate con l'atto di concessione;
- 15) di garantire la conservazione, per almeno 5 anni, dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di emissione, da parte del Servizio, della Determinazione di pagamento del saldo dei contributi;
- 16) di consentire lo svolgimento di controlli ed ispezioni da parte di funzionari della Regione Abruzzo o di Funzionari incaricati da Autorità statali e comunitarie;
- 17) di presentare al Servizio, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 2) ovvero di quello eventualmente assegnato a titolo di proroga ai sensi del punto 3), richiesta di Accertamento di Regolare Esecuzione dell'iniziativa, accompagnata dalla seguente documentazione e dal relativo indice datato e firmato:
 - a) relazione tecnica finale del Direttore dei Lavori;
 - b) contratti di appalto registrati, affidamento lavori;
 - c) contabilità dei lavori edili, dei macchinari, delle attrezzature, dei servizi, delle forniture e delle spese generali;
 - d) fatture quietanzate e fiscalmente regolate, dichiarazione liberatoria conforme all'Allegato T delle ditte esecutrici e/o fornitrici, da redigersi su carta intestata della ditta stessa, e copia conforme agli originali delle relative dimostrazioni di avvenuto pagamento. Alle fatture riguardanti i macchinari e attrezzature mobili, dovranno essere allegate le bolle di consegna o i documenti di trasporto o consegna (D.P.R.

seque Capitolato Generale d'Oneri

(pagina 4 di 4)

14/08/1996, n. 472 Le spese tecniche relative ad eventuali professionisti esterni saranno ritenute ammissibili ove sia dimostrato che l'Ente Pubblico non disponga di una struttura tecnica interna;

- e) elenco riepilogativo dei documenti giustificativi di spesa con l'indicazione degli estremi della fattura (n°, data), dell'oggetto della spesa, dell'importo pagato e delle modalità di pagamento, come da Allegato S;
- f) estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento di quanto esposto al precedente punto e);
- g) disegni esecutivi quotati delle opere realizzate e certificato di agibilità/abitabilità/usabilità;
- h) dichiarazione, resa ai sensi della normativa vigente da parte del soggetto richiedente, che attesti se lo stesso abbia o meno richiesto o ricevuto dalla Comunità europea, dallo Stato, dalla Regione o da altri enti pubblici, contributi in conto capitale e/o in conto interessi per la medesima iniziativa oggetto della domanda, precisando in caso affermativo, l'ente interessato e la somma richiesta o ricevuta;
- i) dichiarazione del Direttore dei Lavori in ordine all'avvenuto assolvimento degli obblighi contributivi, retributivi, assicurativi ad opera di ciascuna ditta esecutrice di lavori, servizi, forniture, nonché in ordine all'osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza. Qualora l'intervento non richieda un Direttore dei Lavori, la dichiarazione è resa dal Beneficiario, sulla scorta della documentazione fornita dai soggetti esecutori;
- j) dichiarazione del Rappresentante legale/Dirigente responsabile concernente l'impegno a non distogliere dalla prevista destinazione, rispettivamente per dieci e cinque anni, gli immobili e gli impianti fissi, e le attrezzature mobili oggetto di finanziamento pubblico, con decorrenza dalla data di accertamento finale;
- k) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Artigianato, Industria e Agricoltura, attestante che a carico della ditta beneficiaria non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, completo del nulla-osta di cui all'art. 10 della Legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni (antimafia);
- l) eventuali altri documenti di cui il Servizio ravvisi la necessità in relazione a disposizioni normative comunitarie, nazionali o regionali, ovvero ad esigenze insorte nella fase di accertamento di avvenuta regolare esecuzione.

Tutta la documentazione va presentata in originale o in copia autenticata ai sensi di legge. Le comunicazioni vanno inviate al Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria, Via Catullo n. 17 - 65127 PESCARA, in versione cartacea tramite raccomandata A.R. e via E-mail al seguente indirizzo: antonio.dipaolo@regione.abruzzo.it.

Per accettazione di tutte le clausole

Il Dirigente Responsabile/ Legale Rappresentante	Economia Ittica e Programmazione Venatoria
data e firma	Il Dirigente del Servizio data e firma.....

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER MISURA

ASSE 3
Misura 3.1 – Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche
(art. 13 c.1 lett. a - Regolamento CE 2792/99)

1. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente Misura:

Enti locali, altri Enti pubblici, Istituti ed Organismi pubblici di Ricerca;

2. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo i progetti di consistenza non inferiore a 100.000 Euro di investimento che prevedono l'installazione di barriere sottomarine, costituite da elementi fissi o mobili, finalizzate alla protezione ed allo sviluppo delle risorse acquatiche.

Le azioni dovranno:

- non avere effetti negativi sull'ambiente;
- costituire un efficace ostacolo per la pesca a strascico e volante;
- dimostrare il vantaggio collettivo derivante dalla loro realizzazione per gli addetti alla pesca;
- prevedere una adeguata sorveglianza scientifica per un periodo di almeno cinque anni.

Trova applicazione il disposto del paragrafo 2.1 dell'Allegato III (Condizioni specifiche e criteri di intervento) del Regolamento 2792/99 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono essere localizzati nel tratto di mare antistante la costa abruzzese, entro le tre miglia dalla linea di costa.

4. Valutazione di Merito

Il Nucleo di Valutazione dispone di un punteggio totale di 100 punti, suddiviso tra le Sub-Aree valutative indicate nella Prima Parte con le modalità di seguito specificate:

- **Sub- Area 1) : max punti 30**
- **Sub- Area 2) : max punti 20**
- **Sub- Area 3) : max punti 15**
- **Sub- Area 4) : max punti 35 così suddivisi:**

- 1) progetti che prevedono il prolungamento del monitoraggio scientifico , a spese del proponente , oltre i 5 anni: punti 1 per ogni anno aggiuntivo, fino ad un massimo di 5 punti;
- 2) progetti che prevedono una partecipazione finanziaria del/dei proponenti, esclusa quella di cui al punto 1: punti 10 -20 in relazione ad una partecipazione rispettivamente non inferiore al 10% o al 20% del costo totale;
- 3) utilizzo di tecnologie/sistemi innovativi:punti 10 .

5. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le risorse pubbliche di seguito indicate:

Misura 3.1 - Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche (importi in migliaia di euro).

Annualità	Costo totale	Totale risorse pubbliche 100%	Partecipazione Comunitaria 50%	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato 35%	Partecipazione Regionale 15%
2004	505,380	505,380	252,69	252,69	176,883	75,807
Totale	505,380	505,380	252,69	252,69	176,883	75,807

Si avverte che, tenuto conto della rilevante utilità collettiva degli interventi di cui alla presente Misura e dell'esigenza di ottimizzare la progettualità espressa in esito al bando 2002/2003 già validata come idonea, ancorché non interamente finanziabile sulle risorse del medesimo Bando, la G.R. con Deliberazione in corso stabilirà il prioritario scorrimento della Graduatoria 2002/2003 su quota parte delle risorse 2004.

Gli investimenti ammessi a godere delle agevolazioni finanziarie possono fruire di un contributo pubblico in conto capitale fino al 100% dell'investimento ammesso, a norma dell' Allegato IV – Paragrafo 2 – Gruppo 1 – Tab. 3 del Reg. 2792/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora siano da finanziare più progetti e la residua disponibilità non consenta il finanziamento dell'ultimo di essi nella Misura proposta con la domanda di contributo, il beneficiario può rimodulare il piano di spesa, purché il progetto conservi funzionalità e le caratteristiche di fondo. Sul progetto ridimensionato è acquisito il parere del Nucleo.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per il medesimo intervento.

6. Spese ammissibili

Le spese necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 2 (interventi ammissibili), purché sostenute in data non anteriore al 01.01.2003, sono considerate ammissibili se riconducibili al Reg. CE n.1685 del 28.07.2000 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni per l'applicazione del Reg. CE n.1260/99.

Non sono comunque ammissibili le spese per:

1. l'acquisto di materiali di consumo;
2. l'acquisto di impianti ed attrezzature usate, ovvero di attrezzature non durevoli (durata < ad un anno);
3. interventi di riparazione e/o manutenzione;
4. i pagamenti in contanti, relativi ad uno stesso bene, per un importo superiore a 1.000,00 euro;
5. le opere realizzate in economia;
6. revisione prezzi in aumento;
7. spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
8. l'acquisto di navi, comprese le imbarcazioni di servizio;
9. l'acquisto di veicoli;
10. l'acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;

11. l'acquisto di beni immobili compresi i fabbricati.
12. beni e servizi per i quali il beneficiario abbia emesso effetti passivi non pagati dal medesimo alla data di scadenza dell'investimento , o della proroga di esso autorizzata , ancorché oggetto di fattura quietanzata dal venditore o altra documentazione contabile equivalente .

Si precisa che le spese generali sono riconosciute con le modalità chiarite nei prospetti riepilogativi dei costi di investimento di ciascuna Misura e/o Azione . Le spese tecniche di progettazione relative ad eventuali professionisti esterni saranno ritenute ammissibili ove sia dimostrato che l'Ente Pubblico non disponga di una struttura tecnica interna.

7. Documentazione della domanda - Valutazione di ammissibilità

In aggiunta a quanto specificato nella Parte Prima del presente Bando, ai fini della valutazione di ammissibilità, le domande devono essere corredate altresì della documentazione e delle dichiarazioni appresso specificate:

1) Progetto di massima costituito da:

- a) articolata relazione tecnica illustrativa dell'iniziativa (max 15 pagine) strutturata secondo le indicazioni contenute nella Prima Parte (Paragrafo 2 "Fase di esame del Merito" – Sub-area 1 e Sub-Area 2) sottoscritta da un tecnico abilitato. La relazione costituisce il supporto principale, ancorché non unico, della valutazione di Merito finalizzata all'attribuzione del punteggio per le Sub-Aree 1) e 2);
- b) mappa e planimetria dell'impianto da realizzare;
- c) piano Finanziario del Progetto, come da fac-simile Allegato B;
- d) cronoprogramma da redigere in conformità all'Allegato C, assumendo a riferimento il termine massimo di completamento dell'investimento indicato nel Capitolato generale d'onori;
- e) per le spese già effettuate in data successiva al 1° gennaio 2003, è necessario produrre copia delle fatture di acquisto e relativo prospetto riepilogativo;
- f) In caso di inosservanza delle disposizioni di cui al punto e) i relativi importi non saranno ritenuti ammissibili;
- g) cronoprogramma relativo al controllo scientifico delle risorse come da Allegato C1;
- h) prospetto riepilogativo dei costi dell'investimento come da Allegato D.

2) Dichiarazioni e documentazioni concernenti:

- a) atto di organizzazione che autorizza l'intervento e che legittima il Dirigente responsabile del procedimento a presentare domanda ed a compiere tutti gli atti conseguenti;
- b) eventuale Deliberazione dell'Organo esecutivo dell'Ente concernente l'impegno ad assumere a carico del richiedente una quota non inferiore al 10% del costo totale dell'investimento altrimenti ascrivibile a finanziamento pubblico;
- c) dichiarazione sottoscritta dal Dirigente responsabile dell'Ente relativa all'importo di spesa iscritto o che sarà iscritto in bilancio;
- d) dichiarazione sostitutiva di notorietà concernente la specificazione delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento; per ciascuna deve essere precisato ulteriormente se il richiedente ne disponga già ovvero se sia in corso di acquisizione;

- e) dichiarazione sostitutiva di notorietà concernente gli accordi intervenuti ovvero in corso di perfezionamento con un Istituto scientifico per il controllo almeno quinquennale della evoluzione delle risorse.

3. Documentazione della domanda – Valutazione di merito

Ai fini della Valutazione di Merito, nel termine di **giorni 30** dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità, l'Interessato deve inviare al Servizio Caccia e Pesca Marittima, con le modalità descritte nella Parte Prima del presente Bando, la seguente documentazione:

1) Progetto esecutivo costituito da:

- 1) planimetrie e disegni quotati del progetto;
- 2) computo metrico estimativo analitico, in duplice copia, relativo alle opere edili ed affini,
- 3) contabilità analitica relativa alle attrezzature con indicazione delle tipologie, dei prezzi unitari e complessivi, al controllo scientifico e alle spese generali, firmata da un tecnico abilitato;
- 4) prospetto analitico dell'IVA non recuperabile riferito a tutte le voci di costo;
- 5) concessione demaniale, ovvero dichiarazione attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di rilascio dall'Autorità ricevente;
- 6) autorizzazione, nulla osta ed atti permissivi diversamente denominati necessari in relazione alla natura dell'intervento da realizzare, secondo quanto indicato nella dichiarazione di cui alla lettera d) del punto 2 del paragrafo 7.

2) documentazioni e dichiarazioni concernenti:

- 1) contratto intercorso con un Istituto Scientifico per il controllo almeno quinquennale delle risorse;
- 2) relazione predisposta da un biologo o altro tecnico od organismo qualificato relativa alle previsioni di ripopolamento;
- 3) certificazione rilasciata dall'A.R.T.A. o da Istituzioni di ricerca attestante che dall'attuazione dell'intervento non conseguono effetti nocivi per l'ambiente;
- 4) certificazione rilasciata dalla A.S.L. competente attestante che l'intervento proposto è compatibile con la normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
- 5) certificazioni , attestazioni , perizie tecniche ed altra documentazione utile ad attestare il possesso di requisiti valutabili per la attribuzione di punteggi nell'area premiale . A tal fine , il richiedente è tenuto a stilare un apposito elenco riepilogativo dei documenti di cui si chiede la considerazione ai fini della attribuzione di ciascuno dei punteggi premiali . In mancanza di tale espressa indicazione , il Nucleo di valutazione non procederà all'attribuzione di alcun punteggio.

ASSE 3
Misura 3.2 – Acquacoltura
(art. 13 c.1 lett. b - Regolamento CE 2792/99)

1. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente Misura le imprese di pesca e di acquacoltura costituite in forma singola o associata.

2. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo progetti compatibili con l'esigenza di salvaguardia dello ambiente e dell'ecosistema marino, che prevedano **investimenti di consistenza non inferiore a 90.000 Euro** finalizzati a:

- realizzazione di nuovi impianti di acquacoltura e/o di maricoltura;
- ampliamento, ammodernamento o riconversione di impianti esistenti.

Le azioni debbono evidenziare il perseguimento di uno o più dei seguenti obiettivi:

- riconversione lavorativa di gruppi di pescatori, costituiti in società o cooperative;
- introduzione di specie ittiche già sperimentate in altri contesti territoriali (con esclusione di spigole ed orate) al fine di diversificare la produzione regionale diretta al mercato, e/o riconversione degli allevamenti prevalentemente imperniati sulla produzione di specie ittiche per le quali il Mercato evidenzia indici di saturazione;
- miglioramento dei parametri igienico-sanitari della catena di produzione, e/o riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti al di sotto dei parametri minimi di legge. Per tali ultime tipologie di progetto potranno essere ammessi costi riguardanti la raccolta dati e la valutazione sull'impatto ambientale, purché rispondenti al disposto di cui agli artt. 5 e 10 della Direttiva 97/11CE;

Trova applicazione il disposto del paragrafo 2.2 dell'Allegato III (Condizioni specifiche e criteri di intervento) del regolamento 2792/99 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono essere localizzati sul territorio della Regione Abruzzo o nel tratto di mare antistante.

4. Valutazione di Merito

Il Nucleo di Valutazione dispone di un punteggio totale di 100 punti, suddiviso tra le Sub-Aree valutative indicate nella Prima Parte con le modalità di seguito specificate:

- Sub- Area 1) : max punti 25
- Sub- Area 2) : max punti 25
- Sub- Area 3) : max punti 15
- Sub- Area 4) : max punti 35 così suddivisi:

- 1) progetti che realizzano una effettiva diversificazione dell'offerta regionale ittica d'allevamento , ovvero la riconversione di allevamenti imperniati su specie eccedentarie : punti 15;
- 2) progetti che consentano la riconversione lavorativa di nuclei di pescatori costituiti in Società e/o Cooperative, anche con la partecipazione di terzi: punti 5 ;
- 3) progetti mirati alla riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti e/o all'innalzamento della qualità igienico-sanitaria della catena di produzione: punti 10;
- 4) progetti che incrementino l'occupazione femminile: punti 5.

5. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le risorse di seguito indicate:

Misura 3.2 - Acquacoltura (importi in migliaia di euro).

Annualità	Costo totale	Totale risorse pubbliche 40%	Partecipazione Comunitaria 15%	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato 17,5%	Partecipazione Regionale 7,5%	Privati 60%
2004	194,09	77,636	29,1135	48,5225	33,9658	14,5568	116,454
Totale	194,09	77,633	29,1135	48,5225	33,9658	14,5568	116,454

Gli investimenti ammessi a godere delle agevolazioni finanziarie possono fruire di un contributo pubblico in conto capitale fino al 40% del costo totale ammesso, a norma dell'Allegato IV – Paragrafo 2 - Gruppo 3 – Tab. 3 del Reg. 2792/99 e successive modifiche ed integrazioni.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

Qualora siano da finanziare più progetti e la residua disponibilità non consenta il finanziamento dell'ultimo di essi nella Misura proposta con la domanda di contributo, il beneficiario può rimodulare il piano di spesa , purchè il progetto conservi funzionalità e le caratteristiche di fondo. Sul progetto ridimensionato è acquisito il parere del Nucleo.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per il medesimo intervento.

6. Spese ammissibili

Le spese necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 2 (interventi ammissibili), purchè sostenute in data non anteriore al 1/1/2003, sono considerate ammissibili se riconducibili al Reg. CE n.1685 del 28.07.2000 e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni per l'applicazione del Reg. CE n.1260/99.

Non sono comunque riconosciute ammissibili:

- 1) l'acquisto di materiali di consumo
- 2) l'acquisto di impianti ed attrezzature usate , ovvero di attrezzature non durevoli (durata < ad un anno);
- 3) interventi di riparazione e/o manutenzione;
- 4) i pagamenti in contanti, relativi allo stesso bene, per un importo superiore a 1.000,00 euro;
- 5) le opere realizzate in economia;
- 6) revisione prezzi in aumento;
- 7) spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- 8) l'acquisto di navi, comprese le imbarcazioni di servizio;

- 9) l'acquisto di veicoli;
- 10) l'acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- 11) l'acquisto di beni immobili compresi i fabbricati;
- 12) l'acquisto di uova, larve, avannotti o riproduttori il cui costo globale superi il 5% del costo complessivo degli altri investimenti ammissibili;
- 13) opere di abbellimento e spazi verdi.
- 14) beni e servizi per i quali il beneficiario abbia emesso effetti passivi non pagati dal medesimo alla data di scadenza dell'investimento , o della proroga di esso autorizzata , ancorché oggetto di fattura quietanzata dal venditore o altra documentazione contabile equivalente.

Si precisa che le spese generali sono riconosciute con le modalità chiarite nei prospetti riepilogativi dei costi di investimento di ciascuna Misura e/o Azione . Le spese tecniche di progettazione relative ad eventuali professionisti esterni saranno ritenute ammissibili ove sia dimostrato che l'Ente Pubblico non disponga di una struttura tecnica interna.

7. Documentazione della domanda - Valutazione di ammissibilità

In aggiunta a quanto specificato nella Parte Prima del presente Bando, ai fini della valutazione di ammissibilità, le domande devono essere corredate altresì della documentazione e delle dichiarazioni appresso specificate:

1 Progetto di massima costituito da:

- a) articolata relazione tecnica illustrativa dell'iniziativa (max 15 pagine) strutturata secondo le indicazioni contenute nella Prima Parte (Paragrafo 2 "Fase di esame del Merito" – Sub-area 1 e Sub-Area 2), sottoscritta da un tecnico abilitato. La relazione costituisce il supporto principale, ancorché non unico, della valutazione di Merito finalizzata all'attribuzione del punteggio per le Sub-Aree 1 e 2;
- b) corografia e planimetria relative all'impianto da realizzare, ovvero da ammodernare o ristrutturare;
- c) piano finanziario del progetto come da fac-simile Allegato B;
- d) tre preventivi di spesa emessi da ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio/bene nuovo di fabbrica che il soggetto richiedente intende acquistare. I preventivi debbono contenere le seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, elementi identificativi del fornitore, la tipologia di bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un solo preventivo unicamente in relazione a beni/servizi proposti sul mercato da un singolo offerente, ovvero qualora si tratti di operare innesti su impianti od attrezzature preesistenti;
- e) per le spese effettuate in data successiva al 1° gennaio 2003 è necessario produrre copia delle fatture di acquisto;
- f) In caso di inosservanza delle disposizioni di cui ai punti d) ed e), gli importi non saranno ritenuti ammissibili;
- g) quadro di raffronto dei preventivi e/o delle fatture sottoscritto dal richiedente o da un tecnico abilitato, con esaurive motivazioni della scelta;
- h) in caso di costruzione, ristrutturazione e/o ampliamento dell'impianto, documento rilasciato dal Comune comprovante l'edificabilità dei mappali su cui insisterà

- l'investimento, documentazione fotografica e veduta generale dell'unità di allevamento e di eventuali fabbricati a terra;
- i) prospetto riepilogativo dei costi di investimento come da Allegato E;
 - j) cronoprogramma conforme al modello Allegato C, da redigere assumendo a riferimento il termine massimo di completamento dell'investimento indicato nel Capitolato generale d'onori.

2) Documentazione e/o dichiarazioni concernenti:

- a) copia autentica dell'atto che legittima il Legale Rappresentante ad agire in tale veste ed a presentare la domanda di finanziamento (per le richieste prodotte dalle Società);
- b) dichiarazione del richiedente attestante le modalità di reperimento dei fondi propri, in misura pari o superiore alla quota di cofinanziamento, con l'indicazione dell'importo e dell'Istituto di Credito;
- c) dichiarazione sostitutiva di notorietà del Legale Rappresentante concernente la specificazione delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento; per ciascuna deve essere precisato ulteriormente se il richiedente ne disponga già ovvero se sia in corso di acquisizione.

8. Documentazione della domanda – Valutazione di merito

Ai fini della Valutazione di Merito, nel termine di **giorni 30** dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità, l'Interessato deve inviare al Servizio Caccia e Pesca Marittima, con le modalità descritte nella Parte Prima del presente Bando, la seguente documentazione:

1) Progetto esecutivo costituito da:

- 1) concessione demaniale (per gli interventi da realizzare su aree demaniali); in subordine, copia dell'istanza di concessione e dichiarazione dell'Organismo competente comprovante che la richiesta è in istruttoria, con la specificazione dei relativi termini di completamento;
- 2) concessione edilizia, ove necessaria ;
- 3) gli ulteriori atti autorizzatori indicati nella dichiarazione di cui alla lettera c) del punto 2 del paragrafo 7;
- 4) computo metrico estimativo analitico, in duplice copia, relativo alle opere edili ed affini, alle attrezzature come da preventivi e/o da fatture ed alle spese generali, firmato da un tecnico abilitato e vistato per la congruità dei prezzi unitari da uno dei seguenti Uffici:
 - ⇒ Genio Civile OO:MM , Genio Civile Regionale, Ufficio Tecnico Comunale per tutte le opere edili ed affini;
 - ⇒ Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente o, in alternativa, perizia giurata di un Tecnico abilitato per i beni e/o i servizi per i quali non siano stati prodotti nel progetto di massima n° tre preventivi di spesa;
- 5) tavole progettuali quotate riportanti le opere edili ed affini, gli impianti idrico-sanitario, termico, elettrico, ecc., le cui misure devono trovare preciso riscontro con quelle riportate nel computo metrico. Nei caso di interventi che richiedono il rilascio di permessi urbanistici, le tavole devono essere rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente. Nei caso di progetti che prevedano opere di

ristrutturazione e/o ampliamento vanno allegati anche i disegni quotati che riguardano la situazione antecedente l'intervento;

- 6) nel caso di investimenti rivolti esclusivamente all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature, va prodotta copia autentica dell'atto da cui risulti la proprietà, l'affitto, ovvero la disponibilità ad altro titolo giuridico della struttura cui sono destinati, per una durata almeno quinquennale dalla data di presentazione dell'istanza di finanziamento.

2) Documentazione e/o dichiarazioni concernenti:

- 1) copia conforme all'originale dei bilanci relativi ai tre esercizi precedenti quello in cui è presentata la domanda di contributo, depositati presso la CCIAA e completi di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Collegio Sindacale;
- 2) certificazione rilasciata dall'A.R.T.A. o da Istituzioni di ricerca attestante che dalla attuazione dell'intervento non conseguono effetti nocivi per l'ambiente;
- 3) certificazione rilasciata dalla A.S.L. competente attestante che l'intervento proposto è compatibile con la normativa vigente in materia igienico-sanitaria, anche con riferimento allo stato delle acque di allevamento;
- 4) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente attestante che a carico dell'impresa non risulta intervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, completo del nulla osta ai fini dell'articolo 10 della Legge 31/05/1965 numero 575 e successive modificazioni ed integrazioni (antimafia);
- 5) Affidamento bancario finalizzato alla realizzazione del progetto. L'importo indicato nella documentazione bancaria, può essere integrato da fatture ed altra documentazione contabile equivalente inerenti pagamenti di spese sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2003, fino alla copertura di almeno il 60 % dell'investimento proposto;
- 6) eventuale documentazione idonea a dimostrare che dall'attuazione dell'intervento scaturisce, in via diretta o indiretta, un incremento stabile o durevole di occupazione femminile : a tal fine , il richiedente è tenuto ad unire una dichiarazione esplicativa della consistenza della base occupazionale occupata al 1/1/2003 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato , la sua suddivisione per sesso , e della consistenza della base occupazionale , considerata e ripartita come sopra , attesa alla data di completamento dell'intervento ;
- 7) eventuali attestazioni di Organismi pubblici o privati qualificati a dimostrazione che la ditta richiedente disponga di pertinenti certificazioni di qualità;
- 8) eventuale documentazione inerente l'instaurazione, ai fini dell'intervento, di rapporti di collaborazione con Istituti Scientifici, ovvero con Prestatori di servizi, anche tecnici, particolarmente qualificati, e relativi curricula;
- 9) certificazioni , attestazioni , perizie tecniche ed altra documentazione utile ad attestare il possesso di requisiti valutabili per la attribuzione di punteggi nell'area premiale . A tal fine , il richiedente è tenuto a stilare un apposito elenco riepilogativo dei documenti di cui si chiede la considerazione ai fini della attribuzione di ciascuno dei punteggi premiali in mancanza di tale espressa indicazione , il Nucleo di valutazione non procederà all'attribuzione di alcun punteggio.

ASSE 3
Misura 3.3 – Attrezzature dei Porti di Pesca
(art. 13 c1 lett.c - Regolamento CE 2792/99)

1. Soggetti Beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per iniziative relative alla presente Misura Enti locali, altri Soggetti Pubblici, Soggetti privati.

2. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo esclusivamente progetti finalizzati al conseguimento di un interesse collettivo degli Operatori della Pesca professionale, consistente nel miglioramento dei servizi offerti dal Porto alla comunità di Pescatori che lo utilizza abitualmente.

L'investimento, di consistenza non inferiore a 100.000 Euro, può essere destinato al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi:

- migliorare le condizioni di sbarco, trattamento e magazzinaggio dei prodotti della pesca nei porti;
- migliorare le modalità di rifornimento di carburante, di approvvigionamento d'acqua, ghiaccio ed elettricità;
- realizzare o adeguare strutture finalizzate alla manutenzione e riparazione delle imbarcazioni da pesca;
- sistemare le banchine al fine di migliorare le condizioni di ormeggio e di sicurezza al momento dell'imbarco o dello sbarco dei prodotti.

Trova applicazione il disposto del paragrafo 2.3 dell'Allegato III (Condizioni specifiche e criteri di intervento) del regolamento 2792/99. e successive modifiche ed integrazioni.

3. Localizzazione degli Interventi

Gli interventi devono essere localizzati nei Porti di pesca della Regione Abruzzo.

4. Valutazione di Merito

Il Nucleo di Valutazione dispone di un punteggio totale di 100 punti , suddiviso tra le Sub-Aree valutative indicate nella Prima Parte con le modalità di seguito specificate:

- Sub- Area 1) : max punti 25
- Sub- Area 2) : max punti 25
- Sub- Area 3) : max punti 15
- Sub- Area 4) : max punti 35 così suddivisi:

- 1) progetti che interessino bacini portuali che non hanno attinto in precedenza alla Misura 3.3 : punti 10;
- 2) progetti multiobiettivo (es. miglioramento dei punti di rifornimento acqua, luce e carburanti e realizzazione di nastri trasportatori.); punti 5;
- 3) progetti che prevedono una partecipazione finanziaria del/dei proponenti pari ad almeno il 10% costo totale: punti 15;

4) progetti che comportino un incremento della occupazione femminile:punti 5.

5. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le risorse pubbliche di seguito indicate:

Misura 3.3 – Attrezzature dei porti di pesca (importi in migliaia di euro).

Annualità	Totale risorse pubbliche	Partecipazione Comunitaria	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato	Partecipazione Regionale
2004	604,420	226,66	377,76	264,43	113,33
Totale	604,420	226,66	377,76	264,43	113,33

Si avverte che , tenuto conto della rilevante utilità collettiva degli interventi di cui alla presente Misura e dell'esigenza di ottimizzare la progettualità espressa in esito al bando 2002/2003 già validata come idonea , ancorché non interamente finanziabile sulle risorse del medesimo Bando , la G.R. con Deliberazione in corso stabilirà il prioritario scorrimento della Graduatoria 2002/2003 su quota parte delle risorse 2004 .

Il costo totale dell' investimento varia in funzione della eventuale partecipazione del privato, secondo quanto chiarito alle successive lettere a) e b).

Gli investimenti ammessi a godere delle agevolazioni finanziarie, possono fruire di un contributo pubblico in conto capitale di seguito quantificato:

a) fino al 100% del costo totale ammesso (Reg. 2792/99 – All.IV – Paragrafo 2 – Gruppo 1 – Tab. 3 e successive modifiche ed integrazioni) se:

- il beneficiario è un soggetto pubblico;
- il progetto prevede l'accesso pubblico ai risultati dell'operazione;

b) fino al 40% del costo totale ammesso (Reg. 2792/99 – All.IV – Paragrafo 2 – Gruppo 3 – Tab. 3 e successive modifiche ed integrazioni) se:

- il beneficiario è un soggetto non pubblico;
- il progetto non consente l'accesso pubblico ai risultati dell'operazione.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

Qualora siano da finanziare più progetti e la residua disponibilità non consenta il finanziamento dell'ultimo di essi nella Misura proposta con la domanda di contributo, il beneficiario può rimodulare il piano di spesa , purchè il progetto conservi funzionalità e le caratteristiche di fondo. Sul progetto ridimensionato è acquisito il parere del Nucleo.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per il medesimo intervento.

6. Spese ammissibili

Le spese necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 2 (interventi ammissibili), purchè sostenute in data non anteriore al 1/1/2003, sono considerate ammissibili se riconducibili al Reg. CE n.1685 del 28.07.2000 e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni per l'applicazione del Reg. CE n.1260/99, nonché all'allegato III al regolamento 2792/99 (Condizioni specifiche e criteri d'intervento).

Non sono comunque riconosciute ammissibili:

1. l'acquisto di materiali di consumo
2. l'acquisto di impianti ed attrezzature usate ovvero attrezzature non durevoli (durata < ad un anno);
3. interventi di riparazione e/o manutenzione;
4. i pagamenti in contanti, relativi ad uno stesso bene, per un importo superiore a 1.000,00 euro;
5. le opere realizzate in economia;
6. revisione prezzi in aumento;
7. spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
8. l'acquisto di navi, comprese le imbarcazioni di servizio;
9. l'acquisto di veicoli;
10. l'acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
11. l'acquisto di beni immobili compresi i fabbricati;
12. opere di abbellimento e spazi verdi.
13. beni e servizi per i quali il beneficiario abbia emesso effetti passivi non pagati dal medesimo alla data di scadenza dell'investimento, o della proroga di esso autorizzata, ancorché oggetto di fattura quietanzata dal venditore o altra documentazione contabile equivalente.

Si precisa che le spese generali sono riconosciute con le modalità chiarite nei prospetti riepilogativi dei costi di investimento di ciascuna Misura e/o Azione. Le spese tecniche di progettazione relative ad eventuali professionisti esterni saranno ritenute ammissibili ove sia dimostrato che l'Ente Pubblico non disponga di una struttura tecnica interna.

7. Documentazione della domanda - Valutazione di ammissibilità

In aggiunta a quanto specificato nella Parte Prima del presente Bando ai fini della valutazione di ammissibilità, le domande devono essere corredate altresì della documentazione e delle dichiarazioni appresso specificate:

1) Progetto di massima costituito da:

- a) articolata relazione tecnica illustrativa dell'iniziativa (max 15 pagine) strutturata secondo le indicazioni contenute nella Prima Parte (Paragrafo 2 "Fase di esame del Merito" – Sub-area 1 e Sub-Area 2)- , sottoscritta da un tecnico abilitato. La relazione costituisce il supporto principale, ancorché non unico, della valutazione di Merito finalizzata all'attribuzione del punteggio per le Sub-Aree 1) e 2) ;
- b) corografia e planimetria relative alle opere da realizzare, ovvero da ammodernare o ristrutturare;
- c) piano finanziario del progetto come da fac-simile Allegato B;
- d) per le spese già effettuate in data successiva al 1° gennaio 2003, è necessario produrre copia delle fatture di acquisto;
- e) per domande presentate da soggetti privati, tre preventivi di spesa emessi da ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio/bene nuovo di fabbrica che il soggetto richiedente intende acquistare. I preventivi debbono contenere le seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, elementi identificativi del fornitore, la tipologia di bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo

- complessivo. E' ammessa la presentazione di un solo preventivo unicamente in relazione a beni/servizi proposti sul mercato da un singolo offerente, ovvero qualora si tratti di operare innesti su impianti od attrezzature preesistenti ;
- f) quadro di raffronto dei preventivi e/o delle fatture sottoscritto dal richiedente o da un tecnico abilitato, con esaustive motivazioni della scelta;
 - g) in caso di inosservanza delle disposizioni di cui ai precedenti punti d) ed e) i relativi importi non saranno ritenuti ammissibili;
 - h) in caso di costruzione, ristrutturazione e/o ampliamento dell'impianto, documento rilasciato dal Comune comprovante l'edificabilità dei mappa) su cui insisterà l'investimento;
 - i) prospetto riepilogativo dei costi di investimento conforme all'Allegato F;
 - j) cronoprogramma conforme al modello Allegato C, da redigere assumendo a riferimento il termine massimo di completamento dell'investimento indicato nel Capitolato generale d'onori.

2) Documentazione e/o dichiarazioni concernenti:

- a) copia autentica dell'atto che legittima il Legale Rappresentante ad agire in tale veste ed a presentare la domanda di finanziamento; per gli Enti Pubblici, atto di autorizzazione che autorizza l'intervento e che legittima il Dirigente responsabile del procedimento a presentare domanda ed a compiere tutti gli atti conseguenti;
- b) dichiarazione sottoscritta dal Dirigente responsabile dell'Ente relativa all'importo di spesa iscritto o che sarà iscritto in bilancio;
- c) dichiarazione del richiedente attestante le modalità di reperimento dei fondi propri ; in misura pari o superiore alla quota di cofinanziamento, con l'indicazione dell'importo e dell'Istituto di Credito;
- d) eventuale Deliberazione dell'Organo esecutivo dell'Ente concernente l'impegno ad assumere a carico del richiedente una quota non inferiore al 10% del costo totale dell'investimento;
- e) dichiarazione sostitutiva di notorietà del Legale Rappresentante/Dirigente Responsabile concernente la specificazione delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento; per ciascuna deve essere precisato ulteriormente se il richiedente ne disponga già ovvero se sia in corso di acquisizione.

3. Documentazione della domanda – Valutazione di merito

Ai fini della Valutazione di Merito, nel termine di giorni 30 dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità, l'Interessato deve inviare al Servizio Caccia e Pesca Marittima, con le modalità descritte nella Parte Prima del presente Bando, la seguente documentazione:

1) Progetto esecutivo costituito da:

- 1) concessione demaniale (per gli interventi da realizzare su aree demaniali); in subordine, copia dell'istanza di concessione e dichiarazione dell'Organismo competente comprovante che la richiesta è in istruttoria, con la specificazione dei relativi termini di completamento;
- 2) concessione edilizia, ove necessaria;
- 3) gli ulteriori atti autorizzatori indicati nella dichiarazione di cui alla lettera e) del punto 2) del paragrafo 7;

- 4) per le domande presentate dai soggetti privati, computo metrico estimativo analitico, in duplice copia, relativo alle opere edili ed affini, alle attrezzature come da preventivi e/o fatture alle spese generali ed eventualmente all'IVA non recuperabile, firmato da un tecnico abilitato e vistato per la congruità dei prezzi unitari da uno dei seguenti Uffici:
- ⇒ Genio Civile OO.MM., Genio Civile Regionale, Ufficio Tecnico Comunale per tutte le opere edili ed affini;
 - ⇒ Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente o, in alternativa, perizia giurata di un Tecnico abilitato per i beni e/o i servizi per i quali non siano stati prodotti nel progetto di massima n° tre preventivi di spesa;
- 5) per le domande presentate da soggetti pubblici:
- computo metrico estimativo analitico, in duplice copia, relativo alle opere edili ed affini;
 - contabilità analitica relativa alle attrezzature, con indicazione delle tipologie, dei prezzi unitari e complessivi, e alle spese generali, firmato da un tecnico abilitato;
 - prospetto analitico dell'IVA non recuperabile riferito a tutte le voci di costo;
- 6) tavole progettuali quotate riportanti le opere edili ed affini, gli impianti idrico, sanitario, termico, elettrico, ecc., le cui misure devono trovare preciso riscontro con quelle riportate nel computo metrico. Nel caso di interventi che richiedono il rilascio di permessi urbanistici, le tavole devono essere rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente. Nel caso di progetti che prevedano opere di ristrutturazione e/o ampliamento vanno allegati anche i disegni quotati che riguardano la situazione antecedente l'intervento;
- 7) nel caso di investimenti rivolti esclusivamente all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature, va prodotta copia autentica dell'atto da cui risulti la proprietà, l'affitto, ovvero la disponibilità ad altro titolo giuridico della struttura cui sono destinati, per una durata almeno quinquennale dalla data di presentazione dell'istanza di finanziamento.

2) Documentazione e/o dichiarazioni concernenti:

- 1) copia conforme all'originale dei bilanci relativi ai tre esercizi precedenti quello in cui è presentata la domanda di contributo, depositati presso la CCIAA e completi di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Collegio Sindacale (qualora il richiedente sia un soggetto privato);
- 2) certificazione rilasciata dall'A.R.T.A. o da Istituzioni di ricerca attestante che dall'attuazione dell'intervento non conseguono effetti nocivi per l'ambiente;
- 3) certificazione rilasciata dalla A.S.L. competente attestante che l'intervento proposto è compatibile con la normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
- 4) qualora il richiedente sia un soggetto privato, certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente attestante che a carico dell'impresa non risulta intervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, completo del nulla osta ai fini dell'articolo 10 della Legge 31/05/1965 numero 575 e successive modificazioni ed integrazioni (antimafia),;
- 5) affidamento bancario finalizzato alla realizzazione del progetto (per richiedenti privati). L'importo indicato nella documentazione bancaria, può essere integrato da fatture ed altra documentazione contabile equivalente inerenti pagamenti di spese sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2003;
- 6) eventuale documentazione idonea a dimostrare che dall'attuazione dell'intervento scaturisce, in via diretta o indiretta, un incremento stabile o durevole di occupazione

femminile : a tal fine , il richiedente è tenuto ad unire una dichiarazione esplicativa della consistenza della base occupazionale occupata al 1/1/2003 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato , la sua suddivisione per sesso , e della consistenza della base occupazionale , considerata e ripartita come sopra , attesa alla data di completamento dell'intervento .

- 7) eventuali attestazioni di Organismi pubblici o privati qualificati a dimostrazione che la ditta richiedente disponga di pertinenti certificazioni di qualità;
- 8) eventuale documentazione inerente l'instaurazione, ai fini dell'intervento, di rapporti di collaborazione con Istituti Scientifici, ovvero con Prestatori di servizi, anche tecnici, particolarmente qualificati, e relativi curricula;
- 9) certificazioni , attestazioni, perizie tecniche ed altra documentazione utile ad attestare il possesso di requisiti valutabili per la attribuzione di punteggi nell'area premiale . A tal fine , il richiedente è tenuto a stilare un apposito elenco riepilogativo dei documenti di cui si chiede la considerazione ai fini della attribuzione di ciascuno dei punteggi premiali . In mancanza di tale espressa indicazione , il Nucleo di valutazione non procederà all'attribuzione di alcun punteggio

ASSE 3
Misura 3.4 - Trasformazione e commercializzazione
 (art. 13 c.1 lett. d - Regolamento CE 2792/99)

1. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per la presente Misura Organismi costituiti da Comuni abruzzesi sedi di Porti di pesca, Province costiere, Camere di Commercio e/o altri soggetti pubblici che propongano gli interventi di cui al punto 2 , anche in compartecipazione con soggetti privati.

2. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo i progetti diretti alla realizzazione di una rete telematica dei Mercati Ittici Regionali, finalizzata alla commercializzazione dei prodotti delle Imprese di pesca ed acquacoltura abruzzesi tramite aste telematiche, trading on-line, listini.

Gli interventi proposti devono coinvolgere almeno due mercati ittici.

Trova applicazione il disposto del paragrafo 2.4 dell'Allegato III (Condizioni specifiche e criteri di intervento) del regolamento 2792/99 e successive modifiche ed integrazioni .

3. Localizzazione degli interventi

Gli interventi proposti devono essere effettuati sui Mercati ittici ubicati nel territorio della Regione Abruzzo.

4. Valutazione di merito

Il Nucleo di Valutazione dispone di un punteggio totale di 100 punti, suddiviso tra le Sub-Aree valutative indicate nella Prima Parte con le modalità di seguito specificate:

- Sub- Area 1) : max punti 25
- Sub- Area 2) : max punti 25
- Sub- Area 3) : max punti 15
- Sub- Area 4) : max punti 35 così suddivisi:
 - per interventi proposti in concorso finanziario con soggetti privati : punti 10
 - per interventi che coinvolgano tre mercati ittici abruzzesi : punti 10
 - per interventi che si propongano il collegamento a reti interregionali: punti 10
 - per interventi che incrementino l'occupazione femminile : punti 5

5. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le risorse di seguito indicate:

Misura 3.4 - Trasformazione e commercializzazione (importi in migliaia di euro).

Annualità	Costo totale	Totale risorse pubbliche 40%	Partecipazione Comunitaria 15%	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato 17,5%	Partecipazione Regionale 7,5%	Privati 60%
2003	363,60	145,44	54,54	90,90	63,63	27,27	218,16
2004	500,00	200,00	75,00	125,00	87,50	37,50	300,00
TOTALE	863,60	345,44	129,54	215,90	151,13	64,77	518,16

Gli investimenti ammessi a godere delle agevolazioni finanziarie possono fruire di un contributo in conto capitale fino al 40% del costo dell'investimento ammesso, a norma dell'Allegato IV – Paragrafo 2 – Gruppo 3 – Tab. 3 del Reg. 2792/99 e successive modifiche ed integrazioni , anche nel caso in cui il progetto non preveda partecipazione privata .

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria. Qualora siano da finanziare più progetti e la residua disponibilità non consenta il finanziamento dell'ultimo di essi nella Misura proposta con la domanda di contributo, il beneficiario può rimodulare il piano di spesa , purchè il progetto conservi funzionalità e le caratteristiche di fondo. Sul progetto ridimensionato è acquisito il parere del Nucleo.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dallo stesso soggetto sul medesimo intervento.

6. Spese ammissibili

Le spese necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 2 (interventi ammissibili), purchè sostenute in data non anteriore al 1/1/2003, sono considerate ammissibili se riconducibili al Reg. CE n.1685 del 28.07.2000 e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni per l'applicazione del Reg. CE n.1260/99.

Non sono comunque riconosciute ammissibili:

1. l'acquisto di materiali di consumo
2. l'acquisto di impianti ed attrezzature usate ovvero di attrezzature non durevoli (durata < ad un anno);
3. interventi di riparazione e/o manutenzione , anche straordinaria;
4. i pagamenti in contanti, relativi ad uno stesso bene, per un importo superiore a 1.000,00 euro;
5. le opere realizzate in economia;
6. revisione prezzi in aumento;
7. spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
8. l'acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche ;
9. l'acquisto di beni immobili compresi i fabbricati.
10. beni e servizi per i quali il beneficiario abbia eresso effetti passivi non pagati dal medesimo alla data di scadenza dell'investimento , o della proroga di esso autorizzata , ancorché oggetto di fattura quietanzata dal venditore o altra documentazione contabile equivalente .

Si precisa che le spese generali sono riconosciute con le modalità chiarite nei prospetti riepilogativi dei costi di investimento di ciascuna Misura e/o Azione . Le spese tecniche di progettazione relative ad eventuali professionisti esterni saranno ritenute ammissibili ove sia dimostrato che l'Ente Pubblico non disponga di una struttura tecnica interna.

7. Documentazione della domanda - Valutazione di ammissibilità

In aggiunta a quanto specificato nella Parte Prima del presente Bando, ai fini della valutazione di ammissibilità, le domande devono essere corredate altresì della documentazione e delle dichiarazioni appresso specificate:

f) **Progetto di massima** costituito da:

- a) articolata relazione tecnica illustrativa dell'iniziativa (max 15 pagine) strutturata secondo le indicazioni contenute nella Prima Parte (Paragrafo 2 "Fase di esame del Merito" – Sub-area 1 e Sub-Area 2), sottoscritta da un tecnico abilitato. La relazione costituisce il supporto principale, ancorché non unico, della valutazione di Merito finalizzata all'attribuzione del punteggio per le Sub-Aree 1 e 2 ;
- b) corografia e planimetria relative all'impianto da realizzare, ovvero da ammodernare o ristrutturare;
- c) piano finanziario del progetto come da Allegato B ;
- d) per le spese eventualmente già effettuate in data successiva al 1° gennaio 2003, è necessario produrre copia delle fatture di acquisto;
- e) In caso di inosservanza delle disposizioni di cui al punto d) i relativi importi non saranno ritenuti ammissibili
- f) nel caso in cui l'intervento presupponga costruzione, ristrutturazione e/o ampliamento di fabbricati, documento rilasciato dal Comune comprovante l'edificabilità dei mappali su cui insisterà l'investimento;
- g) prospetto riepilogativo dei costi di investimento conforme all'Allegato G;
- h) cronoprogramma conforme al modello Allegato C, da redigere assumendo a riferimento il termine massimo di completamento dell'investimento indicato nel Capitolato generale d'oneri.

2) **Documentazione e/o dichiarazioni** concernenti:

- a) Dichiarazione del legale rappresentante di uno dei soggetti pubblici di cui al paragrafo 1 che funge da capofila, concernente l'impegno a promuovere la costituzione di un Organismo collettivo composto da soggetti pubblici e/o privati, con indicazione dei potenziali interessati all'iniziativa;
- b) atto di organizzazione del medesimo Ente pubblico che autorizza l'intervento e che legittima il Dirigente responsabile del procedimento a presentare domanda di finanziamento ed a compiere tutti gli atti conseguenti;
- c) dichiarazione sostitutiva di notorietà del Dirigente Responsabile concernente la specificazione delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento.

8. **Documentazione della domanda - Valutazione di Merito :**

Ai fini della Valutazione di Merito, nel termine di **giorni 30** dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità, l'Interessato deve inviare al Servizio Caccia e Pesca Marittima, con le modalità descritte nella Parte Prima del presente Bando, la seguente documentazione:

1) **Progetto esecutivo** costituito da :

- 1) concessione demaniale (per gli interventi da realizzare su aree demaniali); in subordine, copia dell'istanza di concessione e dichiarazione dell'Organismo competente comprovante che la richiesta è in istruttoria, con la specificazione dei relativi termini di completamento ;
- 2) concessione edilizia, ove necessaria;
- 3) gli ulteriori atti autorizzatori indicati nella dichiarazione di cui alla lettera c) del punto 2) del paragrafo 7;
- 4) computo metrico estimativo analitico, in duplice copia, relativo alle opere edili ed affini,

- 5) contabilità analitica relativa alle attrezzature con indicazione delle tipologie, dei prezzi unitari e complessivi, e alle spese generali, firmata da un tecnico abilitato;
- 6) prospetto analitico dell'IVA non recuperabile riferito a tutte le voci di costo;
- 7) tavole progettuali quotate riportanti le opere edili ed affini, gli impianti interessati dall'attuazione dell'intervento le cui misure devono trovare preciso riscontro con quelle riportate nel computo metrico. Nei caso di interventi che richiedono il rilascio di permessi urbanistici, le tavole devono essere rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente. Nel caso di progetti che prevedano opere di ristrutturazione e/o ampliamento vanno allegati anche i disegni quotati che riguardano la situazione antecedente l'intervento;
- 8) nel caso di investimenti rivolti esclusivamente all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature, atto da cui risulti la proprietà, l'affitto, ovvero la disponibilità ad altro titolo giuridico della struttura cui sono destinati, per una durata almeno quinquennale dalla data di presentazione dell'istanza di finanziamento.

2) Documentazione e/o dichiarazioni concernenti:

- 1) Statuto ed atto costitutivo dell'Organismo collettivo costituito per l'intervento che individuino come capofila l'Ente che ha proposto la domanda di finanziamento;
- 2) Deliberazione concernente l'impegno ad assumere a carico dell'Organismo costituito l'intera quota di cofinanziamento; qualora essa sia assunta a carico dei singoli componenti l' Organismo, per gli Enti Pubblici sarà prodotta la Deliberazione che autorizza l'assunzione di quota parte del finanziamento e le attestazioni sottoscritte dai Dirigenti competenti per ciascun soggetto Pubblico relative all'importo di spesa iscritto o che sarà iscritto in bilancio; per i componenti privati, sarà prodotto affidamento bancario finalizzato alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento di importo pari o superiore alla quota di cofinanziamento di rispettivo interesse.
- 3) certificazione rilasciata dall'A.R.T.A. o da Istituzioni di ricerca attestante che dalla attuazione dell'intervento non conseguono effetti nocivi per l'ambiente;
- 4) certificazione rilasciata dalla A.S.L. competente attestante che l'intervento proposto è compatibile con la normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
- 5) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente attestante che a carico dei Componenti privati dell'Organismo non risulta intervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, completo del nulla osta ai fini dell'articolo 10 della Legge 31/05/1965 numero 575 e successive modificazioni ed integrazioni (antimafia);
- 6) eventuale documentazione inerente l'instaurazione, ai fini dell'intervento, di rapporti di collaborazione con Istituti Scientifici, ovvero con Prestatori di servizi, anche tecnici, particolarmente qualificati, e relativi curricula;
- 7) eventuale documentazione idonea a dimostrare che dall'attuazione dell'intervento scaturisce, in via diretta o indiretta, un incremento stabile o durevole di occupazione femminile : a tal fine , il richiedente è tenuto ad unire una dichiarazione esplicativa della consistenza della base occupazionale occupata al 1/1/2003 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato , la sua suddivisione per sesso , e della consistenza della base occupazionale , considerata e ripartita come sopra , attesa alla data di completamento dell'intervento .
- 8) certificazioni , attestazioni, perizie tecniche ed altra documentazione utile ad attestare il possesso di requisiti valutabili per la attribuzione di punteggi nell'area premiale. A tal fine , il richiedente è tenuto a stilare un apposito elenco riepilogativo

dei documenti di cui si chiede la considerazione ai fini della attribuzione di ciascuno dei punteggi premiali . In mancanza di tale espressa indicazione , il Nucleo di valutazione non procederà all'attribuzione di alcun punteggio .

ASSE 4

Misura 4.1 – Piccola pesca costiera (Art. 11 Regolamento (CE) 2792/99)

1. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti dalla presente misura Associazioni di scopo, Cooperative o Consorzi costituiti da Imprese di pesca attive nel settore della "Piccola Pesca Costiera", praticata con barche di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri.

2. Interventi ammissibili

La Commissione Europea ha chiarito che la Misura 4.1 non ha carattere autonomo, ma riveste natura premiale. Le risorse di cui è dotata possono essere pertanto conferite solo a titolo di premio per la realizzazione di progetti di interesse collettivo proposti dai soggetti di cui al paragrafo 1, a condizione che detti interventi rivestano natura complementare rispetto ad altre iniziative che conseguano un finanziamento nell'ambito di una diversa Misura del Docup - Pesca, sia di competenza regionale che di competenza ministeriale.

Ciò premesso, poiché la finalità della Misura è quella di stimolare le Comunità degli Addetti alla Piccola Pesca Costiera a progettare interventi di interesse collettivo in un quadro associativo, potranno essere proposte iniziative che riguardino la realizzazione di progetti collettivi integrati volti a migliorare le condizioni di esercizio della pesca sotto i seguenti aspetti:

- a. miglioramento della sicurezza delle condizioni di lavoro mediante acquisizione di kit di salvataggio etc , miglioramento dei profili igienico-sanitari della conservazione a bordo del pescato, utilizzo di tecniche di prelievo ittico più selettive e più rispettose dell'ambiente, a seguito dell'acquisizione delle necessarie competenze in esito ad interventi formativi organizzati nell'ambito della Misura 4.4 da Organizzazioni che operano per conto dei produttori o da altre Organizzazioni che abbiano ottenuto il riconoscimento del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Autorità di Gestione del DOCUP Pesca;
- b. organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione del pescato, nell'ambito di Centri di Raccolta del prodotto ittico realizzati da Organizzazioni che operano per conto dei produttori o da altre Organizzazioni che abbiano ottenuto il riconoscimento del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in concorso con gruppi di Addetti alla Piccola Pesca Costiera appositamente professionalizzati in esito ad interventi formativi organizzati nell'ambito della Misura 4.4 dalle medesime Organizzazioni .

Qualora residuino risorse , la Regione potrà concedere un premio ad interventi di ammodernamento delle imbarcazioni realizzati mediante acquisizione e installazione di radar, gps, sonar, ed altri interventi sullo scafo , nell'ambito delle misure del Docup di competenza ministeriale .

3. Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono essere realizzati sulle imbarcazioni di cui al paragrafo 1 iscritte nel Compartimento Marittimo di Pescara; se trattasi di poli di centralizzazione devono essere ubicati nel territorio abruzzese.

4. Valutazione di merito

Il Nucleo di Valutazione dispone di un punteggio totale di 100 punti, suddiviso tra le Sub-Aree valutative indicate nella Prima Parte con le modalità di seguito specificate, formulando distinte graduatorie per gli interventi di cui alle lettere a) e b) del paragrafo 2 (Interventi ammissibili):

- Sub- Area 1) : max punti 20
- Sub- Area 2) : max punti 20
- Sub- Area 3) : max punti 15
- Sub- Area 4) : max punti 45 così suddivisi:

- 1) in relazione al numero delle imbarcazioni coinvolte: 2 punti ad imbarcazione, fino ad un massimo di 25 punti;
- 2) progetti integrati che perseguano più di una delle finalità indicate nel paragrafo 2: punti 10;
- 3) progetti che determinino un incremento dell'occupazione femminile: punti 10.

5. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le risorse pubbliche di seguito indicate:

Misura 4.1 - Piccola pesca costiera (importi in migliaia di euro).

Annualità	Totale risorse pubbliche	Partecipazione Comunitaria	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato	Partecipazione Regionale
2003	194,264	97,132	97,132	67,993	29,1400
2004	109,470	54,735	54,735	38,3145	16,4205
Totale	303,734	151,867	151,867	106,3075	45,5605

A norma dell'art. 11 comma 5 del Reg. 2792/99, e della nota CE DG FISH/C2/SSD(2002) del 28/2/2002, la misura del premio forfettario per gli interventi di cui al paragrafo 2 non può eccedere il limite massimo di 150.000,00 euro, e deve comunque mantenere natura di co-finanziamento: pertanto il premio erogabile non potrà eccedere la percentuale del 85% del costo totale. Esso viene corrisposto a saldo dopo la conclusione dell'intervento. Il 75% delle disponibilità è riservato agli interventi di cui alla lettera a) del paragrafo 2. E' comunque fatto salvo il riflusso delle eventuali economie del budget iniziale sugli altri interventi finanziabili a titolo della stessa Misura.

Il premio va ripartito tra i beneficiari in funzione della portata del progetto e dell'impegno finanziario assunto da ciascun partecipante.

Il contributo è erogato solo qualora risulti finanziata l'iniziativa principale cui accede in termini premiali. Il premio è corrisposto in unica soluzione a saldo.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria. Qualora siano da finanziare più progetti e la residua disponibilità non consenta il finanziamento dell'ultimo di essi nella Misura proposta con la domanda di contributo, il beneficiario può rimodulare il piano di spesa, purchè il progetto conservi funzionalità e le caratteristiche di fondo. Sul progetto ridimensionato è acquisito il parere del Nucleo.

6. Spese ammissibili

Le spese necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 2 (interventi ammissibili), purchè sostenute in data non anteriore al 1/1/2003. Sono considerate ammissibili se riconducibili al Reg. CE n.1685 del 28.07.2000 e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni per l'applicazione del Reg. CE n.1260/99.

Non sono comunque ammissibili le spese per:

1. l'acquisto di materiali di consumo ovvero attrezzature non durevoli (durata < ad un anno);
2. l'acquisto di impianti ed attrezzature usate;
3. interventi di riparazione e/o manutenzione;
4. i pagamenti in contanti, relativi allo stesso bene, per un importo superiore a 1.000,00 euro;
5. le opere realizzate in economia;
6. revisione prezzi in aumento;
7. spese per procedure amministrative, brevetti, bandi di gara;
8. l'acquisto di navi, comprese le imbarcazioni di servizio;
9. l'acquisto di veicoli;
10. l'acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
11. l'acquisto di beni immobili compresi i fabbricati.
12. beni e servizi per i quali il beneficiario abbia emesso effetti passivi non pagati dal medesimo alla data di scadenza dell'investimento, o della proroga di esso autorizzata, ancorché oggetto di fattura quietanzata dal venditore o altra documentazione contabile equivalente.

Si precisa che le spese generali sono riconosciute con le modalità chiarite nei prospetti riepilogativi dei costi di investimento di ciascuna Misura e/o Azione. Le spese tecniche di progettazione relative ad eventuali professionisti esterni saranno ritenute ammissibili ove sia dimostrato che l'Ente Pubblico non disponga di una struttura tecnica interna.

7. Documentazione della domanda - Valutazione di ammissibilità

I progetti che siano proposti per il finanziamento a valere sulla Misura 4.1, devono consentire innanzitutto di individuare il presupposto che legittima l'attribuzione del contributo premiale. A tal fine il richiedente deve allegare:

- qualora l'iniziativa sia complementare rispetto ad un progetto proposto nell'ambito di una Misura di competenza ministeriale: copia del progetto finanziato e dell'atto di ammissione ai benefici, ovvero copia del Progetto e della relativa domanda di finanziamento, se l'iter amministrativo di essa sia ancora in corso;
- qualora l'iniziativa sia complementare rispetto ad un progetto presentato in altra Misura di competenza regionale, copia della domanda di contributo a tal fine presentata, limitatamente al modulo domanda.

In aggiunta a quanto sopra specificato ed alla documentazione indicata nella Parte Prima del Bando, le domande devono essere corredate altresì della documentazione e delle dichiarazioni appresso elencate:

- 1) Progetto di massima costituito da:

- a) articolata relazione illustrativa dell'iniziativa (max 15 pagine) strutturata secondo le indicazioni contenute nella Prima Parte (Paragrafo 2 "Fase di esame del Merito" – Sub-area 1 e Sub-Area 2), sottoscritta dal richiedente ovvero da un tecnico abilitato. La relazione costituisce il supporto principale, ancorché non unico, della valutazione di Merito finalizzata all'attribuzione del punteggio per le Sub-Aree 1 e 2 ;
- b) piano finanziario del progetto, come da Allegato B;
- c) tre preventivi di spesa emessi da ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio/bene nuovo di fabbrica che il richiedente intende acquistare. I preventivi debbono contenere le seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, elementi identificativi del fornitore, la tipologia di bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un solo preventivo unicamente in relazione a beni/servizi proposti sul mercato da un singolo offerente, ovvero qualora si tratti di operare innesti su impianti od attrezzature preesistenti.
- d) per le spese già effettuate in data successiva al 1° gennaio 2003, è necessario produrre copia delle fatture di acquisto;
- e) in caso di inosservanza delle disposizioni di cui ai precedenti punti c) e d) i relativi importi non saranno ritenuti ammissibili;
- f) quadro di raffronto dei preventivi medesimi e/o delle fatture sottoscritto dal richiedente o da un tecnico abilitato, con esaustive motivazioni della scelta;
- g) prospetto riepilogativo dei costi dell'investimento conforme all'Allegato L;
- h) in caso di costruzione, ristrutturazione e/o ampliamento di fabbricati, documento rilasciato dal Comune comprovante l'edificabilità dei mappali su cui insisterà l'investimento; corografia e planimetria relative all'impianto da realizzare, ovvero da ammodernare o ristrutturare;
- i) cronoprogramma conforme al modello Allegato C, da redigere assumendo a riferimento il termine massimo di completamento dell'investimento indicato nel Capitolato generale d'oneri.

2.) Documentazione e dichiarazioni concernenti:

- a) atto costitutivo dell'Associazione di scopo, ovvero Cooperativa o Consorzio;
- b) copia autentica dell'atto che legittima il Legale Rappresentante ad agire in tale veste ed a presentare la domanda di finanziamento;
- c) dichiarazione del Legale Rappresentante attestante le modalità di reperimento dei fondi necessari alla attuazione dell'intervento, con l'indicazione dell'importo e degli Istituti di Credito;
- d) dichiarazione sostitutiva di notorietà del Legale Rappresentante concernente la specificazione delle autorizzazioni eventualmente necessarie per la realizzazione dell'intervento; per ciascuna deve essere precisato ulteriormente se il richiedente ne disponga già ovvero se sia in corso di acquisizione;
- e) dichiarazione del Legale rappresentante concernente l'elencazione delle imbarcazioni coinvolte nell'intervento.

8. Documentazione della domanda - Valutazione di Merito

In sede di Valutazione di Merito, oltre ai profili evidenziati nella parte prima del Bando, il Nucleo si esprime anche sulla esistenza di una effettiva complementarità tra il Progetto presentato in altra Misura e quello proposto per l'attribuzione del premio a valere sulla Misura 4.1.

Ai fini della Valutazione di Merito, nel termine di giorni 30 dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità, l'Interessato deve inviare al Servizio Caccia e Pesca Marittima, con le modalità descritte nella Parte Prima del presente Bando, la seguente documentazione:

1) Progetto esecutivo costituito da:

- 1) per gli interventi da realizzare su aree demaniali, concessione demaniale o, in alternativa, copia dell'istanza di concessione e dichiarazione dell'Organismo competente comprovante che la richiesta è in istruttoria, con la specificazione dei relativi termini di completamento;
- 2) concessione edilizia, ove necessaria;
- 3) nel caso di investimenti rivolti esclusivamente all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature, atto da cui risulti la proprietà, l'affitto, ovvero la disponibilità ad altro titolo giuridico della struttura cui sono destinati, per una durata almeno quinquennale dalla data di presentazione dell'istanza di finanziamento;
- 4) gli ulteriori atti autorizzatori indicati nella dichiarazione di cui alla lettera d) del punto 2 del paragrafo 7;
- 5) per gli interventi di cui alla lettera a - paragrafo 2: duplice copia della contabilità relativa alle attrezzature ed impianti come da preventivi e/o fatture, alle spese generali ed eventualmente all'IVA non recuperabile, firmata dal beneficiario o da un tecnico abilitato
- 6) per gli interventi di cui alla lettera b - paragrafo 2: computo metrico estimativo analitico, in duplice copia, relativo alle opere edili ed affini, alle attrezzature come da preventivi e/o fatture alle spese generali ed eventualmente all'IVA non recuperabile, firmato da un tecnico abilitato e vistato per la congruità dei prezzi unitari da uno dei seguenti Uffici:
 - ⇒ Genio Civile OO.MM., Genio Civile Regionale, Ufficio Tecnico Comunale per tutte le opere edili ed affini;
 - ⇒ Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente o, in alternativa, perizia giurata di un Tecnico abilitato per i beni e/o i servizi per i quali non siano stati prodotti nel progetto di massima n° tre preventivi di spesa;
- 7) per gli interventi di cui alla lettera b - paragrafo 2 : tavole progettuali quotate riportanti le opere ed impianti idrico-sanitario, termico, elettrico, ecc le cui misure devono trovare preciso riscontro con quelle riportate nella contabilità delle opere. Nel caso di interventi che richiedono il rilascio di permessi urbanistici le tavole devono essere rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente. Nel caso di progetti che prevedano opere di ristrutturazione e/o ampliamento vanno allegati anche i disegni quotati che riguardano la situazione antecedente l'intervento

2) Documentazione e dichiarazioni concernenti:

- 1) copia autentica della licenza di pesca delle barche interessate al progetto;
- 2) certificazione rilasciata dall'Autorità Marittima in ordine all'effettiva qualificazione come attive delle imbarcazioni interessate al Progetto;

- 3) certificazione rilasciata dalla A.S.L. competente attestante che l'intervento proposto è compatibile con la normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
- 4) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente attestante che a carico della Cooperativa/Consorzio non risulta intervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, completo del nulla osta ai fini dell'articolo 10 della Legge 31/05/1965 numero 575 e successive modificazioni ed integrazioni (antimafia);
- 5) affidamento bancario finalizzato alla realizzazione del progetto. Per le iniziative già avviate al momento della presentazione della domanda, l'importo indicato nella documentazione bancaria può essere integrato da fatture ed altra documentazione contabile equivalente, inerenti pagamenti di spese ammissibili a norma del Regolamento 1685/99, sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2003;
- 6) eventuale documentazione idonea a dimostrare che dall'attuazione dell'intervento scaturisca, in via diretta o indiretta, un incremento stabile o durevole di occupazione femminile : a tal fine , il richiedente è tenuto ad unire una dichiarazione esplicativa della consistenza della base occupazionale occupata al 1/1/2003 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato , la sua suddivisione per sesso , e della consistenza della base occupazionale , considerata e ripartita come sopra , attesa alla data di completamento dell'intervento .
- 7) qualora si tratti di iniziativa complementare rispetto ad un progetto proposto nello ambito di una Misura di competenza ministeriale il cui iter amministrativo sia ancora in corso al momento della presentazione della domanda di "Premio", dovrà essere trasmessa copia del provvedimento ministeriale di ammissione ai benefici, non appena emesso, e comunque non oltre il 30 Giugno 2004;
- 8) certificazioni , attestazioni, perizie tecniche ed altra documentazione utile ad attestare il possesso di requisiti valutabili per la attribuzione di punteggi nell'area premiale . A tal fine, il richiedente è tenuto a stilare un apposito elenco riepilogativo dei documenti di cui si chiede la considerazione ai fini della attribuzione di ciascuno dei punteggi premiali . In mancanza di tale espressa indicazione , il Nucleo di valutazione non procederà all'attribuzione di alcun punteggio

ASSE 4
Misura 4.3 - Promozione
(Art.14 Regolamento (CE) 2792/99)

1. Soggetti Beneficiari

Per l'attuazione degli interventi della Misura 4.3, la Regione potrà avvalersi dell'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (A.R.S.S.A.), ovvero affidare i relativi servizi secondo procedure di evidenza pubblica .

2. Interventi ammissibili

Sono ammissibili gli interventi riconducibili alla casistica dell'Articolo 14 del Regolamento (CE) n. 2792/99, che costituiscano implementazione e sviluppo delle azioni indicate nella Determinazione del Dirigente del Servizio Caccia e Pesca Marittima numero DH18/14 del 12/06/2002, con la quale sono state impartite all'A.R.S.S.A. Direttive procedurali e di merito per la predisposizione del progetto esecutivo di interventi in materia di Promozione.

3. Localizzazione degli Interventi

Gli interventi saranno localizzati sul territorio della Regione Abruzzo, nonché nelle sedi nazionali ed internazionali individuate in relazione a specifici momenti promozionali.

4. Valutazione di merito

Qualora gli interventi siano progettati dall'A.R.S.S.A. , sono oggetto di valutazione a cura del competente Nucleo di valutazione costituito ai sensi del Complemento Regionale di Programmazione, secondo quanto stabilito nella Determinazione Dirigenziale richiamata al paragrafo 2. Qualora siano affidati con procedure di evidenza pubblica , alla selezione provvederà una apposita Commissione aggiudicatrice costituita con Determinazione del Dirigente del Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria .

5. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le risorse pubbliche di seguito indicate, fino a copertura del 100% dei costi delle singole azioni. Trovano applicazione le disposizioni dettate con la Determinazione Dirigenziale richiamata al paragrafo 2.

Misura 4.3 – Promozione (importi in migliaia di euro).

Annualità	Totale risorse pubbliche	Partecipazione Comunitaria	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato	Partecipazione Regionale
2004	159,08	79,54	79,54	55,678	23,862
Totale	159,08	79,54	79,54	55,678	23,862

6. Spese ammissibili

Le spese necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 2, purchè sostenute in data non anteriore al 1° Gennaio 2003, sono considerate ammissibili se riconducibili al Reg. CE n.1685 del 28.07.2000 e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni per l'applicazione del Reg. CE n.1260/99.

ASSE 4
Misura 4.4 - Azioni realizzate dagli Operatori del Settore
(Art.15 Regolamento (CE) 2792/99)

1. Soggetti Beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti disponibili per la presente Misura le Organizzazioni che operano nel Settore della Pesca e dell'Acquacoltura per conto dei produttori ed altre Organizzazioni che abbiano ottenuto il riconoscimento del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MIPAF), Autorità di Gestione del DOCUP-Pesca , anche in concorso con imprese di Pesca .

2. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo azioni caratterizzate dal fine del perseguimento di un interesse collettivo, riconducibili esclusivamente alle seguenti tipologie:

a) interventi di aggiornamento e riqualificazione professionale degli addetti al Settore, con priorità per la Piccola Pesca Costiera;

b) servizi finalizzati alla predisposizione di piani di gestione delle risorse alieutiche ;

c) interventi finalizzati alla costituzione/ampliamento/diversificazione di poli di centralizzazione dei prodotti ittici ;

- Con riferimento alle iniziative di cui alla Lettera a), si precisa che esse potranno essere promosse dai soggetti di cui al paragrafo 1 anche in concorso con gruppi di addetti alla Piccola Pesca Costiera. L'intervento formativo, riconducibile alle caratteristiche della "Formazione Permanente", deve essere progettato e gestito avvalendosi di Istituzioni scolastiche abruzzesi che annoverino corsi o indirizzi di studio di tipo nautico, ovvero di Organismi formativi con sede in Abruzzo dotati di esperienza almeno triennale nella formazione degli addetti alla Pesca marittima. Le azioni formative devono prevedere una durata massima di 30/60 ore, a seconda che siano mono o multitematiche, ed una distribuzione delle sedi formative idonea a soddisfare le esigenze di Marinerie residenti nelle Province di Pescara, Teramo e Chieti. I contenuti degli interventi sono esclusivamente quelli indicati nel paragrafo 2. (Interventi ammissibili) della Misura 4.1

- Con riferimento alle iniziative di cui alla lettera b) , sarà attribuita priorità a progetti finalizzati alla gestione dei molluschi bivalvi, ed alle proposte finalizzate a progettare nuove modalità di gestione delle Aree di Riserva localizzate nelle acque prospicienti il litorale abruzzese , individuate dall'Art. 9 del D.M.del16/06/98.

- Con riferimento alle iniziative di cui alla lettera c) , sarà attribuita priorità a quelle realizzate in concorso con gruppi di imprese della Piccola Pesca Costiera.

Per l'anno 2004, a ciascuna delle categorie di intervento di cui alle lettere a), b) e c), è assegnato un terzo delle risorse disponibili nel Piano finanziario della Misura; eventuali economie incrementeranno il budget iniziale delle altre categorie.

3. Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono essere localizzati nel territorio della Regione Abruzzo.

4. Valutazione di merito

Il Nucleo di Valutazione procede ad elaborare distinte graduatorie in relazione alle tre tipologie di intervento di cui al paragrafo 2. Esso dispone di un punteggio totale di 100 punti, suddiviso tra le Sub-Aree valutative indicate nella Prima Parte con le modalità di seguito specificate:

- Sub - Area 1): max punti 30
- Sub - Area 2): max punti 25
- Sub - Area 3): max punti 15
- Sub - Area 4): max punti 30 così suddivisi:

1) Interventi di cui alla lettera a):

- per interventi diretti agli Operatori della Piccola Pesca Costiera : punti 15;
- per interventi formativi che coniughino più contenuti tra quelli indicati nel paragrafo 2 della Misura 4.1: punti 10;
- per interventi formativi che prevedano stage e tirocinio pratico per almeno il 30% del monte ore proposto: punti 5.

2) Interventi di cui alla lettera b):

- per iniziative proposte congiuntamente da più Organismi associativi : punti 10;
- per iniziative che favoriscano l'allestimento di Piani di gestione ai sensi del DM del 11/02/2003: nuovo ordinamento per i consorzi di gestione e tutela dei molluschi bivalvi: punti 10;
- per iniziative che favoriscano l'allestimento di Piani di gestione ai sensi dell'Art. 9 del DM del 16/06/98(Aree di riserva) :punti 10;

3) Interventi di cui alla lettera c):

- per interventi realizzati in concorso con imprese di Piccola Pesca Costiera: punti 10;
- in relazione al numero di imbarcazioni coinvolte dal polo di centralizzazione oltre le 15 unità: punti 1 per imbarcazione, fino ad un massimo di punti 10,
- per interventi localizzati in Province in cui non siano già state finanziate analoghe iniziative : punti 10

5. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le risorse pubbliche di seguito indicate:

Misura 4.4 - Azioni realizzate dagli operatori del settore (importi in migliaia di euro).

Annualità	Totale risorse pubbliche	Partecipazione Comunitaria	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato	Partecipazione Regionale
2003	68,53	25,70	42,83	29,98	12,85
2004	42,86	16,07	26,79	18,75	8,04
Totale	110,885	41,77	69,62	48,73	20,89

Il costo dell'investimento varia in funzione della eventuale partecipazione di imprese private come di seguito specificato.

Gli investimenti ammessi a godere delle agevolazioni finanziarie, possono infatti fruire di un contributo pubblico in conto capitale fino al 100% dell'investimento ammesso, a norma dello Allegato IV – Paragrafo 2 – Gruppo 1 – Tab. 3 del Reg. 2792/99, qualora non vi sia partecipazione finanziaria di privati, fino al 40 % dell'investimento ammesso, a norma dell'Allegato IV- Paragrafo 2-Gruppo 3 - Tab. 3 del Reg. 2792/99, qualora vi sia partecipazione finanziaria di privati.

Per gli interventi di cui alla lettera a) del paragrafo 2 (interventi ammissibili), trova applicazione il parametro costo/ora/corso di euro 98,00 in relazione ad aule composte da almeno 15 allievi. Reddito allievi non previsto; frequenza obbligatoria rilevata attraverso appositi registri vidimati dal Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria . Rilascio di attestato finale di partecipazione.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria. Qualora siano da finanziare più progetti e la residua disponibilità non consenta il finanziamento dell'ultimo di essi nella Misura proposta con la domanda di contributo, il beneficiario può rimodulare il piano di spesa , purchè il progetto conservi funzionalità e le caratteristiche di fondo. Sul progetto ridimensionato è acquisito il parere del Nucleo.

Il contributo non è cumulabile con le altre agevolazioni richieste ed ottenute dallo stesso soggetto sul medesimo intervento.

6. Spese ammissibili

Le spese necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 2 (interventi ammissibili), purchè sostenute in data non anteriore al 1° gennaio 2003, sono considerate ammissibili se riconducibili al Reg. CE n.1685 del 28.07.2000 e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni per l'applicazione del Reg. CE n.1260/99.

Non sono comunque ammissibili le spese per:

1. l'acquisto di impianti ed attrezzature usate;
2. interventi di riparazione e/o manutenzione;
3. i pagamenti in contanti relativi ad uno stesso bene, per un importo superiore a 1.000,00 euro;
4. le opere realizzate in economia;
5. revisione prezzi in aumento;
6. l'acquisto di veicoli;
7. l'acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
8. l'acquisto di beni immobili compresi i fabbricati;
9. opere di abbellimento ed aree verdi.
10. beni e servizi per i quali il beneficiario abbia emesso effetti passivi non pagati dal medesimo alla data di scadenza dell'investimento , o della proroga di esso autorizzata , ancorché oggetto di fattura quietanzata dal venditore o altra documentazione contabile equivalente .

Si precisa che le spese generali sono riconosciute con le modalità chiarite nei prospetti riepilogativi dei costi di investimento di ciascuna Misura e/o Azione . Le

spese tecniche di progettazione relative ad eventuali professionisti esterni saranno ritenute ammissibili ove sia dimostrato che l'Ente Pubblico non disponga di una struttura tecnica interna.

7. Documentazione della domanda - Valutazione di ammissibilità

In aggiunta a quanto specificato nella Parte Prima del presente Bando, ai fini della valutazione di ammissibilità, le domande devono essere corredate altresì della documentazione e delle dichiarazioni specificate nei successivi paragrafi 7.1, 7.2 e 7.3.

7.1. Per gli interventi di cui al paragrafo 2. (Interventi ammissibili) lettera a):

1) Progetto di massima costituito da:

- a) articolata relazione descrittiva dell'intervento formativo (max 15 pagine) strutturata secondo le indicazioni contenute nella Prima Parte (Paragrafo 2 "Fase di esame del Merito" – Sub-aree 1 e 2) sottoscritta dal Legale Rappresentante della Organizzazione di Produttori, ovvero Organizzazione riconosciuta dal MIPAF proponente, e dal Responsabile di un'Istituzione scolastica ad indirizzo nautico o di un Organismo formativo con esperienza almeno triennale nella formazione degli addetti alla Pesca; La relazione costituisce il supporto principale, ancorché non unico, della valutazione di Merito finalizzata all'attribuzione del punteggio per le Sub-Aree 1 e 2 ;
- b) piano finanziario di massima come da Allegato B;
- c) prospetto riepilogativo dei costi dell'intervento come da Allegato M;
- d) cronoprogramma conforme al modello Allegato C, da redigere assumendo a riferimento il termine massimo di completamento dell'investimento indicato nel Capitolato generale d'onori.

2) Documentazione e dichiarazione concernenti:

- a) Statuto ed Atto Costitutivo dell'Organizzazione che opera per conto dei Produttori proponente l'intervento, ovvero Organizzazioni riconosciute dal MIPAF;
- b) documentazione rilasciata dal MIPAF attestante il riconoscimento della Organizzazione richiedente, se trattasi di Organizzazione riconosciuta.
- c) eventuale Convenzione intercorsa tra Gruppi di Imprese addette alla Piccola Pesca Costiera, e le Organizzazioni che operano per conto dei Produttori, ovvero altre Organizzazioni riconosciute dal MIPAF, proponenti l'intervento;
- d) dichiarazione del richiedente attestante le modalità di reperimento dei fondi propri, in misura pari o superiore alla quota di cofinanziamento, con l'indicazione dell'importo e dell'Istituto di Credito, qualora vi sia partecipazione finanziaria di privati.
- e) dichiarazione sostitutiva di notorietà del richiedente concernente la specificazione delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento; per ciascuna deve essere precisato ulteriormente se il richiedente ne disponga già ovvero se sia in corso di acquisizione;

7.2. Per gli interventi di cui al paragrafo 2. (Interventi ammissibili) lettera b):

Progetto di massima costituito da:

- a) articolata relazione descrittiva dell'intervento (max 15 pagine) strutturata secondo le indicazioni contenute nella Prima Parte (Paragrafo 2 "Fase di esame del Merito" – Sub-aree 1 e 2) sottoscritta dal richiedente ovvero da un tecnico abilitato. La relazione costituisce il supporto principale, ancorché non unico, della valutazione di Merito finalizzata all'attribuzione del punteggio per le Sub-Aree 1 e,2;
- b) numero tre preventivi di spesa emessi da ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio/bene nuovo di fabbrica che il richiedente intende acquistare. I preventivi debbono contenere le seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, elementi identificativi del fornitore, la tipologia di bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un solo preventivo unicamente in relazione a beni/servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;
- c) per le spese effettuate in data successiva al 1° gennaio 2003, è necessario produrre copia delle fatture di acquisto;
- d) in caso di inosservanza delle disposizioni di cui ai precedenti punti b) e c), i relativi importi non saranno ritenuti ammissibili;
- e) quadro di raffronto dei preventivi medesimi sottoscritto dal richiedente o da un tecnico abilitato, con esaustive motivazioni della scelta.
- f) prospetto riepilogativo dei costi dell'investimento come da Allegato N;
- g) Piano finanziario sintetico come da Allegato B;
- h) cronoprogramma conforme al modello Allegato C, da redigere assumendo a riferimento il termine massimo di completamento dell'investimento indicato nel Capitolato generale d'oneri.

2) Documentazione e dichiarazione concernenti:

- a) dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della Organizzazione proponente che opera per conto dei Produttori, ovvero Organizzazione riconosciuta dal MIPAF, intesa a garantire l'accesso ai servizi proposti a tutti gli operatori del settore potenzialmente interessati;
- b) Statuto ed Atto Costitutivo dell'Organizzazione che opera per conto dei Produttori proponente l'investimento, ovvero delle Organizzazione riconosciuta dal MIPAF;
- c) documentazione rilasciata dal MIPAF attestante il riconoscimento della Organizzazione richiedente, se trattasi di Organizzazione riconosciuta;
- d) dichiarazione del richiedente attestante le modalità di reperimento dei fondi propri, in misura pari o superiore alla quota di cofinanziamento, con l'indicazione dell'importo e dell'Istituto di Credito, qualora vi sia partecipazione finanziaria di privati.
- e) dichiarazione sostitutiva di notorietà del richiedente concernente la specificazione delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento; per ciascuna deve essere precisato ulteriormente se il richiedente ne disponga già ovvero se sia in corso di acquisizione;

7.2 Per gli interventi di cui al paragrafo 2. (Interventi ammissibili) lettera c):

1) Progetto di massima costituito da:

- a) articolata relazione illustrativa dell'iniziativa (max 15 pagine) strutturata secondo le indicazioni contenute nella Prima Parte (Paragrafo 2 "Fase di esame del Merito" –

- Sub-area 1 e Sub-Area 2) , sottoscritta dal richiedente, ovvero da un tecnico abilitato. La relazione costituisce il supporto principale, ancorché non unico, della valutazione di Merito finalizzata all'attribuzione del punteggio per le Sub-Aree 1 e 2;
- b) corografia e planimetria relative all'impianto da realizzare, ovvero da ammodernare o ristrutturare;
 - c) piano finanziario del progetto come da Allegato B;
 - d) tre preventivi di spesa emessi da ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio/bene nuovo di fabbrica che il soggetto richiedente intende acquistare. I preventivi debbono contenere le seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, elementi identificativi del fornitore, la tipologia di bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un solo preventivo unicamente in relazione a beni/servizi proposti sul mercato da un singolo offerente, ovvero qualora si tratti di operare innesti su impianti od attrezzature preesistenti;
 - e) per le spese effettuate in data successiva al 1° gennaio 2003, è necessario produrre copia delle fatture di acquisto;
 - f) in caso di inosservanza delle disposizioni di cui ai precedenti punti d) ed e) i relativi importi non saranno ritenuti ammissibili;
 - g) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto dal richiedente o da un tecnico abilitato, con esaustive motivazioni della scelta;
 - h) in caso di costruzione, ristrutturazione e/o ampliamento di fabbricati, documento rilasciato dal Comune comprovante l'edificabilità dei mappali su cui insisterà l'investimento;
 - i) prospetto riepilogativo dei costi di investimento conforme all'Allegato O;
 - j) cronoprogramma conforme al modello Allegato C, da redigere assumendo a riferimento il termine massimo di completamento dell'investimento indicato nel Capitolato generale d'onori.

2) Documentazione e/o dichiarazioni concernenti:

- a) copia autentica dell'atto che legittima il Legale Rappresentante ad agire in tale veste ed a presentare la domanda di finanziamento;
- b) dichiarazione del richiedente attestante le modalità di reperimento dei fondi propri, in misura pari o superiore alla quota di cofinanziamento, con l'indicazione dell'importo e dell'Istituto di Credito, qualora vi sia partecipazione finanziaria di privati;
- c) dichiarazione sostitutiva di notorietà del Legale Rappresentante concernente la specificazione delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento; per ciascuna deve essere precisato ulteriormente se il richiedente ne disponga già ovvero se sia in corso di acquisizione;
- d) Statuto ed Atto Costitutivo dell'Organizzazione che opera per conto dei Produttori proponente l'investimento ovvero Organizzazione riconosciuta dal MIPAF;
- e) documentazione rilasciata dal MIPAF attestante il riconoscimento della Organizzazione richiedente, se trattasi di Organizzazione riconosciuta.
- f) Dichiarazione del richiedente attestante le eventuali Imprese di Piccola Pesca costiera coinvolte nell'iniziativa.

8. Documentazione della domanda - Valutazione di Merito

Ai fini della Valutazione di Merito, nel termine di giorni 30 dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità, l'Interessato deve inviare al Servizio Caccia e Pesca Marittima, con le modalità descritte nella Parte Prima del presente Bando la documentazione indicata nei seguenti paragrafi 8.1, 8.2 ed 8.3.

8.1 Per gli interventi di cui al Paragrafo 2. (interventi ammissibili) lettera a):

1) Progetto esecutivo costituito da:

- 1) progetto relativo all'intervento formativo sottoscritto dal Rappresentante legale della Organizzazione proponente e dal Responsabile dell'Istituzione scolastica/Organismo formativo attuatore, che evidenzi contenuti (come da paragrafo 2 della Misura 4.1), destinatari, durata, risultati attesi, modalità di svolgimento, metodologie, risorse umane e tecnologiche, strutture utilizzate, modalità di stage/tirocinio pratico, modalità di pubblicizzazione e di reclutamento dell'utenza, cronoprogramma;
- 2) piano finanziario analitico del progetto come da Allegato B.

2) Dichiarazione e/o documentazioni concernenti:

- 1) curriculum dell'Istituzione/Organismo attuatore, che evidenzi per la prima le caratteristiche degli indirizzi nautici presenti nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), per il secondo le esperienze almeno triennali nel campo della formazione degli addetti alla Pesca;
- 2) eventuali attestazioni di Organismi pubblici o privati qualificati a dimostrazione che la Struttura incaricata dell'intervento formativo dispone di certificazioni di qualità;
- 3) convenzione intercorsa tra l'Organizzazione proponente e l'Istituzione scolastica Organismo formativo prescelto, redatta in modo che risultino annotate le prescrizioni generali che regolano l'attuazione degli interventi formativi cofinanziati da risorse comunitarie;
- 4) eventuale documentazione inerente l'instaurazione, ai fini dell'intervento, di rapporti di collaborazione con Prestatori di servizi qualificati, e relativi curricula;
- 5) autorizzazioni di cui alla lettera e) del punto 2 – paragrafo 7.1
- 6) affidamento bancario finalizzato alla realizzazione del progetto, ove vi concorrano soggetti privati;
- 7) certificazioni, attestazioni, perizie tecniche ed altra documentazione utile ad attestare il possesso di requisiti valutabili per la attribuzione di punteggi nell'area premiale. A tal fine, il richiedente è tenuto a stilare un apposito elenco riepilogativo dei documenti di cui si chiede la considerazione ai fini della attribuzione di ciascuno dei punteggi premiali. In mancanza di tale espressa indicazione, il Nucleo di valutazione non procederà all'attribuzione di alcun punteggio

8.2 Per gli interventi di cui al paragrafo 2 (interventi ammissibili) lettera b):

1) Progetto esecutivo costituito da:

- 1) progetto analitico descrittivo del/dei servizi proposti che evidenzi le modalità di erogazione delle prestazioni, le tecnologie e le strutture utilizzate, l'utenza di riferimento, le modalità di pubblicizzazione del servizio stesso, ed ogni altro elemento non illustrato nella relazione di cui alla lettera a) del paragrafo 7.2;
- 2) contabilità analitica, in duplice copia, relativa ai servizi ed alle attrezzature, come da preventivi, alle spese generali ed eventualmente all'IVA non recuperabile, firmata da un tecnico abilitato e vistata per la congruità dei prezzi unitari dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente o, in alternativa, perizia giurata di un Tecnico abilitato per i beni e/o i servizi per i quali non siano stati prodotti nel progetto di massima n° tre preventivi di spesa.

2) Dichiarazione e/o documentazioni concernenti:

- 1) documentazione inerente l'instaurazione ai fini dell'intervento, di rapporti di collaborazione con prestatori di servizi qualificati e relativi curricula
- 2) autorizzazioni di cui alla lettera e) del punto 2 – paragrafo 7.2
- 3) affidamento bancario finalizzato alla realizzazione del progetto, ove vi concorrono soggetti privati;
- 4) certificazioni, attestazioni, perizie tecniche ed altra documentazione utile ad attestare il possesso di requisiti valutabili per la attribuzione di punteggi nell'area premiale. A tal fine, il richiedente è tenuto a stilare un apposito elenco riepilogativo dei documenti di cui si chiede la considerazione ai fini della attribuzione di ciascuno dei punteggi premiali. In mancanza di tale espressa indicazione, il Nucleo di valutazione non procederà all'attribuzione di alcun punteggio

8.3 Per gli interventi di cui al paragrafo 2 (interventi ammissibili) lettera c):

1) Progetto esecutivo costituito da:

- 1) concessione demaniale (per gli interventi da realizzare su aree demaniali); in subordine, copia dell'istanza di concessione e dichiarazione dell'Organismo competente comprovante che la richiesta è in istruttoria, con la specificazione dei relativi termini di completamento;
- 2) concessione edilizia, ove necessaria;
- 3) gli ulteriori atti autorizzatori indicati nella dichiarazione di cui alla lettera c) del punto 2) paragrafo 7.3;
- 4) computo metrico estimativo analitico, in duplice copia, relativo alle opere edili ed affini, alle attrezzature come da preventivi, alle spese generali ed eventualmente all'IVA non recuperabile, firmato da un tecnico abilitato e vistato per la congruità dei prezzi unitari da uno dei seguenti Uffici:
 - ⇒ Genio Civile OO.MM., Genio Civile Regionale, Ufficio Tecnico Comunale per tutte le opere edili ed affini;
 - ⇒ Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente o, in alternativa, perizia giurata di un Tecnico abilitato per i beni e/o i servizi per i quali non siano stati prodotti nel progetto di massima n° tre preventivi di spesa;
- 5) tavole progettuali quotate riportanti le opere edili ed affini, l'impianto idrico-sanitario, termico, elettrico, ecc le cui misure devono trovare preciso riscontro con quelle riportate nel computo metrico. Nel caso di interventi che richiedono il rilascio di permessi urbanistici, le tavole devono essere rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente. Nel caso di progetti che prevedano opere di ristrutturazione e/o ampliamento vanno allegati anche i disegni quotati che riguardano la situazione antecedente l'intervento;
- 6) nel caso di investimenti rivolti esclusivamente all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature, atto da cui risulti la proprietà, l'affitto, ovvero la disponibilità ad altro titolo giuridico della struttura cui sono destinati, per una durata almeno quinquennale dalla data di presentazione dell'istanza di finanziamento.

2) Documentazione e/o dichiarazioni concernenti:

- 1) certificazione rilasciata dall'A.R.T.A. o da Istituzioni di ricerca attestante che dalla attuazione dell'intervento non conseguono effetti nocivi per l'ambiente;
- 2) certificazione rilasciata dalla A.S.L. competente attestante che l'intervento proposto è compatibile con la normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
- 3) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente attestante che a carico del richiedente non risulta intervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, completo del nulla osta ai fini dell'articolo 10 della Legge 31/05/1965 numero 575 e successive modificazioni ed integrazioni (antimafia);
- 4) affidamento bancario finalizzato alla realizzazione del progetto, ove vi concorrano soggetti privati;
- 5) gli ulteriori atti autorizzatori indicati nella dichiarazione di cui alla lettera c) del punto 2) - paragrafo 7.3;
- 6) dichiarazione di adesione al centro di raccolta sottoscritta dalle Imprese di Piccola Pesca interessate;
- 7) dichiarazione del Legale Rappresentante concernente l'elenco completo delle imbarcazioni interessate all'iniziativa;
- 8) certificazioni, attestazioni, perizie tecniche ed altra documentazione utile ad attestare il possesso di requisiti valutabili per la attribuzione di punteggi nell'area premiale. A tal fine, il richiedente è tenuto a stilare un apposito elenco riepilogativo dei documenti di cui si chiede la considerazione ai fini della attribuzione di ciascuno dei punteggi premiali. In mancanza di tale espressa indicazione, il Nucleo di valutazione non procederà all'attribuzione di alcun punteggio

ASSE 4
Misura 4.6 - Azioni innovative
(art. 17 Regolamento CE 2792/99)

1. Soggetti Beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente Misura:

con riferimento alle lettere a) e b) del paragrafo 2) :

- Organismi di ricerca pubblici e privati con competenze riferibili all'ambito dell'intervento

con riferimento alla lettera c) :

- le Amministrazioni provinciali di PE – CH - TE, le Camere di Commercio delle stesse province, i Comuni costieri sede di Porti di Pesca, le Organizzazioni che operano per conto dei produttori, anche in concorso con soggetti privati .

2. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo, tra gli interventi previsti in via generale dall'art. 17 del Reg. CE n. 2792/99, quelli consistenti in:

- a) progetti pilota di allevamento sperimentale di specie ittiche innovative e/o sperimentazione di tecnologie innovative di allevamento ittico;
- b) interventi finalizzati a promuovere la costituzione di banche dati riguardanti il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura in Abruzzo , con priorità per i progetti idonei a supportare la predisposizione di Piani di gestione controllata di zone di pesca , ovvero di specifiche risorse aliene;
- c) progetti finalizzati ad attuare scambi di conoscenze/esperienze e/o alla realizzazione di protocolli di intesa tra la Marineria Abruzzese ed altre Marinerie di Paesi Adriatici Orientali .

Costituiscono "progetti pilota" le iniziative corrispondenti alla definizione dettata dall'art. 17 -comma 2- del Regolamento(CE) 2792/99, cui si fa espresso rinvio.

Per i progetti relativi alla lettera a) il progetto deve obbligatoriamente prevedere forme di controllo scientifico ; per i progetti relativi alle lettere a) e b), vanno obbligatoriamente previste le modalità di divulgazione delle conoscenze acquisite e la predisposizione di relazioni conclusive da inviare alla Commissione europea per informazione a cura della Regione.

Saranno redatte graduatorie distinte per tipologia di intervento . Il budget inizialmente assegnato a ciascuna è pari ad un terzo del totale. In mancanza di taluna graduatoria, si procederà al conferimento delle relative risorse incrociando le altre graduatorie esistenti.

3. Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono essere localizzati sul territorio della Regione Abruzzo, ovvero nel prospiciente ambito marino. Per gli interventi di cui al punto c), sono peraltro possibili azioni in territorio non italiano.

4. Valutazione di merito

Fatto salvo quanto disposto nell'ultimo comma del punto 2 , il Nucleo di Valutazione dispone di un punteggio totale di 100 punti, suddiviso tra le Sub-Aree valutative indicate nella Prima Parte con le modalità di seguito specificate:

- Sub - Area 1) : max punti 35
- Sub - Area 2) : max punti 30
- Sub - Area 3) : max punti 15
- Sub - Area 4) : max punti 20 , così suddivisi :

1) Progetti di cui alla lettera a) del Paragrafo 2 : punti da 20 a 0 , in relazione alla trasferibilità (elevata , media , scarsa) delle innovazioni proposte in applicazioni economicamente rilevanti;

2) Progetti di cui alla lettera b) del Paragrafo 2 :

- punti 15 , in relazione a progetti che favoriscano l'elaborazione di un Piano di gestione dell'area sottoposta a tutela individuata dall'art.9 del D.M. 16/6/98 al largo delle coste abruzzesi ;
- punti 5 , in relazione a progetti che favoriscano l'elaborazione di Piani di gestione dei molluschi bivalvi ;

3) Progetti di cui alla lettera c) del Paragrafo 2 :

- punti 10; in relazione a progetti realizzati in collaborazione tra più Enti Pubblici ovvero d'intesa con Organismi associativi della Pesca ;
- punti 10, in relazione a progetti che prevedono il concorso finanziario del/dei richiedenti in misura pari ad almeno il 30% del costo totale.

5. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le risorse pubbliche di seguito indicate:

Misura 4.6 - Azioni innovative (importi in migliaia di euro).

Annualità	Totale risorse pubbliche	Partecipazione Comunitaria	Partecipazione pubblica nazionale	Partecipazione Stato	Partecipazione Regionale
2003	38,30	27,36	10,94	7,66	3,28
2004	136,250	97,32	38,93	27,25	11,68
Totale	174,55	124,68	49,87	34,91	14,96

Il costo totale dell'investimento varia in funzione della eventuale partecipazione di imprese private, secondo quanto chiarito ai successivi punti 1) e 2):

- 1) azioni innovative realizzate esclusivamente da Istituzioni pubbliche: contributo pubblico fino al 100% del costo totale ammesso dell'intervento (Reg. 2792/99 - all. IV - paragrafo 2 - gruppo 1 - tab. 3);
- 2) azioni innovative realizzate in tutto o in parte da soggetti diversi da quelli sub 1): contributo pubblico fino al 70% del costo totale ammesso dell'intervento (Reg. 2792/99 - all. IV - paragrafo 2 - gruppo 4 - Tab. 3).

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalle graduatorie. Qualora siano da finanziare più progetti e la residua disponibilità non consenta il finanziamento dell'ultimo di

essi nella Misura proposta con la domanda di contributo, il beneficiario può rimodulare il piano di spesa, purchè il progetto conservi funzionalità e le caratteristiche di fondo. Sul progetto ridimensionato è acquisito il parere del Nucleo.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute al medesimo titolo.

6. Spese ammissibili

Le spese necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 2 (interventi ammissibili), purchè sostenute in data non anteriore al 1/1/2003, sono considerate ammissibili se riconducibili al Reg. CE n.1685 del 28.07.2000 e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni per l'applicazione del Reg. CE n.1260/99.

Non sono comunque riconosciute ammissibili:

- 1) l'acquisto di materiale di consumo ovvero attrezzature non durevoli (durata < ad un anno);
- 2) l'acquisto di impianti ed attrezzature usate;
- 3) interventi di riparazione e/o manutenzione;
- 4) i pagamenti in contanti, relativi ad uno stesso bene, per un importo superiore a 1.000,00 euro;
- 5) le opere realizzate in economia;
- 6) revisione prezzi in aumento;
- 7) spese per procedure amministrative, brevetti, bandi di gara;
- 8) l'acquisto di navi, comprese le imbarcazioni di servizio;
- 9) l'acquisto di veicoli;
- 10) l'acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- 11) l'acquisto di beni immobili compresi i fabbricati.
- 12) beni e servizi per i quali il beneficiario abbia emesso effetti passivi non pagati dal medesimo alla data di scadenza dell'investimento, o della proroga di esso autorizzata, ancorché oggetto di fattura quietanzata dal venditore o altra documentazione contabile equivalente.

Si precisa che le spese generali sono riconosciute con le modalità chiarite nei prospetti riepilogativi dei costi di investimento di ciascuna Misura e/o Azione. Le spese tecniche di progettazione relative ad eventuali professionisti esterni saranno ritenute ammissibili ove sia dimostrato che l'Ente Pubblico non disponga di una struttura tecnica interna.

7. Documentazione delle domande: valutazione di ammissibilità

In aggiunta a quanto specificato nella Parte Prima del presente Bando, ai fini della valutazione di ammissibilità, le domande devono essere corredate altresì della documentazione e delle dichiarazioni appresso specificate:

7.1 Per gli interventi di cui alla lettera a) del paragrafo 2 (Interventi ammissibili):

1) Progetto di massima costituito da:

- a) articolata relazione illustrativa dell'iniziativa (max 15 pagine) strutturata secondo le indicazioni contenute nella Prima Parte (Paragrafo 2 "Fase di esame del Merito" – Sub-area 1 e Sub-Area 2) , sottoscritta dal richiedente, ovvero da un tecnico abilitato. La relazione costituisce il supporto principale, ancorché non unico, della valutazione di Merito finalizzata all'attribuzione del punteggio per le Sub-Aree 1 e 2;
- b) corografia e planimetria relative alle eventuali opere da realizzare, ovvero da adattare;
- c) per Organismi di ricerca privati tre preventivi di spesa emessi da ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio e/o bene nuovo di fabbrica che il soggetto richiedente intende acquistare. I preventivi debbono contenere le seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, elementi identificativi del fornitore, la tipologia di bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un solo preventivo unicamente in relazione a beni/servizi proposti sul mercato da un singolo offerente, ovvero qualora si tratti operare innesti su impianti od attrezzature preesistenti;
- d) per le spese già effettuate in data successiva al 1° gennaio 2003, è necessario produrre copia delle fatture di acquisto;
- e) In caso di inosservanza delle disposizioni di cui ai precedenti punti c) e d) i relativi importi non saranno ritenuti ammissibili;
- f) quadro di raffronto dei preventivi medesimi e/o delle fatture sottoscritto dal richiedente o da un tecnico abilitato, con esaustive motivazioni della scelta;
- g) cronoprogramma conforme al modello Allegato C, da redigere assumendo a riferimento il termine massimo di completamento dell'investimento indicato nel Capitolato generale d'onori;
- h) piano finanziario del progetto come da Allegato B;
- i) prospetto riepilogativo dei costi dell'investimento conforme all'Allegato P.

2) Documentazione e/o dichiarazioni concernenti:

- a) copia autentica dell' atto che legittima il Legale Rappresentante ad agire in tale veste ed a presentare la domanda di finanziamento; per gli Enti Pubblici, atto di organizzazione che autorizza l'intervento e che legittima il Dirigente responsabile del procedimento a presentare domanda ed a compiere tutti gli atti conseguenti;
- b) dichiarazione sostitutiva di notorietà concernente la specificazione delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento; per ciascuna deve essere precisato ulteriormente se il richiedente ne disponga già ovvero se sia in corso di acquisizione;

7.2 Per gli interventi di cui alla lettera b) del paragrafo 2 (Interventi ammissibili):

1) Progetto di massima costituito da:

- a) articolata relazione illustrativa dell'iniziativa (max 15 pagine) strutturata secondo le indicazioni contenute nella Prima Parte (Paragrafo 2 "Fase di esame del Merito" – Sub-area 1 e Sub-Area 2) , sottoscritta dal richiedente, ovvero da un tecnico abilitato. La relazione che deve fornire altresì indicazioni in ordine alle specie ittiche ed all'Areale di indagine, costituisce il supporto principale, ancorché non unico, della valutazione di Merito finalizzata all'attribuzione del punteggio per le Sub-Aree 1 e 2;

- b) Curriculum dell'Organismo di ricerca proponente;
- c) numero tre preventivi di spesa emessi da ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio/bene nuovo di fabbrica che il richiedente intende acquistare. I preventivi debbono contenere le seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, elementi identificativi del fornitore, la tipologia di bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un solo preventivo unicamente in relazione a beni/servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;
- d) per le spese effettuate in data successiva al 1° gennaio 2003, è necessario produrre copia delle fatture di acquisto;
- e) in caso di inosservanza delle disposizioni di cui ai precedenti punti b) e c), i relativi importi non saranno ritenuti ammissibili;
- f) quadro di raffronto dei preventivi medesimi sottoscritto dal richiedente o da un tecnico abilitato, con esaustive motivazioni della scelta.
- g) prospetto riepilogativo dei costi dell'investimento come da Allegato N;
- h) Piano finanziario sintetico come da Allegato B;
- i) cronoprogramma conforme al modello Allegato C, da redigere assumendo a riferimento il termine massimo di completamento dell'investimento indicato nel Capitolato generale d'oneri.

2) Documentazione e dichiarazione concernenti:

- a) dichiarazione sottoscritta dal richiedente intesa a garantire l'accesso alle informazioni acquisite con l'intervento a tutti i soggetti potenzialmente interessati;
- b) dichiarazione sostitutiva di notorietà del richiedente concernente la specificazione delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento; per ciascuna deve essere precisato ulteriormente se il richiedente ne disponga già ovvero se sia in corso di acquisizione;

7.3 Per i progetti di cui alla lettera c) del paragrafo 2 (Interventi ammissibili):

1) Progetto di massima costituito da:

- a) articolata relazione illustrativa dell'iniziativa (max 15 pagine) strutturata secondo le indicazioni contenute nella Prima Parte (Paragrafo 2 "Fase di esame del Merito" – Sub-area 1 e Sub-Area 2) , sottoscritta dal richiedente, ovvero da un tecnico abilitato. La relazione costituisce il supporto principale, ancorché non unico, della valutazione di Merito finalizzata all'attribuzione del punteggio per le Sub-Aree 1 e 2;
- b) dichiarazione del richiedente concernente le Istituzioni pubbliche e le Associazioni di categoria nazionali, le Associazioni di categoria e le Istituzioni estere che si intendono coinvolgere o di cui si sia acquisita la disponibilità;
- c) piano finanziario del progetto come da Allegato B .

2) Dichiarazioni e documentazioni concernenti :

- a) copia autentica dell' atto che legittima il Legale Rappresentante ad agire in tale veste ed a presentare la domanda di finanziamento; per gli Enti Pubblici, atto di organizzazione che autorizza l'intervento e che legittima il Dirigente responsabile del procedimento a presentare domanda ed a compiere tutti gli atti conseguenti;

- b) dichiarazione sostitutiva di notorietà concernente la specificazione delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento; per ciascuna deve essere precisato ulteriormente se il richiedente ne disponga già ovvero se sia in corso di acquisizione;

8. Documentazione delle domande - Valutazione di merito

Ai fini della Valutazione di Merito, nel termine di giorni 30 dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità, l'Interessato deve inviare al Servizio Caccia, e Pesca Marittima, con le modalità descritte nella Parte Prima del presente Bando, la documentazione indicata nei successivi paragrafi 8.1, 8.2 e 8.3.

8.1 Per gli interventi di cui alla lettera a) del paragrafo 2 (Interventi ammissibili):

1) Progetto esecutivo costituito da:

- 1) concessione demaniale (per gli interventi da realizzare su aree demaniali); in subordine, copia dell'istanza di concessione e dichiarazione dell'Organismo competente che la richiesta è in istruttoria, con la specificazione dei relativi termini di completamento;
 - 2) concessione edilizia, ove necessario;
 - 3) gli ulteriori atti autorizzatori indicati nella dichiarazione di cui alla lettera b) del punto 2) del paragrafo 7.1;
 - 4) per le domande presentate da Organismi di Ricerca privati, computo metrico estimativo analitico, in duplice copia, relativo alle opere edili ed affini, alle attrezzature come da preventivi e/o fatture alle spese generali ed eventualmente all'IVA non recuperabile, firmato da un tecnico abilitato e vistato per la congruità dei prezzi unitari da uno dei seguenti Uffici:
 - ⇒ Genio Civile OO.MM., Genio Civile Regionale, Ufficio Tecnico Comunale per tutte le opere edili ed affini;
 - ⇒ Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente o, in alternativa, perizia giurata di un Tecnico abilitato per i beni e/o i servizi per i quali non siano stati prodotti nel progetto di massima n° tre preventivi di spesa;
 - 5) per le domande presentate da Organismi di Ricerca pubblici:
 - computo metrico estimativo analitico, in duplice copia, relativo alle opere edili ed affini,
 - contabilità analitica relativa alle attrezzature con indicazione delle tipologie, dei prezzi unitari, e complessivi, al controllo scientifico e alle spese generali, firmata da un tecnico abilitato;
 - prospetto analitico dell'IVA non recuperabile riferito a tutte le voci di costo;
 - 6) tavole progettuali quotate riportanti le opere edili ed affini, gli impianti idrico-sanitario, termico, elettrico, ecc., le cui misure devono trovare preciso riscontro con quelle riportate nel computo metrico. Nel caso di interventi che richiedono il rilascio di permessi urbanistici, le tavole devono essere rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente. Nel caso di progetti che prevedano opere di ristrutturazione e/o ampliamento, vanno allegati anche i disegni quotati che riguardano la situazione antecedente l'intervento;
- 2) **documentazioni e dichiarazioni concernenti:**
- 1) Certificazione rilasciata dall'A.R.T.A. o da Istituzioni di ricerca attestante che dall'attuazione dell'intervento non conseguono effetti nocivi per l'ambiente;

- 2) certificazione rilasciata dalla A.S.L. competente attestante che l'intervento proposto è compatibile con la normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
- 3) per gli Organismi di Ricerca privati, certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente attestante che a carico dell'impresa non risulta intervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, completo del nulla osta ai fini dell'articolo 10 della Legge 31/05/1965 numero 575 e successive modificazioni ed integrazioni (antimafia);
- 4) documentazione inerente l'instaurazione, ai fini dell'intervento, di rapporti di collaborazione con Istituti Scientifici ovvero con Prestatori di servizi, anche tecnici, particolarmente qualificati, e relativi curricula.
- 5) affidamento bancario finalizzato alla realizzazione del progetto, ove vi concorrano soggetti privati. Per le iniziative già avviate al momento della presentazione della domanda, l'importo indicato nella documentazione bancaria, può essere integrato da fatture ed altra documentazione contabile equivalente inerenti spese (ammissibili a norma del Regolamento CE 1685/00) sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2003
- 6) certificazioni , attestazioni, perizie tecniche ed altra documentazione utile ad attestare il possesso di requisiti valutabili per la attribuzione di punteggi nell'area premiale . A tal fine, il richiedente è tenuto a stilare un apposito elenco riepilogativo dei documenti di cui si chiede la considerazione ai fini della attribuzione di ciascuno dei punteggi premiali. In mancanza di tale espressa indicazione, il Nucleo di valutazione non procederà all'attribuzione di alcun punteggio

8.2 Per gli interventi di cui alle lettere b) del paragrafo 2 (Interventi ammissibili):

1) Progetto esecutivo costituito da:

- 1) contabilità analitica, in duplice copia, relativa ai servizi ed alle attrezzature, come da preventivi, alle spese generali ed eventualmente all'IVA non recuperabile, firmata da un tecnico abilitato e vistato per la congruità dei prezzi unitari dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente o, in alternativa, perizia giurata di un Tecnico abilitato per i beni e/o i servizi per i quali non siano stati prodotti nel progetto di massima n° tre preventivi di spesa.
- 2) Gli ulteriori atti autorizzatori indicati nella dichiarazione di cui alla lettera d) del punto 2) del paragrafo 7.2;

2) dichiarazioni e/o documentazioni concernenti:

- 1) documentazione inerente l'instaurazione ai fini dell'intervento, di rapporti di collaborazione con prestatori di servizi qualificati e relativi curricula
- 2) affidamento bancario finalizzato alla realizzazione del progetto , ove vi concorrano soggetti privati ;
- 3) eventuali attestazioni di Organismi pubblici o privati qualificati concernenti l'attribuzione all'Organismo proponente di pertinenti certificazioni di qualità;
- 4) dichiarazione concernente le modalità di diffusione delle informazioni acquisite con l'attuazione dell'intervento ;
- 5) certificazioni , attestazioni, perizie tecniche ed altra documentazione utile ad attestare il possesso di requisiti valutabili per la attribuzione di punteggi nell'area premiale . A tal fine, il richiedente è tenuto a stilare un apposito elenco riepilogativo dei documenti di cui si chiede la considerazione ai fini della attribuzione di ciascuno

dei punteggi premiali . In mancanza di tale espressa indicazione , il Nucleo di valutazione non procederà all'attribuzione di alcun punteggio

8.3 per gli interventi di cui alla lettera c) del paragrafo 2 (Interventi ammissibili):

1) Progetto esecutivo costituito da:

- 1) copia autentica di Convenzioni/Protocolli di Intesa e/o altre tipologie di Accordi intercorsi tra il proponente ed Istituzioni /Associazioni di categoria Nazionali co-interessate all'attuazione degli scambi, nonché con Associazioni di Categoria ed Istituzioni estere;
- 2) gli ulteriori atti autorizzatori indicati nella dichiarazione di cui alla lettera b) del punto 2 del paragrafo 7.3;
- 3) qualora l'intervento coinvolga soggetti privati :
 - tre preventivi di spesa emessi da ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio e/o bene nuovo di fabbrica che il soggetto richiedente intende acquistare. I preventivi debbono contenere le seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, elementi identificativi del fornitore, la tipologia di bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un solo preventivo unicamente in relazione a beni/servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;
 - quadro di raffronto dei preventivi medesimi e/o delle fatture sottoscritto dal richiedente o da un tecnico abilitato, con esaustive motivazioni della scelta;
 - per le spese già effettuate in data successiva al 1/1/2003 , è necessario produrre copia delle fatture d'acquisto .
 - In caso di inosservanza delle disposizioni di cui al presente punto 3) , i relativi importi non saranno ritenuti ammissibili ;
- 4) cronoprogramma conforme al modello Allegato C, da redigere assumendo a riferimento il termine massimo di completamento dell'investimento indicato nel Capitolato generale d'onori;
- 5) prospetto riepilogativo dei costi dell'investimento conforme all'Allegato Q.

2) documentazioni e dichiarazioni concernenti:

- 1) documentazione inerente l'instaurazione , ai fini dell'intervento, di rapporti di collaborazione con Istituti scientifici, Organismi specializzati nelle relazioni internazionali, ovvero con Prestatori di Servizi , anche tecnici, particolarmente qualificati, e relativi curricula
- 2) per gli interventi di cui al punto 2) del paragrafo 5:
 - affidamento bancario finalizzato alla realizzazione del progetto . Per le iniziative già avviate al momento della presentazione della domanda, l'importo indicato nella documentazione bancaria, può essere integrato da fatture ed altra documentazione contabile equivalente inerenti spese (ammissibili a norma del Regolamento CE 1685/00) sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2003;
- 3) per Organismi di ricerca privati, certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente attestante che a carico dell'impresa non risulta intervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, completo del nulla osta ai fini dell'articolo 10 della Legge 31/05/1965 numero 575 e successive modificazioni ed integrazioni (antimafia);
- 4) certificazioni , attestazioni, perizie tecniche ed altra documentazione utile ad attestare il possesso di requisiti valutabili per la attribuzione di punteggi nell'area

premiata . A tal fine, il richiedente è tenuto a stilare un apposito elenco riepilogativo dei documenti di cui si chiede la considerazione ai fini della attribuzione di ciascuno dei punteggi premiali. In mancanza di tale espressa indicazione , il Nucleo di valutazione non procederà all'attribuzione di alcun punteggio;

PARTE TERZA

MODULISTICA

Casella riservata all'Ufficio:

Regione Abruzzo

Regolamenti (CE) n° 1263 del 21/06/1999 e n° 2792 del 17/12/1999

DOMANDA DI CONTRIBUTO

ASSE n. ____ Misura n. _____ (*)

Denominazione della Misura:

“ _____ ”
Titolo del progetto

IL SOTTOSCRITTO

1. Estremi identificativi del soggetto richiedente il contributo:

Cognome..... Nome..... nato il
a (.....) Codice Fiscale
residente a (.....) Via n°
nella sua qualità di Titolare / Rappresentante Legale dell'Impresa / Società / Consorzio:
.....
ovvero Dirigente del Settore
dell'Ente Pubblico

CHIEDE

In relazione al Progetto sopra indicato , la concessione del contributo in conto capitale di
Euro (in lettere:.....
.....), pari al % dell'investimento
complessivo di Euro

segue Allegato A – Modello di domanda

(pagina 2 di 5)

A TAL FINE DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445 CHE I FATTI, STATI
E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ (1)

1. DATI GENERALI - (Imprese)

Ragione o denominazione sociale

Forma giuridica

Sede legale:

Telefono fax e-mail

Partita I.V.A. Codice Fiscale.....

Sede/i operativa/e interessate all'attuazione del progetto:

Località Via n° c.a.p.....

Telefono fax e-mail

1. bis DATI GENERALI - (Ente Pubblico)

Denominazione.....

Partita I.V.A. Codice Fiscale.....

Sede/i operativa/e interessate all'attuazione del progetto:

Località Via n° c.a.p.....

Telefono fax e-mail@.....

2. ISTITUTO SCIENTIFICO ASSOCIATO AL PROGETTO

(solo per le Misure interessate)

per il controllo almeno quinquennale dell'evoluzione delle risorse.....

.....

(1) Cancellare le voci che non interessano.

3. DICHIARAZIONI BANCARIE

(Descrivere l'Istituto Bancario o altro Organismo per il cui tramite dovranno essere effettuati gli accrediti dei contributi)

Istituto di Credito.....
Agenzia o filiale.....
Via.....n.°..... Casella Postale.....
Conto Corrente n° intestato a.....
Codice ABI..... Codice CAB.....

4. REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

4.1. L'impresa richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui ha sede legale, né ha in corso alcun procedimento per l'applicazione di misure della prevenzione di cui alla L.55/90 e successive modifiche ed integrazioni o norme nazionali equivalenti.

4.2 Il soggetto richiedente è in regola con gli obblighi derivanti dalla Contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

4.3. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.

4.4. Il soggetto richiedente è in regola con gli obblighi concernenti il pagamento d'imposte e tasse, secondo la legislazione dello Stato in cui ha sede legale.

5. PRECEDENTI PROGETTI FINANZIATI

Il soggetto richiedente ha già conseguito finanziamenti comunitari, nazionali o regionali per i seguenti progetti e per i seguenti importi:

Anno	Denominazione progetto	Programma operativo ovvero legge, D.L., altro (specificare)	Importo in migliaia di euro

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

- di non avere beneficiato per l'investimento per il quale presenta la presente istanza di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;

- Il sottoscritto, ai sensi della legge 675/96, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo. Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 ed importano l'applicazione della sanzione penale. Unisce il progetto e l'indice degli allegati, accompagnato dalla documentazione ivi elencata.

6. ULTERIORI DATI DESCRITTIVI DEL DESTINATARIO (solo privati e soggetti misti)

Estremi dell'atto costitutivo (per le società, i consorzi, ecc.);

.....
Trascrizione nel registro delle imprese.....

Capitale sociale versato al 31/12/2002:

Dati inerenti i rapporti di lavoro:

Numero addetti a tempo indeterminato N°.....

Numero addetti a tempo determinato N°.....

Collaboratori coordinati e continuativi N°.....

Altra tipologia di collaboratori N°.....

Attività aziendale:

.....
.....

Data.....

Firma

Allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità .

segue Allegato A – Modello di domanda
(pagina 5 di 5)

(*) Riportare, a seconda del caso che ricorre, i seguenti dati:

ASSE n.	Misura n.	Denominazione Misura
3	3.1	Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche
3	3.2	Acquicoltura
3	3.3	Attrezzature dei porti di pesca
3	3.4	Trasformazione e commercializzazione
4	4.1	Piccola pesca costiera
4	4.4	Azioni realizzate dagli operatori del settore
4	4.6	Azioni innovanti

Allegato B - Piano finanziario del progetto

Misura (n° / descrizione)

Ditta/Ente pubblico.....

COSTO TOTALE DEL PROGETTO euro

Di cui:

➤ contributo pubblico richiesto euro

Partecipazione del beneficiario:

a) Disponibilità liquide
 - depositi bancari euro
 - depositi postali euro
 - denaro e valori in cassa euro
 - altro(specificare.....) euro

b) Smobilizzo di crediti:
 b.1 dell'attivo circolante
 - vs/clienti euro
 - vs/ banche euro
 - crediti tributari euro
 - imposte anticipate euro

b.2 delle immobilizzazioni finanziarie
 - partecipazioni
 vs/ imprese controllate euro
 vs/ imprese collegate euro
 altro(specificare.....) euro
 -crediti:
 vs/ imprese controllate euro
 vs/ imprese collegate euro
 - azioni proprie euro
 - altri titoli euro
 - altro(specificare) euro

c) Prestiti
 - a breve termine euro
 - medio/lungo termine euro

d) co-finanziamento del beneficiario pubblico euro.....

e) Altro (specificare.....) euro

Totale partecipazione del beneficiario (a+b+c+e, ovvero d) euro

Data

Timbro e firma del beneficiario

.....

Misura
 Ditta / Ente pubblico.....

Allegato C- Cronoprogramma
 (Pagina 1 di 2)

ANNO 2003		
Periodo	Descrizione investimenti realizzati (gli investimenti devono trovare corrispondenza nel computo metrico/contabilità analitica allegati al progetto)	Investimenti effettuati (euro)

Interventi realizzati o da realizzare dal 01/01/2003 al 31/12/2003
Totale investimenti effettuati		

Data _____ Firma del beneficiario _____

Misura
 Ditta / Ente pubblico.....

segue Allegato C – Cronoprogramma
 (Pagina 2 di 2)

ANNI 2004-2005			
Trimestri	Descrizione interventi da realizzare ¹	Investimenti previsionali in euro	di cui con fondi propri
Dal 1° Gennaio 2004 al 31 Marzo 2004			
Dal 1 Aprile al 30 Giugno 2004			
Dal 1 Luglio al 30 Settembre 2004			
Dal 1 Ottobre al 31 Dicembre 2004			
Dal 1 Gennaio al 28 Febbraio 2005			
		Totale investimenti	
		Firma del beneficiario	

Data _____

¹ gli investimenti descritti debbono trovare corrispondenza nel computo metrico / contabilità analitica allegati al progetto.

Allegato C1 - Cronoprogramma controllo scientifico delle risorse
Misura 3.1 – Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche

Beneficiario.....

Istituto scientifico incaricato.....

Anni	Descrizione attività previste	Spesa prevista (*)
2003		
2004		
2005		
2006		
2007		
2008		
	Totale	

Data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma del responsabile
dell'Istituto Scientifico

(*) Sono ammissibili a cofinanziamento le sole attività realizzate, ed i relativi costi sostenuti e documentati, entro e non oltre il termine massimo di rendicontazione delle spese del Docup.

Allegato D - Prospetto riepilogativo dei costi di investimento
Misura 3.1 – Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche

Ente Pubblico.....

CATEGORIE DI SPESA	Costi in euro
a) Lavori preparatori	
- prospezione, sondaggio, limitazione, dragaggio	
- ispezioni e lavori sottomarini	
- studi biologici, fisici, chimici e geotermici	
- altri (specificare).....	
Totale a)	
b) Creazione delle strutture artificiali	
- costruzione o acquisto di elementi costitutivi:	
> moduli artificiali	
> massi	
> elementi metallici o plastici	
> altri (specificare).....	
- trasporto	
- sistemazione, posa in opera	
- galleggianti di segnalazione e attrezzature di protezione	
- altri investimenti (specificare).....	
Totale b)	
c) Controllo dell'evoluzione degli impianti nei 5 anni successivi alla loro realizzazione (1):	
- controllo delle risorse	
- controllo ecologico	
- controllo socioeconomico	
Totale c)	
d) Spese generali (2)	
- spese tecniche: legate alla fase progettuale e regolamentate dalla norma n. 3, punto 3, del Reg. (CE) 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni,	
- spese per la gestione del conto corrente dedicato ai sensi della norma n. 3, punto 2 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per polizze assicurative ai sensi della norma n. 3, punto 4 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per copisteria ecc.	
Totale d)	
e) IVA non recuperabile	
Totale e)	
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (a+b+c+d+e)	

(1) massimo 15 % della somma: Totale a) + Totale b); v. anche nota all.c1);

(2) massimo l'8% della somma: Totale a) + Totale b) + Totale c).

Data.....

Il Tecnico Progettista

.....

Allegato E - Prospetto riepilogativo dei costi di investimento
Misura 3.2 – Acquacoltura

Ditta

CATEGORIE DI SPESA	Costi in Euro
a) Opere edili ed affini finalizzate a:	
- sbancamento / drenaggio	
- argini	
- stazioni di pompaggio	
- preparazione del fondo (molluschicoltura)	
- magazzino / preparazione degli alimenti	
- lavorazione/spedizione prodotti ittici	
- strutture di servizio alla produzione (specificare).....	
.....	
- altri (specificare).....	
Totale a)	
b) Bacini di allevamento	
- in terra/conglomerati	
- in calcestruzzo	
- avannotteria	
- altri (specificare).....	
Totale b)	
c) Attrezzature/macchinari	
- gabbie	
- attrezzature di raccolta e di produzione (molluschicoltura)	
- attrezzature di segnalazione	
- attrezzature di sorveglianza e/o protezione	
- altri (specificare).....	
Totale c)	
d) Spese generali (1)	
- spese tecniche legate alla fase progettuale e regolamentate dalla norma n. 3, punto 3, del Reg. (CE) 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per la gestione del conto corrente dedicato ai sensi della norma n. 3, punto 2 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per polizze assicurative ai sensi della norma n. 3, punto 4 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per copisteria ecc.	
Totale d)	
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (a+b+c+d)	

(1) massimo l'8% della somma: Totale a) + Totale b) + Totale c).

Data

Il Tecnico Progettista

.....

Allegato F - Prospetto riepilogativo dei costi di investimento
Misura 3.3 – Attrezzature porti di pesca

Ente Pubblico/Ditta.....

CATEGORIE DI SPESA	Costi in Euro
a) Opere edili	
- magazzino prodotti della pesca	
- alaggi ed altre strutture per manutenzione e/o riparazione imbarcazioni	
- sistemazione banchine	
- sbancamento / drenaggio	
- argini	
- viabilità interna (1)	
- altre (specificare).....	
Totale a)	
b) impianti /attrezzature per :	
- antincendio	
- refrigerazione	
- produzione, conservazione e distribuzione ghiaccio	
- approvvigionamento idrico	
- rifornimento carburante	
- scarico del pescato	
- altri (specificare).....	
Totale b)	
c) Spese generali (2)	
- spese tecniche legate alla fase progettuale e regolamentate dalla norma n. 3, punto 3, del Reg. (CE) 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per la gestione del conto corrente dedicato ai sensi della norma n. 3, punto 2 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per polizze assicurative ai sensi della norma n. 3, punto 4 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per copisteria ecc.	
Totale c)	
d) IVA non recuperabile	
Totale d)	
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (a+b+c+d)	

(1) massimo 10 % del costo totale dell'investimento;

(2) massimo 8% della somma: Totale a) + Totale b).

Data.....

Il Tecnico Progettista

.....

Allegato G - Prospetto riepilogativo dei costi di investimento
Misura 3.4 – Trasformazione e commercializzazione

Ente Pubblico.....

CATEGORIE DI SPESA	Costi in Euro
a) Opere edili (descrivere) (1)	
-	
-	
-	
-	
-	
Totale a)	
b) Impianti /attrezzature per:	
- ricezione, etichettatura e spedizione	
- movimentazione interna del prodotto (esclusi i veicoli)	
- sicurezza degli impianti e dei locali	
- climatizzazione	
- attrezzature informatiche, telematiche e software	
- arredi complementari al funzionamento dell'asta telematica	
- altri impianti/attrezzature complementari al funzionamento dell'asta telematica (specificare).....	
.....	
Totale b)	
c) Spese generali (2)	
- spese tecniche legate alla fase progettuale e regolamentate dalla norma n. 3, punto 3, del Reg. (CE) 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per la gestione del conto corrente dedicato ai sensi della norma n. 3, punto 2 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per polizze assicurative ai sensi della norma n. 3, punto 4 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per copisteria ecc.	
Totale c)	
d) IVA (solo se non recuperabile)	
Totale d)	
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (a+b+c+d)	

(1) sono ammissibili esclusivamente spese per opere di adeguamento interno strettamente funzionali alla realizzazione dell'asta telematica

(2) massimo 8% della somma: Totale a) + Totale b).

Data.....

Il Tecnico Progettista

.....

Allegato H - Prospetto delle materie prime utilizzate
prima e dopo l'investimento
Misura 3.4 – Trasformazione e commercializzazione

Il presente Bando non contempla
la compilazione dell'Allegato H

Allegato I - Prospetto dei prodotti trasformati / commercializzati
prima e dopo l'investimento
Misura 3.4 – Trasformazione e commercializzazione

Il presente Bando non contempla
la compilazione dell'Allegato I

Allegato L - Prospetto riepilogativo dei costi di investimento
Misura 4.1 – Piccola pesca costiera

Ditta.....

CATEGORIE DI SPESA	Costi in Euro
a) Impianti/attrezzature a bordo per la sicurezza e l'igiene (1)	
- radar, gps e sonar	
- kit di salvataggio	
- lavorazione/conservazione del pescato	
- impianti per i servizi igienici	
- impianti per controllo e depurazione scarichi	
- attrezzature informatiche	
- attrezzature per la pesca selettiva, ed a minor impatto ambientale	
- altri (specificare).....	
Totale a)	
b) Aumento del valore aggiunto del pescato	
- stoccaggio	
- lavorazione	
- conservazione/ refrigerazione	
- confezionamento	
- organizzazione della vendita diretta	
- organizzazione ricevimento e spedizione	
- spese per allestire un sistema di tracciabilità del pescato	
- altro(specificare).....	
Totale b)	
c) Spese generali (2)	
- spese tecniche legate alla fase progettuale e regolamentate dalla norma n. 3, punto 3, del Reg. (CE) 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per la gestione del conto corrente dedicato ai sensi della norma n. 3, punto 2 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per polizze assicurative ai sensi della norma n. 3, punto 4 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per copisteria ecc.	
Totale c)	
d) IVA non recuperabile	
Totale d)	
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (a+b+c+d)	

(1) trattasi di categorie di spesa parzialmente ricadenti nel novero di interventi di competenza ministeriale;
(2) massimo 8% della somma: Totale a) + Totale b).

Data.....

Il Richiedente / Tecnico Progettista

.....

Allegato M - Prospetto riepilogativo dei costi di investimento
Misura 4.4 – Azioni realizzate dagli operatori del settore

**Azioni di cui alla lettera a) del paragrafo 2 : Aggiornamento/riqualificazione
professionale degli addetti al settore, con priorità per la piccola pesca**

Organizzazione che opera per conto dei produttori/Organizzazione riconosciuta dal MIPAF

CATEGORIE DI SPESA (X)	Costi in euro
Denominazione e durata dell'intervento (*)	
a) Locazione, materiali di consumo (*)	
b).Strumenti per la realizzazione delle azioni (*)	
c).Promozione, sensibilizzazione, informazione, pubblicizzazione (*)	
d).Risorse umane (docenti, esperti di settore, tutoring, ecc.) (*)	
e) Spese generali (1)	
- spese tecniche legate alla fase progettuale e regolamentate dalla norma n. 3, punto 3, del Reg. (CE) 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per la gestione del conto corrente dedicato ai sensi della norma n. 3, punto 2 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per polizze assicurative ai sensi della norma n. 3, punto 4 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per copisteria ecc.	
f) Iva non recuperabile	
Totale f)	
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (a+b+c+d+e+f)	

(*) Specificare

(1) max 8% del totale (a+b+c+d)

Data.....

Timbro e firma del Rappresentante Legale
dell'Istituzione Scolastica/ Organismo di Formazione

(X) compilare schede separate per ciascun intervento formativo.

Allegato N - Prospetto riepilogativo dei costi di investimento
Misura 4.4 – Azioni realizzate dagli operatori del settore

Azioni di cui alla lettera b) del paragrafo 2:
Servizi finalizzati alla realizzazione di Piani di gestione

Organizzazione che opera per conto dei produttori / Organizzazione riconosciuta dal

MIPAF.....

CATEGORIE DI SPESA	Costi in euro
a) Spese di analisi, ricerca ed acquisizione banche dati (*):	
-	
-	
Totale a)	
b) Attrezzature (*)	
- attrezzature informatiche e software	
.....	
.....	
altro.....	
.....	
Totale b)	
c) Risorse umane (*)	
.....	
.....	
Totale c)	
d) Prestazioni professionali inerenti l'erogazione del servizio (*)	
.....	
.....	
Totale d)	
e) Altre tipologie di spesa (*)	
.....	
Totale e)	
f) Spese generali (1)	
- spese tecniche legate alla fase progettuale e regolamentate dalla norma n. 3, punto 3, del Reg. (CE) 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per la gestione del conto corrente dedicato ai sensi della norma n. 3, punto 2 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni	
- spese per polizze assicurative ai sensi della norma n. 3, punto 4 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per copisteria ecc.	
Totale f)	
g) IVA non recuperabile	
Totale g)	
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (a+b+c+d+e+f+g)	

(*) Specificare

(1) massimo 8% della somma: Totale a) + Totale b) + Totale c) + Totale d) + Totale e).

Data.....

Timbro e firma del Rappresentante
legale dell'Organizzazione

Allegato O - Prospetto riepilogativo dei costi di investimento
Misura 4.4 – Azioni realizzate dagli operatori del settore

Azioni di cui alla lettera c) del paragrafo 2:
Costituzione/ampliamento/diversificazione poli di centralizzazione dei prodotti ittici.

Organizzazione che opera per conto dei produttori / Organizzazione riconosciuta dal

MIPAF.....

CATEGORIE DI SPESA	Costi in Euro
a) Opere edili	
- sbancamenti	
- sistemazione rampe di accesso	
- fabbricati di ricevimento e spedizione	
- fabbricati di lavorazione ed imballaggio	
- fabbricati per magazzini frigoriferi	
- fabbricati per magazzinaggio normale	
- locali igienico/sanitari	
- altro (specificare).....	
Totale a)	
b) Impianti /attrezzature per:	
- lavorazione e imballaggio	
- surgelazione e refrigerazione	
- movimentazione interna (esclusi i veicoli)	
- trasporto esterno (esclusi i veicoli)	
- climatizzazione	
- controllo e depurazione scarichi	
- informatizzazione	
- analisi di laboratorio	
- altri (specificare).....	
Totale b)	
c) Spese generali (1)	
- spese tecniche legate alla fase progettuale e regolamentate dalla norma n. 3, punto 3, del Reg. (CE) 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per la gestione del conto corrente dedicato ai sensi della norma n. 3, punto 2 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per polizze assicurative ai sensi della norma n. 3, punto 4 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per copisteria ecc.	
Totale c)	
d) IVA non recuperabile	
Totale d)	
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (a+b+c+d)	

(3) massimo 8% della somma: Totale a) + Totale b).

Data.....

Il Richiedente / Tecnico Progettista

.....

Allegato P - Prospetto riepilogativo dei costi di investimento
Misura 4.6 – Azioni innovanti

Azioni di cui alla lettera a) del paragrafo 2:
Progetti Pilota di allevamento sperimentale

Ente Pubblico/Ditta/Organismo

CATEGORIE DI SPESA	Costi in Euro
a) Studi, ricerche, analisi (*).....	
Totale a)	
b) Servizi finalizzati alla diffusione delle conoscenze acquisite (*)	
Totale b)	
c) Controllo tecnico-scientifico (1)	
Totale c)	
d) Opere edili:	
- sbancamento / drenaggio	
- argini	
- bacini di allevamento	
- costruzioni (specificare).....	
- altre Opere (specificare)	
Totale d)	
e) Attrezzature/macchinari:	
- gabbie	
- attrezzature di sorveglianza e/o protezione	
- altri macchinari (specificare)	
Totale e)	
f) Spese generali (2)	
- spese tecniche legate alla fase progettuale e regolamentate dalla norma n. 3, punto 3, del Reg. (CE) 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per la gestione del conto corrente dedicato ai sensi della norma n. 3, punto 2 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per polizze assicurative ai sensi della norma n. 3, punto 4 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per copisteria ecc.	
Totale f)	
g) IVA non recuperabile	
Totale g)	
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (a+b+c+d+e+ f+g)	

(*) Specificare

(1) Sono ammissibili a cofinanziamento le sole attività realizzate, ed i relativi costi sostenuti e documentati, entro e non oltre il termine massimo di rendicontazione delle spese del Docup

(2) massimo 8% della somma: Totale a) + Totale b) + Totale c) + Totale d) + Totale e).

Data.....

Il Tecnico Progettista

Allegato P2 - Prospetto riepilogativo dei costi di investimento
Misura 4.6 – Azioni innovanti

Azioni di cui alla lettera b) del paragrafo 2:
Progetti di ricerche finalizzate a supportare la predisposizione di piani di gestione delle risorse alieutiche.

Organismo di Ricerca proponente.....

CATEGORIE DI SPESA	Costi in euro
a) Spese di analisi, ricerca ed acquisizione banche dati (*):	
-	
-	
-	
Totale a)	
b) Attrezzature (*)	
- attrezzature informatiche e software.....	
- strumenti di laboratorio.....	
- altro.....	
Totale b)	
c) Risorse umane e collaborazioni specialistiche(*)	
.....	
.....	
.....	
Totale c)	
d) Altre tipologie di spesa (*)	
.....	
Totale d)	
e) Spese generali (1)	
- spese tecniche legate alla fase progettuale e regolamentate dalla norma n. 3, punto 3, del Reg. (CE) 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per la gestione del conto corrente dedicato ai sensi della norma n. 3, punto 2 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per polizze assicurative ai sensi della norma n. 3, punto 4 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per copisteria ecc.	
Totale e)	
f) IVA non recuperabile	
Totale f)	
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (a+b+c+d+e+f)	

(*) Specificare

(1) massimo 8% della somma: Totale a) + Totale b) + Totale c) + Totale d).

Data.....

Timbro e firma del Tecnico Progettista

.....

Allegato Q - Prospetto riapilogativo dei costi di investimento
Misura 4.6 – Azioni innovanti

Azioni di cui alla lettera c) del paragrafo 2: Scambi di esperienze / conoscenze.

Ente Pubblico /Organismo

.....

CATEGORIE DI SPESA	Costi in Euro
a) Servizi di analisi e ricerca(*)	
- studi	
- consulenze di Organismi e Prestatori di servizi specializzati	
Totale a)	
b) Seminari, convegni, giornate di studio, altre spese per divulgazione/informazione (*).....	
Totale b)	
c) Spese per missioni ed accoglienza (*)	
Totale c)	
d) Spese generali (1)	
- spese tecniche legate alla fase progettuale e regolamentate dalla norma n. 3, punto 3, del Reg. (CE) 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per la gestione del conto corrente dedicato ai sensi della norma n. 3, punto 2 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per polizze assicurative ai sensi della norma n. 3, punto 4 del Reg. (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
- spese per copisteria ecc.	
Totale d)	
e) IVA non recuperabile	
Totale e)	
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (a+b+c+d+e)	

(*) specificare.

(1) massimo 8% della somma: Totale a) + Totale b) + Totale c).

Data.....

Il Richiedente / Tecnico Progettista

.....

segue Allegato R

(pagina 2 di 2)

Regione Abruzzo Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Affari Finanziari e Ragioneria (di seguito indicata come Regione Abruzzo) , dichiarandosi con il Contraente solidamente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse e oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione Abruzzo in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma di euro _____ (pari all'importo di cui al precedente punto b.).

1. Il pagamento dell'importo richiesto dalla regione Abruzzo sarà effettuato dal Fidejussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fidejussore di opporre alla Regione Abruzzo alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero in liquidazione , ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
2. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fidejussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino all'estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad apporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Abruzzo.
3. La presente garanzia avrà durata di 12 mesi dalla data di emissione della polizza, con automatica rinnovazione di sei mesi in sei mesi, a meno che nel frattempo la regione Abruzzo, con apposita dichiarazione scritta e comunicata alla società, la svincoli.
4. In caso di controversie fra la Regione Abruzzo e il Fidejussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di L'Aquila.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Data e firma data e firma

Allegato S
Elenco riepilogativo dei documenti giustificativi di spesa
 N° cronologico

LAVORI INIZIALMENTE PREVISTI:			DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI:				PAGAMENTI EFFETTUATI:					
Voce del preventivo	costo previsto	fattura n.	data	emesso da	oggetto della spesa	importo al netto dell'IVA	cod. *	estremi del pagamento	data **	importo lordo	IVA recuperabili	importo al netto dell'IVA recuperabile
Totale parziale												
Totale parziale												
Totale generale					Totale fatturato					TOTALI		

Data

TIMBRO E FIRMA DEL BENEFICIARIO

.....

* codice di pagamento: 1 - ricevuta bancaria (R.I.BA.); 2-bonifico; 3- assegno; 4 - contanti; 5 - cambiale pagata; 6- altro (specificare).....
 ** indicare la data di avvenuto pagamento.

**Allegato T – Dichiarazione Liberatoria
fac - simile**

(Da redigersi su carta intestata della Ditta venditrice/fornitrice dei beni con indicazione di tutti i dati
identificativi e fiscali della stessa)

Contenuto della dichiarazione:

A) Con riferimento alla/e nostra/e fattura/e, di seguito elencate:

fattura n....., data di emissione importo totale (iva inclusa).....
fattura n....., data di emissione importo totale (iva inclusa).....
fattura n....., data di emissione importo totale (iva inclusa).....

B) Si dichiara quanto segue:

- 1) tutte le fatture sopra elencate si riferiscono a beni nuovi di fabbrica e sono state interamente pagate con le seguenti modalità (a) (b)
- 2) non sono state emesse note di variazione di alcun tipo all'infuori di quelle riportate nelle fatture stesse e, tutta la fornitura è stata fatta senza alcuna riserva sulla proprietà o riservato dominio.

Data.....

**Timbro della Ditta e Firma del Titolare
o del Legale Rappresentante**

.....

(a) indicare il documento giustificativo del pagamento: in contanti, assegno bancario, assegno circolare, bonifico bancario, conto corrente postale (postagiro o assegno postale), ricevuta bancaria (R.I.BA.), cambiali tratta, cambiali pagherò, altro (descrivere)

(b) indicare la data di avvenuto pagamento ed il numero del documento giustificativo. Per gli effetti passivi, indicare a seconda del caso:

- la data e la formula di sconto praticata che può essere <<pro soluto >> oppure <<pro solvendo>> qualora siano stati incassati (scontati) presso un Istituto di credito dal venditore/fornitore;
- la data di avvenuto pagamento, da parte dell'acquirente, degli effetti passivi emessi.

Allegato I - Valutazione di ammissibilità

1) – Verifica delle modalità e dei termini			
Asse	Misura		
Richiedente			
Busta integra		SI	NO
Busta protocollata		SI	NO
Numero di protocollo			
Invio con Raccomandata postale A.R.		SI	NO
Data di invio			
Progetto inviato nei termini		SI	NO
Apposizione sulla busta della dicitura indicata al Paragrafo 1) della parte 1 del Bando		SI	NO
2) – Accertamento della completezza documentale			
Busta contenente un singolo progetto relativo ad una singola Misura del Bando		SI	NO
Classificazione progetto			
Codice attribuito al progetto			
Elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmesse		SI	NO
Domanda di contributo conforme all'Allegato A del Bando		SI	NO
Domanda sottoscritta con firma autenticata		SI	NO
Importo progettuale richiesto			
Partecipazione finanziaria del richiedente			
Contributo richiesto			
Coerenza del contributo richiesto con la disponibilità finanziaria della Misura		SI	NO
Alligazione del Capitolato Generale d'Oneri		SI	NO
Capitolato Generale d'Oneri sottoscritto dal Legale Rappresentante per accettazione		SI	NO
Alligazione del Progetto di massima di cui al punto 1 - paragrafo 7 del bando costituito da:		SI	NO
		SI	NO
		SI	NO
		SI	NO
		SI	NO
		SI	NO
Alligazione delle Dichiarazioni e documentazioni di cui al punto 2 - paragrafo 7 del Bando come di seguito specificate:		SI	NO
		SI	NO
		SI	NO
		SI	NO
		SI	NO
		SI	NO
3) – Accertamento della coerenza con le prescrizioni del Bando			
Titolo del progetto:			
.....			
Il Progetto è coerente con la descrizione degli interventi ammissibili di cui al paragrafo 2 del Bando:	SI	NO:	Specificare:
Il Servizio ritiene il progetto ammissibile e lo avvia alla successiva fase del merito			
Il Servizio ritiene il progetto non ammissibile e lo esclude dalla successiva fase del merito			

Data

Firma del Responsabile del Procedimento

Allegato II

Valutazione di merito : ACCERTAMENTO DELLA CANTIERABILITA' DEGLI INTERVENTI (*)

Misura	
Richiedente	
Codice progetto	
Titolo del progetto	
Il Nucleo di valutazione ha preso visione della Relazione istrutoria n. del _____, che allega alla scheda perché sia consultata nella presente e nella successiva fase dell'esame del merito	
Concessione demaniale (solo per interventi da realizzare su aree demaniali) Concessione demaniale richiesta Concessione demaniale prodotta Concessione demaniale non richiesta, ovvero respinta	
Note:	
Concessione edilizia (ove necessaria) Concessione edilizia prodotta Concessione edilizia non rilasciata ovvero respinta	
Note:	
Ulteriori Autorizzazioni di cui alla dichiarazione prodotta in conformità alla lettera ...del paragrafo 7.... La valutazione verte su : - Congruità del quadro autorizzatorio prospettato ; - Completezza della documentazione esibita in rapporto al quadro autorizzatorio prospettato	
Titolo di possesso della struttura cui destinare impianti, macchinari ed attrezzature (nel caso di investimenti rivolti esclusivamente al loro acquisto) Atto di proprietà Contratto di affitto di durata almeno quinquennale Altro titolo giuridico legittimante il possesso della struttura per una durata almeno quinquennale	
Note:	
Congruità finanziaria Affidamento bancario finalizzato alla realizzazione del Progetto, di consistenza non inferiore alla quota minima di cofinanziamento (ove richiesto) Prodotto non prodotto	
Note:	
Esecutività del progetto formativo (solo azione a- Misura 4.4)	
Progetto allegato e conforme alle prescrizioni del Bando	SI NO
Convenzione allegata e conforme alle prescrizioni del Bando	SI NO
Note:	
Esecutività dei rapporti intercorsi tra il proponente, le Istituzioni Nazionali co-interessate e le Istituzioni/associazioni di categoria estere (solo azione c) della Misura 4.6)	
Protocolli di intesa/altra tipologia di accordo	sottoscritti non sottoscritti
Congruità delle partnership individuate	SI NO
Il progetto è caratterizzato da collaborazioni ad elevato livello di definizione con Istituti scientifici/Organismi specializzati in relazioni internazionali/prestatori di servizi e altri soggetti pertinenti a qualificazione specifica	SI NO

(*) L'accertamento della cantierabilità verte sui profili sopra indicativamente evidenziati e sugli altri aspetti idonei ad incidere sulla cantierabilità così come descritta nella Parte Prima - paragrafo 2 lettera b) del Bando suggeriti dalle caratteristiche di ciascuna Misura . La Scheda operativa di valutazione costituisce pertanto una proiezione di presente modello .

Allegato III

VALUTAZIONE DI MERITO – FASE 2
Griglie di Valutazione Docup-Pesca
Bando 2002/2003

Premessa

La Griglia di Valutazione di ciascuna Misura è strutturata sui seguenti Campi di Valutazione , desunti dal Bando di gara :

- Sub-area 1) : **Qualità progettuale ;**
- Sub-area 2) : **Capacità tecnica e solidità economica ;**
- Sub-area 3) : **Coerenza ed Equilibrio del Piano finanziario ;**
- Sub-area 4) : **Area valutativa premiale**

Le Griglie esplicitano i criteri che debbono essere applicati dal Nucleo di Valutazione per determinare l'attribuzione di punteggi variabili nella terza fase della Valutazione di Merito .

Ciascun Campo valutativo generale è strutturato su tre colonne.

La prima colonna propone la descrizione sintetica dell'indicatore.

Nella seconda colonna è indicato il peso relativo attribuito agli indicatori . Il peso relativo riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun indicatore (alla luce degli obiettivi della Misura) , rispetto al paniere di indicatori individuati per quel determinato Campo valutativo. Talora la colonna del peso relativo è a sua volta suddivisa in più sezioni , al fine di attribuire pesi differenziati in funzione della tipologia di azione ovvero della tipologia (pubblico-privato) del proponente . Il peso è espresso sempre in termini percentuali rispetto al punteggio massimo attribuito alla Sub-area valutativa dal Bando .

Nella terza colonna , infine, sono riportati i criteri di valorizzazione del progetto rispetto a ciascun indicatore , espressi in percentuale del punteggio massimo attribuibile all'indicatore medesimo in applicazione del suo peso relativo .

Per la Sub-Area 4 , la Griglia esplicita direttamente i punteggi da assegnare in funzione delle fattispecie previste nel Bando.

La valutazione ha ad oggetto **tutta** la documentazione progettuale tempestivamente inoltrata dai proponenti.

Misura 3.1 – Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche

Sub-area 1) : Qualità progettuale

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Descrizione	50%	Max: il progetto evidenzia in modo pienamente soddisfacente obiettivi , tempi, risultati attesi, attraverso una rappresentazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi 50% : il progetto descrive in modo abbastanza soddisfacente obiettivi , tempi , risultati attesi , attraverso una rappresentazione sufficientemente chiara ed articolata dei medesimi 0 : nel progetto manca , in tutto o in parte, la descrizione di obiettivi, tempi, risultati attesi, ovvero essa è confusa e/o contraddittoria e/o priva di equilibrio.
Informazione	20%	Max : il Progetto è basato su informazioni statistiche e fonti documentali recenti , autorevoli , verificabili, ed è corredato di una qualificata ricerca sulle prospettive di ripopolamento ; 50% : il Progetto è basato su informazioni statistiche e fonti documentali verificabili , ed è corredato di una ricerca abbastanza approfondita sulle prospettive di ripopolamento ; 0 : il Progetto è redatto sulla base di informazioni statistiche e fonti documentali obsolete o non verificabili , ovvero manca di riferimenti statistico/documentali ; la ricerca sulle previsioni di ripopolamento manca o è inadeguatamente sviluppata .
Analisi	30%	Max : il Progetto è corredato di una approfondita analisi di contesto e di un articolato studio di fattibilità ; 50% : il Progetto, è corredato di una analisi di contesto e di uno studio di fattibilità adeguati ; 0 : l'analisi di contesto e lo studio di fattibilità mancano , o sono superficiali , incompleti o inadeguati .

Sub-area 2) : Capacità tecnica

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Esperienza	10%	Max: il proponente , ovvero lo staff di cui si avvale , hanno maturato precedenti esperienze negli interventi di installazione di barriere sottomarine finalizzate alla protezione o allo sviluppo delle risorse alieutiche; 0 : il proponente ovvero lo staff di cui si avvale non evidenziano precedenti esperienze specifiche nell'ambito di interventi di installazione di barriere sottomarine finalizzate alla protezione o allo sviluppo delle risorse alieutiche .
Certificazioni	20%	Max: il proponente o lo staff di cui si avvale dispongono di pertinenti certificazioni di qualità; 0 : il proponente o lo staff di cui si avvale non dispongono di pertinenti certificazioni di qualità;
Staff	30%	Max: per il monitoraggio , il proponente si avvale della collaborazione di un Istituto scientifico dotato di specifiche esperienze pregresse riferibili alla natura dell'intervento proposto e di pertinenti certificazione di qualità ; 50%: per il monitoraggio, il proponente si avvale della collaborazione di un Istituto scientifico dotato di esperienze pregresse riferibili alla natura dell'intervento proposto; 0 : per il monitoraggio, il proponente si avvale della collaborazione di un Istituto scientifico privo di specifiche esperienze pregresse riferibili alla natura dell'intervento proposto.
Tecnologie	40%	Max: il progetto applica sistemi d'avanguardia nell'impianto delle barriere , capaci di coniugare in modo elevato le finalità di tutela con quelle del ripopolamento; 50% : il progetto applica sistemi di impianto delle barriere capaci di coniugare le finalità di tutela con quelle del ripopolamento; 0 : il progetto non applica sistemi di impianto delle barriere capaci di coniugare le finalità di tutela con quelle del ripopolamento.

Sub-area 3): Coerenza ed equilibrio del Piano finanziario

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Chiarezza espositiva	50%	Max: Il Computo metrico/Contabilità analitica rappresenta le informazioni di costo in modo completo e dettagliato, e rispecchia fedelmente il Prospetto riepilogativo dei costi di investimento; 50% : Il Computo metrico /Contabilità analitica rappresenta le informazioni di costo in modo sufficientemente dettagliato, e trova corrispondenza generale nelle categorie di spesa indicate nel Prospetto riepilogativo dei costi di investimento ; 0% : Il Computo metrico/Contabilità analitica non rappresenta le informazioni di costo in modo dettagliato, o presenta discordanze con le categorie di spesa indicate nel Prospetto riepilogativo dei costi di investimento.
Coerenza finanziaria	50%	Max :Il prospetto riepilogativo dei costi di investimento rispecchia fedelmente il cronoprogramma e trova piena corrispondenza nel Piano finanziario; 50% : Il prospetto riepilogativo dei costi di investimento rispecchia sufficientemente il cronoprogramma e trova corrispondenza generale nel Piano finanziario; 0 : Il prospetto riepilogativo dei costi di investimento non rispecchia il cronoprogramma, o non trova corrispondenza nel Piano finanziario.

Area valutativa premiale

	SI	NO	PUNTI
⇒ il progetto prevede il prolungamento del monitoraggio a spese del proponente per anni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
⇒ il progetto prevede una partecipazione finanziaria del proponente non inferiore al% del costo totale :	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
⇒ il progetto utilizza metodologie innovative (specificare sinteticamente:.....):	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Misura 3.2 – Acquacoltura

Sub-area 1) : Qualità progettuale

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Descrizione	50%	Max: il progetto evidenzia in modo pienamente soddisfacente obiettivi , tempi, risultati attesi, attraverso una rappresentazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi ; 50% : il progetto descrive in modo abbastanza soddisfacente obiettivi , tempi , risultati attesi , attraverso una rappresentazione sufficientemente chiara ed articolata dei medesimi ; 0 : nel progetto manca , in tutto o in parte, la descrizione di obiettivi, tempi, risultati attesi, ovvero essa è confusa e/o contraddittoria e/o priva di equilibrio.
Informazione	20%	Max : il Progetto è basato su informazioni statistiche e fonti documentali recenti , autorevoli , verificabili ; 50% : il Progetto è basato su informazioni statistiche e fonti documentali verificabili ; 0 : il Progetto è redatto sulla base di informazioni statistiche e fonti documentali obsolete o non verificabili , ovvero manca di riferimenti statistico/documentali ;
Analisi	30%	Max : il Progetto è corredato di una approfondita analisi di contesto e di un articolato studio di fattibilità ; 50% : il Progetto, è corredato di una analisi di contesto e di uno studio di fattibilità adeguati ; 0 : l'analisi di contesto e lo studio di fattibilità mancano , o sono superficiali , incompleti o inadeguati .

Sub-area 2) : Capacità tecnica e solidità economica

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Esperienza	10%	Max: il proponente , ovvero lo staff di cui si avvale , ha maturato precedenti esperienze imprenditoriali in materia di Acquicoltura/Maricoltura; 0 : il proponente, ovvero lo staff di cui si avvale ,non evidenzia precedenti esperienze imprenditoriali in materia di Acquicoltura/Maricoltura.
Certificazione	10%	Max: il proponente , o lo staff di cui si avvale , documenta il possesso di sistemi di controllo e di pertinenti certificazioni di qualità; 0 : il proponente, o lo staff di cui si avvale, non documenta il possesso di sistemi di controllo e di pertinenti certificazioni di qualità.
Staff e tecnologie	30%	Max : il proponente dispone di uno staff particolarmente professionalizzato in relazione all'intervento proposto ovvero di qualificate collaborazioni esterne, ed utilizza tecnologie avanzate; 50% : il proponente dispone di uno staff adeguato all'intervento proposto ovvero si avvale di adeguate collaborazioni esterne, ed utilizza tecnologie attuali ; 0 : il proponente dispone o si avvale di uno staff in possesso di qualità professionali generiche,e/o utilizza tecnologie inadeguate od obsolete.
Ricavi	10%	Max: Il Valore medio della produzione nel triennio , desumibile dai Bilanci , supera 500.000.00 Euro; 0 : Il Valore medio della produzione nel triennio , desumibile dai Bilanci , è inferiore a 500.000.00 Euro.
Risultato di esercizio	10%	Max: I Bilanci presentano utili d'esercizio in ciascuno dei tre anni considerati; 0: I Bilanci non presentano utili d'esercizio in ciascuno dei tre anni considerati.
Affidamento bancario	30%	Max: il proponente documenta un affidamento bancario pari o superiore al costo totale dell'investimento; 0 : il proponente documenta un affidamento bancario pari alla sola quota di co-finanziamento prescritta.

Sub-area 3) : Coerenza ed equilibrio del Piano finanziario

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Chiarezza espositiva	60%	Max: Il Computo metrico rappresenta le informazioni di costo in modo completo e dettagliato, e rispecchia fedelmente il Prospetto riepilogativo dei costi di investimento; 50%: Il Computo metrico rappresenta le informazioni di costo in modo sufficientemente dettagliato, e trova corrispondenza <i>generale</i> nelle categorie di spesa indicate nel Prospetto riepilogativo dei costi di investimento ; 0: Il Computo metrico non rappresenta le informazioni di costo in modo dettagliato, o presenta discordanze con le categorie di spesa indicate nel Prospetto riepilogativo dei costi di investimento.
Preventivi	40%	Max: il progetto è corredato di tre preventivi per ciascun servizio/ bene nuovo di fabbrica che riproducono tutte le informazioni indicate dal bando ; per i beni e servizi per i quali sono stati prodotti meno di tre preventivi, è stato prodotto il prescritto visto di congruità ovvero la perizia giurata; 0: il progetto non è corredato di tre preventivi per ciascun servizio/ bene nuovo di fabbrica, ovvero risulta omessa una o più informazioni indicate dal bando, ovvero per i beni e servizi per i quali sono stati prodotti meno di tre preventivi non è stato prodotto il prescritto visto di congruità ovvero la perizia giurata.

Area valutativa premiale

	SI	NO	PUNTI
⇒ il Progetto realizza una effettiva diversificazione dell'offerta ittica regionale di allevamento (specificare), ovvero la riconversione di specie eccedentarie (specificare) :	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
⇒ il progetto consente la riconversione lavorativa di nuclei di pescatori costituiti in Società/Cooperative :	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
⇒ il progetto realizza una effettiva riduzione dell'impatto ambientale dell'allevamento (specificare sinteticamente) :	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
⇒ il progetto realizza incrementi di occupazione femminile (specificare sinteticamente modalità e quantità) :	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Misura 3.3 – Attrezzature dei porti di pesca.

Sub-area 1) : Qualità progettuale

INDICATORE	PESO RELATIVO%	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Descrizione	50%	Max: il progetto evidenzia in modo pienamente soddisfacente obiettivi , tempi , risultati attesi , attraverso una rappresentazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi ; 50% : il progetto descrive in modo abbastanza soddisfacente obiettivi , tempi , risultati attesi , attraverso una rappresentazione sufficientemente chiara ed articolata dei medesimi ; 0 : nel progetto manca , in tutto o in parte, la descrizione di obiettivi, tempi, risultati attesi, ovvero essa è confusa e/o contraddittoria e/o priva di equilibrio.
Informazione	20%	Max : il Progetto è basato su informazioni statistiche e fonti documentali recenti , autorevoli , verificabili ; 50% : il Progetto è basato su informazioni statistiche e fonti documentali verificabili ; 0 : il Progetto è redatto sulla base di informazioni statistiche e fonti documentali obsolete o non verificabili , ovvero manca di riferimenti statistico/documentali ;
Analisi	30%	Max : il Progetto è corredato di una approfondita analisi di contesto e di un articolato studio di fattibilità ; 50% : il Progetto, è corredato di una analisi di contesto e di uno studio di fattibilità adeguati ; 0 : l'analisi di contesto e lo studio di fattibilità mancano , o sono superficiali , incompleti o inadeguati .

Sub-area 2) : Capacità tecnica e solidità economica

INDICATORE	PESO RELATIVO %		ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
	PUBBLICO	PRIVATO	
Esperienza	10%	10%	Max: il proponente , o lo staff di cui si avvale , hanno maturato precedenti esperienze operative in materia di interventi al servizio di aree portuali ; 0 : il proponente , o lo staff di cui si avvale , non evidenziano precedenti esperienze operative in materia di interventi al servizio di aree portuali.
Certificazione	10%	10%	Max: il proponente o lo staff di cui si avvale dispongono di pertinenti certificazioni di qualità ; 0 : il proponente o lo staff di cui si avvale non dispongono di pertinenti certificazioni di qualità.
Staff	40%	20%	Max : il proponente dispone di uno staff particolarmente professionalizzato per l'attuazione dell'intervento proposto ovvero si avvale di qualificate collaborazioni esterne 50% : il proponente dispone di uno staff adeguato all'intervento proposto ovvero si avvale di adeguate collaborazioni esterne; 0: il proponente dispone o si avvale di uno staff in possesso di qualità professionali generiche , ovvero inadeguate.
Tecnologie	40%	20%	Max : il proponente in relazione all'intervento utilizza tecnologie all'avanguardia; 50% : il proponente in relazione all'intervento utilizza tecnologie attuali ; 0 : il proponente in relazione all'intervento utilizza tecnologie inadeguate od obsolete
Ricavi	Non previsto	10%	Max: Il Valore medio della produzione nel triennio , desumibile dai Bilanci supera 500.000.00 Euro; 0 : Il Valore medio della produzione nel triennio , desumibile dai Bilanci non supera 500.000.00 Euro.
Risultato d'esercizio	Non previsto	10 %	Max: I Bilanci presentano utili d'esercizio in ciascuno dei tre anni considerati; 0 : I Bilanci non presentano utili d'esercizio in ciascuno dei tre anni considerati.
Affidamento bancario	Non previsto	20%	Max: il proponente documenta un affidamento bancario pari o superiore al costo totale dell'investimento; 0 : il proponente documenta un affidamento bancario pari alla sola quota di cofinanziamento prescritta.

Sub-area 3) : Coerenza ed equilibrio del Piano finanziario

INDICATORE	PESO RELATIVO %		ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
	PUBB.	PRIVATO	
Chiarezza espositiva	100%	60%	<p>Max: Il Computo metrico/Contabilità analitica rappresenta le informazioni di costo in modo completo e dettagliato, e rispecchia fedelmente il Prospetto riepilogativo dei costi di investimento;</p> <p>50% : Il Computo metrico/Contabilità analitica rappresenta le informazioni di costo in modo sufficientemente dettagliato, e trova corrispondenza generale nelle categorie di spesa indicate nel Prospetto riepilogativo dei costi di investimento ;</p> <p>0% : Il Computo metrico/Contabilità analitica non rappresenta le informazioni di costo in modo dettagliato, o presenta discordanze con le categorie di spesa indicate nel Prospetto riepilogativo dei costi di investimento.</p>
Preventivi	Non previsto	40%	<p>Max : il progetto è corredato di tre preventivi per ciascun servizio/ bene nuovo di fabbrica, che riproducono tutte le informazioni indicate dal bando ; per i beni e servizi per i quali sono stati prodotti meno di tre preventivi, è stato prodotto il prescritto visto di congruità ovvero la perizia giurata;</p> <p>0 : il progetto non è corredato di tre preventivi per ciascun servizio/ bene nuovo di fabbrica, ovvero risulta omessa una o più informazioni indicate dal bando, ovvero per i beni e servizi per i quali sono stati prodotti meno di tre preventivi non è stato prodotto il prescritto visto di congruità ovvero la perizia giurata.</p>

Area valutativa premiale

	SI	NO	PUNTI
progetti che interessino bacini portuali che non hanno attinto in precedenza alla Misura 3.3 :			
⇒ Il progetto prevede una partecipazione finanziaria del proponente pari ad almeno il 10% del massimale richiesto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
⇒ il progetto realizza incrementi di occupazione femminile (specificare sinteticamente modalità e quantità:.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
⇒ il Progetto prevede il perseguimento di più di uno dei quattro obiettivi indicati nel Bando al paragrafo 2. (specificare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Misura 3.4 – Trasformazione e commercializzazione

Sub-area 1) : Qualità progettuale

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Descrizione	50%	<p>Max: il progetto evidenzia in modo pienamente soddisfacente obiettivi , tempi , risultati attesi, attraverso una rappresentazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi ;</p> <p>50% : il progetto descrive in modo abbastanza soddisfacente obiettivi , tempi , risultati attesi attraverso una rappresentazione sufficientemente chiara ed articolata dei medesimi ;</p> <p>0 : nel progetto manca , in tutto o in parte, la descrizione di obiettivi, tempi, risultati attesi, ovvero essa è confusa e/o contraddittoria e/o priva di equilibrio.</p>
Informazione	20%	<p>Max : il Progetto è basato su informazioni statistiche e fonti documentali recenti , autorevoli verificabili , ;</p> <p>50% : il Progetto è basato su informazioni statistiche e fonti documentali verificabili ;</p> <p>0 : il Progetto è redatto sulla base di informazioni statistiche e fonti documentali obsolete o non verificabili , ovvero manca di riferimenti statistico/documentali ;</p>
Analisi	30%	<p>Max : il Progetto è corredato di una approfondita analisi di contesto e di un articolato studio di fattibilità ;</p> <p>50% : il Progetto, è corredato di una analisi di contesto e di uno studio di fattibilità adeguati</p> <p>0 : l'analisi di contesto e lo studio di fattibilità mancano , o sono superficiali , incompleti o inadeguati .</p>

Sub-area 2) : Capacità tecnica e solidità economica

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
<i>Esperienza</i>	10%	Max: il proponente , o lo staff di cui si avvale , hanno maturato precedenti esperienze operative nella realizzazione di reti telematiche ; 0 : il proponente , o lo staff di cui si avvale , non evidenziano precedenti esperienze operative in materia di interventi di creazione di reti telematiche.
<i>Certificazione</i>	10%	Max: il proponente o lo staff di cui si avvale dispongono di pertinenti certificazioni di qualità ; 0 : il proponente o lo staff di cui si avvale non dispongono di pertinenti certificazioni di qualità.
<i>Staff</i>	30%	Max : il proponente dispone di uno staff particolarmente professionalizzato per l'attuazione dell'intervento proposto ovvero si avvale di qualificate collaborazioni esterne 50% : il proponente dispone di uno staff adeguato all'intervento proposto ovvero si avvale di adeguate collaborazioni esterne; 0: il proponente dispone o si avvale di uno staff in possesso di qualità professionali generiche , ovvero inadeguate.
<i>Tecnologie</i>	20%	Max : il proponente in relazione all'intervento utilizza tecnologie alla avanguardia; 50% : il proponente in relazione all'intervento utilizza tecnologie attuali; 0 : il proponente in relazione all'intervento utilizza tecnologie inadeguate od obsolete.
<i>Affidamento bancario</i>	30%	Max: il proponente documenta un affidamento bancario pari o superiore al costo totale dell'investimento; 0: il proponente documenta un affidamento bancario pari alla sola quota di cofinanziamento prescritto;

Sub-area 3) : Coerenza ed equilibrio del Piano finanziario

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Chiarezza espositiva	100%	<p>Max: Il Computo metrico/contabilità analitica rappresenta le informazioni di costo in modo completo e dettagliato , e rispecchia fedelmente il Prospetto riepilogativo dei costi di investimento;</p> <p>50% : Il Computo metrico/ contabilità analitica rappresenta le informazioni di costo in modo sufficientemente dettagliato, e trova corrispondenza <i>generale</i> nelle categorie di spesa indicate nel Prospetto riepilogativo dei costi di investimento ;</p> <p>0% : Il Computo metrico/contabilità analitica non rappresenta le informazioni di costo in modo dettagliato , o presenta discordanze con le categorie di spesa indicate nel Prospetto riepilogativo dei costi di investimento.</p>

Area valutativa premiale

	SI	NO	PUNTI
L'intervento è proposto in concorso finanziario con soggetti privati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'intervento coinvolge almeno tre mercati ittici abruzzesi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'intervento propone il collegamento a reti interregionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il progetto realizza incrementi di occupazione femminile (specificare sinteticamente modalità e quantità:.....)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Misura 4.1 * - Piccola Pesca Costiera.

Sub-area 1) : Qualità progettuale

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Descrizione	60%	Max: il progetto evidenzia in modo pienamente soddisfacente obiettivi , tempi, risultati attesi, attraverso una rappresentazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi; 50% : il progetto descrive in modo abbastanza soddisfacente obiettivi , tempi , risultati attesi , attraverso una rappresentazione sufficientemente chiara ed articolata dei medesimi ; 0 : nel progetto manca , in tutto o in parte, la descrizione di obiettivi, tempi, risultati attesi, ovvero essa è confusa e/o contraddittoria e/o priva di equilibrio.
Informazione	10%	Max : il Progetto è basato su informazioni statistiche e fonti documentali recenti , autorevoli , verificabili ; 50% : il Progetto è basato su informazioni statistiche e fonti documentali verificabili ; 0 : il Progetto è redatto sulla base di informazioni statistiche e fonti documentali obsolete o non verificabili , ovvero manca di riferimenti statistico/documentali ;
Analisi	30%	Max : il Progetto è corredato di una approfondita analisi di contesto ; 50% : il Progetto, è corredato di una analisi di contesto adeguata ; 0 : l'analisi di contesto manca , o è superficiale , incompleti o inadeguati .

* N.B. Vanno formulate distinte graduatorie per gli interventi di cui alle lettere a) e b) del Paragrafo 2. della Misura 4.1.

Sub-area 2) : Capacità tecnica e solidità economica

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Esperienza	10%	Max: Associazioni/Cooperative/Consorzi costituiti da almeno tre anni al 31/12/2002 per perseguire l'associazionismo nel settore della Piccola Pesca Costiera; 50%: Associazioni/Cooperative/Consorzi della Piccola Pesca Costiera costituiti da più di un anno al 31/12/2002; 0 : Associazioni/Cooperative/Consorzi della Piccola Pesca Costiera costituiti da meno di un anno al 31/12/2002.
Standard Tecnologici	50%	Max : il progetto prevede l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, ovvero di tecniche più selettive di pesca ; 50% : il progetto prevede l' utilizzo di attrezzature dotate di uno standard tecnologico adeguato; 0 : il progetto prevede l' utilizzo di attrezzature tecnologicamente inadeguate od obsolete.
Affidamento bancario	40%	Max: il proponente documenta un affidamento bancario pari o superiore al costo totale dell'investimento; 0 : il proponente non documenta un affidamento bancario pari o superiore al costo totale dell'investimento.

Sub-area 3) : Coerenza ed equilibrio del Piano finanziario

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Chiarezza espositiva	60%	Max: le informazioni di costo sono espone in modo completo e dettagliato; 50% : le informazioni di costo sono rappresentate in modo sufficientemente analitico ; 0% : le informazioni di costo sono rappresentate in modo incompleto ,o confuso , o contraddittorio.
Preventivi	40%	Max : il progetto è corredato di tre preventivi per ciascun servizio/ bene nuovo di fabbrica, che riproducono tutte le informazioni indicate dal bando ; per i beni e servizi per i quali sono stati prodotti meno di tre preventivi , è stato prodotto il prescritto visto di congruità ovvero la perizia giurata; 0 : il progetto non è corredato di tre preventivi per ciascun servizio/ bene nuovo di fabbrica , ovvero risulta omessa una o più informazioni indicate dal bando , ovvero per i beni e servizi per i quali sono stati prodotti meno di tre preventivi non è stato prodotto il prescritto visto di congruità ovvero la perizia giurata.

Area valutativa premiale

	SI	NO	PUNTI
⇒ Il Progetto prevede il coinvolgimento di n°..... imbarcazioni:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
⇒ Il progetto persegue più di una delle finalità indicate nel paragrafo 2. della Misura 4.1 (specificare): ..	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
⇒ Il progetto realizza incrementi di occupazione femminile (specificare sinteticamente modalità e quantità:.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Misura 4.4 – Interventi di cui alla lettera a) **

Sub-area 1) : Qualità progettuale

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Descrizione	40%	<p>Max: il progetto formativo evidenzia in modo chiaro e ben argomentato obiettivi ,contenuti , destinatari , durata , risultati attesi,metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione / reclutamento dell'utenza; lo stage o le azioni di Work experience sono pienamente coerenti con gli obiettivi progettuali ;</p> <p>50% : il progetto descrive in modo sufficientemente chiaro e adeguatamente argomentato obiettivi ,contenuti , destinatari , durata , risultati attesi,metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione/ reclutamento dell'utenza; lo stage o le azioni di Work experience sono abbastanza coerenti con gli obiettivi progettuali ;</p> <p>0% : nel progetto la descrizione di obiettivi ,contenuti , destinatari , durata , risultati attesi,metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione/ reclutamento dell'utenza è confusa , ovvero manca in tutto o in parte; lo stage o le azioni di Work experience non sono previsti ovvero non sono coerenti con gli obiettivi progettuali.</p>
Relazioni	20%	<p>Max: il proponente documenta solidi collegamenti con il settore della piccola pesca costiera ai fini dell'attuazione del progetto proposto, attraverso accordi , convenzioni o documenti pattizi di analogo tenore;</p> <p>0 : il proponente non documenta solidi collegamenti con il settore della piccola pesca costiera ai fini dell'attuazione del progetto proposto attraverso accordi , convenzioni o documenti pattizi di analogo tenore.</p>
Analisi	20%	<p>Max : il Progetto è basato su informazioni statistiche e fonti documentali recenti , autorevoli verificabili ed è corredato di una approfondita analisi di contesto ;</p> <p>50% : il Progetto è basato su informazioni statistiche e fonti documentarie verificabili , ed è corredato di una analisi di contesto adeguata;</p> <p>0% : il Progetto è redatto sulla base di informazioni statistiche e fonti documentarie obsolete o non verificabili , ovvero manca di riferimenti statistico/documentali ; l'analisi di contesto manca o è sviluppata in modo incoerente con le fonti di riferimento.</p>

* N.B. : Sono formate graduatorie distinte per ciascuna delle tre linee di intervento indicate nel paragrafo 2. del Bando

Sub-area 2) : Capacità tecnica e solidità economica

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Esperienza	20%	Max: il proponente si avvale di un'Istituzione scolastica/Organismo formativo dal cui curriculum si evincono precedenti esperienze di formazione di addetti alla Pesca non episodiche e qualificate; 0 : il proponente si avvale di un'Istituzione scolastica/Organismo formativo dal cui curriculum si evincono precedenti esperienze di formazione di addetti alla Pesca episodiche e/o scarsamente qualificate .
Certificazione	20%	Max: il proponente si avvale di un'Istituzione scolastica/Organismo formativo dal cui curriculum si evince il possesso di pertinenti certificazioni di qualità ; 0 : il proponente non si avvale di un'Istituzione scolastica/Organismo formativo dal cui curriculum si evince il possesso di pertinenti certificazioni di qualità .
Staff	30%	Max : il proponente si avvale di un'Istituzione scolastica/Organismo formativo dal cui curriculum si evince il possesso di uno staff particolarmente professionalizzato in relazione all'intervento proposto ovvero di qualificate ed appropriate collaborazioni esterne ; 0 : il proponente si avvale di un'Istituzione scolastica/Organismo formativo dal cui curriculum non si evince il possesso di uno staff particolarmente professionalizzato in relazione all'intervento proposto ovvero di qualificate ed appropriate collaborazioni esterne .
Affidamento bancario	30%	Max: il proponente documenta un affidamento bancario pari o superiore al costo totale dell'intervento formativo ; 0 : il proponente documenta un affidamento bancario inferiore al costo totale dell'intervento formativo.

Sub-area 3) : Coerenza ed equilibrio del Piano finanziario

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
chiarezza espositiva	60%	Max: le informazioni di costo sono espone in modo completo e dettagliato; 50% : le informazioni di costo sono rappresentate in modo sufficientemente analitico ; 0% : le informazioni di costo sono rappresentate in modo incompleto ,o confuso , o contraddittorio.
Coerenza finanziaria	40%	Max :Il prospetto riepilogativo dei costi di investimento rispecchia fedelmente il cronoprogramma e trova piena corrispondenza nel Piano finanziario; 50% : Il prospetto riepilogativo dei costi di investimento rispecchia sufficientemente il cronoprogramma e trova corrispondenza generale nel Piano finanziario; 0 : Il prospetto riepilogativo dei costi di investimento non rispecchia il cronoprogramma , o non trova corrispondenza nel Piano finanziario.

Area valutativa premiale

	SI	NO	PUNTI
⇒ l'intervento formativo è diretto ad Operatori della Piccola pesca costiera:.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
⇒ Il progetto coniuga più contenuti , tra quelli indicati nel paragrafo 2 della Misura 4.1 (specificare quali.....);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
⇒ Il progetto formativo prevede stage o tirocinio pratico per almeno il 30% del monte ore complessivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Misura 4.4 – Interventi di cui alle lettere b) e c) *

Sub-area 1) : Qualità progettuale

INDICATORE		ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
	PESO RELATIVO %	
Descrizione	50%	Max: il progetto evidenzia in modo pienamente soddisfacente obiettivi , tempi , risultati attesi , attraverso una rappresentazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi ; 50% : il progetto descrive in modo abbastanza soddisfacente obiettivi , tempi , risultati attesi , attraverso una rappresentazione sufficientemente chiara e adeguatamente articolata dei medesimi ; 0 : nel progetto manca , in tutto o in parte , la descrizione di obiettivi , tempi , risultati attesi , ovvero essa è confusa e/o contraddittoria e/o priva di equilibrio.
Informazione	20%	Max : il Progetto è basato su informazioni statistiche e fonti documentali recenti , autorevoli , verificabili ; 50% : il Progetto è basato su informazioni statistiche e fonti documentali verificabili ; 0 : il Progetto è redatto sulla base di informazioni statistiche e fonti documentali obsolete o non verificabili , ovvero manca di riferimenti statistico/documentali ;
Analisi	30%	Max : il Progetto è corredato di una approfondita analisi di contesto e , ove siano previste opere , di un articolato studio di fattibilità ; 50% : il Progetto , è corredato di una analisi di contesto adeguata e , ove siano previste opere , di uno studio di fattibilità ; 0 : l'analisi di contesto e , ove necessario , lo studio di fattibilità mancano , o sono superficiali , incompleti o inadeguati .

* N.B. : Sono formate graduatorie distinte per ciascuna delle tre linee di intervento indicate nel paragrafo 2. del Bando

Sub-area 2) : Capacità tecnica e solidità economica

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Esperienza	10%	Max: il proponente ovvero lo staff di cui dispone ha maturato precedenti esperienze nella materia delle azioni per le quali propone istanza ; 0 : il proponente ovvero lo staff di cui dispone non ha maturato precedenti esperienze nella materia delle azioni per le quali propone istanza ;
Certificazione	10%	Max: il proponente ovvero lo staff di cui dispone documentano il possesso di pertinenti certificazioni di qualità; 0 : il proponente ovvero lo staff di cui dispone non documentano il possesso di pertinenti certificazioni di qualità.
Staff	30%	Max : il proponente dispone di uno staff particolarmente professionalizzato in relazione all'intervento proposto ovvero di qualificate collaborazioni esterne; 50% : il proponente dispone di uno staff adeguato all'intervento proposto ovvero si avvale di appropriate collaborazioni esterne ; 0 : il proponente dispone o si avvale di uno staff in possesso di qualità professionali generiche , o inadeguate .
tecnologie	20%	Max : per l'attuazione dell'intervento il proponente utilizza tecnologie di avanguardia; 50% : per l'attuazione dell'intervento il proponente utilizza tecnologie attuali; 0 : per l'attuazione dell'intervento il proponente utilizza tecnologie inadeguate od obsolete.
Affidamento bancario	30%	Max: il proponente documenta un affidamento bancario pari o superiore al costo totale dell'investimento; 0 : il proponente documenta un affidamento bancario pari alla sola quota di co-finanziamento prescritta.

Sub-area 3) : Coerenza ed equilibrio del Piano finanziario

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Chiarezza espositiva	60%	Max: Il Computo metrico/ Contabilità analitica rappresenta le informazioni di costo in modo completo e dettagliato , e rispecchia fedelmente il Prospetto riepilogativo dei costi di investimento; 50% : Il Computo metrico/Contabilità analitica rappresenta le informazioni di costo in modo sufficientemente dettagliato, e trova corrispondenza generale nelle categorie di spesa indicate nel Prospetto riepilogativo dei costi di investimento ; 0 : Il Computo metrico/Contabilità analitica non rappresenta le informazioni di costo in modo dettagliato , o presenta discordanze con le categorie di spesa indicate nel Prospetto riepilogativo dei costi di investimento.
Preventivi	40%	Max : il progetto è corredato di tre preventivi per ciascun servizio/ bene nuovo di fabbrica che riproducono tutte le informazioni indicate dal bando ; per i beni e servizi per i quali sono stati prodotti meno di tre preventivi , è stato prodotto il prescritto visto di congruità ovvero la perizia giurata; 0 : il progetto non è corredato di tre preventivi per ciascun servizio/ bene nuovo di fabbrica , ovvero risulta omessa una o più informazioni indicate dal bando , ovvero per i beni e servizi per i quali sono stati prodotti meno di tre preventivi non è stato prodotto il prescritto visto di congruità ovvero la perizia giurata.

Area valutativa premiale

Interventi di cui alla lettera b):

- per iniziative proposte congiuntamente da più Organismi associativi : punti 10;
- per iniziative che favoriscano l'allestimento di Piani di gestione ai sensi del DM del 11/02/2003 (molluschi bivalvi): punti 10;
- per iniziative che favoriscano l'allestimento di Piani di gestione ai sensi dell'Art. 9 del DM del 16/06/98(Aree di riserva) : punti 10;

Interventi di cui alla lettera c):

- per interventi realizzati in concorso con imprese di Piccola Pesca Costiera in numero non inferiore a 15: punti 10;
- in relazione al numero di imbarcazioni coinvolte dal polo di centralizzazione oltre le 15 unità : punti 1 per imbarcazione, fino ad un massimo di: punti 10,
- per interventi localizzati in Province in cui non siano già state finanziate analoghe iniziative : punti 10

Misura 4.6 * - Misure innovanti.

Sub-area 1) : Qualità progettuale

INDICATORE	PESO RELATIVO %		ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
	AB	C	
Descrizione	40%	50%	Max: il progetto evidenzia in modo pienamente soddisfacente obiettivi , tempi , risultati attesi , attraverso una rappresentazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi ; 50% : il progetto descrive in modo abbastanza soddisfacente obiettivi , tempi , risultati attesi , attraverso una rappresentazione sufficientemente chiara e adeguatamente articolata dei medesimi ; 0% : nel progetto manca , in tutto o in parte , la descrizione di obiettivi , tempi , risultati attesi , ovvero essa è confusa e/o contraddittoria e/o priva di equilibrio.
Analisi	30%	50%	Max : il Progetto è basato su informazioni statistiche e fonti documentali recenti , autorevoli , verificabili , ed è corredato di una approfondita analisi di contesto e , ove siano previste opere ,di un articolato studio di fattibilità ; 50% : il Progetto è basato su informazioni statistiche e fonti documentali verificabili , ed è corredato di una analisi di contesto e , ove siano previste opere , di uno studio di fattibilità adeguati; 0% : il Progetto è redatto sulla base di informazioni statistiche e fonti documentali obsolete o non verificabili , ovvero manca di riferimenti statistico/documentali ; l'analisi di contesto e/o lo studio di fattibilità , ove necessario ,mancano o sono superficiali , incompleti , o inadeguati.
Innovatività	30 %	Non previsto	Max: il Progetto Pilota persegue efficacemente obiettivi fortemente innovativi , ed evidenzia una elevata trasferibilità ad applicazioni economicamente rilevanti; 0 : il Progetto Pilota persegue finalità blandamente innovative , e/o non evidenzia modalità e strumenti idonei a trasferire le conoscenze generate ad applicazioni economicamente rilevanti.

* N.B. : Sono formate graduatorie distinte per ciascuna delle tre linee di intervento indicate nel paragrafo 2. del Bando .

Sub-area 2) : Capacità tecnica e solidità economica

INDICATORE	PESO RELATIVO %		ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
	Con part. Priv.	No Part. Priv.	
Esperienza	10%	10%	Max: il proponente, ovvero lo staff di cui dispone, hanno maturato precedenti esperienze operative pertinenti al contesto della Linea di intervento prescelta; 0: il proponente, ovvero lo staff di cui dispone, non evidenziano precedenti esperienze pertinenti al contesto della Linea di intervento prescelta.
Certificazione	10%	20%	Max: il proponente ovvero lo staff di cui dispone documenta il possesso di pertinenti certificazioni di qualità; 0: il proponente ovvero lo staff di cui dispone non documenta il possesso di pertinenti certificazioni di qualità.
Staff	30%	40%	Max: il proponente dispone di uno staff particolarmente professionalizzato in relazione all'intervento proposto ovvero di qualificate ed appropriate collaborazioni esterne; 50%: il proponente dispone di uno staff sufficientemente professionalizzato in relazione all'intervento proposto ovvero di adeguate collaborazioni esterne; 0: il proponente dispone o si avvale di uno staff in possesso di qualità professionali generiche, ovvero inadeguate.
Tecnologie	20%	30%	Max: il proponente in relazione all'intervento utilizza tecnologie all'avanguardia; 50%: il proponente in relazione all'intervento utilizza tecnologie attuali; 0: il proponente in relazione all'intervento utilizza tecnologie inadeguate od obsolete;
Affidamento bancario	30%	Non previsto	Max: il proponente documenta un affidamento bancario pari superiore al costo totale dell'investimento; 0: il proponente documenta un affidamento bancario pari alla sola quota di cofinanziamento prescritta

Sub-area 3) : Coerenza ed equilibrio del Piano finanziario

INDICATORE	PESO RELATIVO %		ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
	Con Part. Priv.	No Part. Priv.	
chiarezza espositiva	50%	60%	Max: Il Computo metrico/Contabilità analitica rappresenta le informazioni di costo in modo completo e dettagliato, e rispecchia fedelmente il Prospetto riepilogativo dei costi di investimento; 50% : Il Computo metrico/Contabilità analitica rappresenta le informazioni di costo in modo sufficientemente dettagliato, e trova corrispondenza generale nelle categorie di spesa indicate nel Prospetto riepilogativo dei costi di investimento ; 0% : Il Computo metrico/Contabilità analitica non rappresenta le informazioni di costo in modo dettagliato, o presenta discordanze significative con le categorie di spesa indicate nel Prospetto riepilogativo dei costi di investimento.
Preventivi	30%	Non previsto	Max : il progetto è corredato di tre preventivi per ciascun servizio/ bene nuovo di fabbrica, che riproducono tutte le informazioni indicate dal bando ; per i beni e servizi per i quali sono stati prodotti meno di tre preventivi, è stato prodotto il prescritto visto di congruità ovvero la perizia giurata; 0 : il progetto non è corredato di tre preventivi per ciascun servizio/ bene nuovo di fabbrica, ovvero risulta omessa una o più informazioni indicate dal bando, ovvero per i beni e servizi per i quali sono stati prodotti meno di tre preventivi non è stato prodotto il prescritto visto di congruità ovvero la perizia giurata.
Coerenza finanziaria	20%	40%	Max : Il prospetto riepilogativo dei costi di investimento rispecchia fedelmente il cronoprogramma e trova piena corrispondenza nel Piano finanziario; 50% : : Il prospetto riepilogativo dei costi di investimento rispecchia sufficientemente il cronoprogramma e trova corrispondenza generale nel Piano finanziario; 0 : Il prospetto riepilogativo dei costi di investimento non rispecchia il cronoprogramma, o non trova corrispondenza nel Piano finanziario.

Sub Area 4: AREA PREMIALE

- 1) Progetti di cui alla lettera a) del Paragrafo 2 : punti da 20 a 0, in relazione alla trasferibilità (elevata, media, scarsa) delle innovazioni proposte in applicazioni economicamente rilevanti;
- 2) Progetti di cui alla lettera b) del Paragrafo 2 :
 - punti 15, in relazione a progetti che favoriscano l'elaborazione di un Piano di gestione dell'area sottoposta a tutela individuata dall'art.9 del D.M. 16/6/98 al largo delle coste abruzzesi ;
 - punti 5, in relazione a progetti che favoriscano l'elaborazione di Piani di gestione dei molluschi bivalvi ;
- 3) Progetti di cui alla lettera c) del Paragrafo 2 :
 - punti 10, in relazione a progetti realizzati in collaborazione tra Enti Pubblici ed Organismi associativi della Pesca ;
 - punti 10, in relazione a progetti che prevedono il concorso finanziario del/dei richiedenti in misura pari ad almeno il 30% del costo totale